



COMUNE DI CORZANO

Provincia di Brescia

**NOTA INTEGRATIVA AL
DOCUMENTO UNICO PROGRAMMATICO (DUP)
ANNI 2016 – 2017 - 2018**

Il D.U.P. è un documento in cui è possibile richiamare in termini operativi i programmi elettorali che sono stati recepiti nella Deliberazione del Consiglio Comunale traducendoli in cifre ed in azioni. Ora il D.U.P. approvato nel dicembre 2015 necessita di un'operazione di revisione ed integrazione per renderlo coordinato con l'evoluzione normativa intervenuta nel frattempo, in termini di obiettivi e provvedimenti di finanza pubblica, e per renderlo corrispondente alle modificate disponibilità di risorse finanziarie. Le modifiche apportate rispetto al D.U.P. approvato in prima battuta, sostanziano nel perfezionamento dei dati contabili in entrata ed in uscita legati a necessità e/o disponibilità intervenute nel lasso di tempo intercorrente fra le loro predisposizioni e nella parificazione di cassa degli accertamenti e degli impegni ripresi dal bilancio 2015 -.

SEZIONE STRATEGICA

1. Premessa

L'esigenza di armonizzazione dei bilanci all'interno del comparto della Pubblica Amministrazione con la finalità di rendere effettivamente disponibili i dati dei bilanci delle Amministrazioni locali e regionali ha indotto il Governo ad accelerare l'approvazione dello schema di decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione contabile e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti, a norma degli articoli 1 e 2 della legge delega sul federalismo fiscale (L. 42/2009).

La norma ha indicato il percorso da seguire, stabilendo i seguenti principi:

- ❖ Adozione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato;
- ❖ Adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi;
- ❖ Adozione di un bilancio consolidato con le proprie società partecipate;
- ❖ Affiancamento, a fini conoscitivi, al sistema di contabilità finanziaria di un sistema e di schemi di contabilità economico-patrimoniale;
- ❖ Raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- ❖ Definizione di una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili;
- ❖ Definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili e riferiti ai programmi di bilancio.

Il decreto 118/2011 è composto di tre titoli. Il primo reca disposizioni in materia di principi contabili generali e applicati per le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali, il secondo disciplina i principi per il settore sanitario e il terzo, dedicato alle disposizioni finali e transitorie, ha avviato una fase di sperimentazione.

Il decreto legislativo n. 126/2014, grazie anche agli importanti risultati della sperimentazione, ha integrato i principi contabili, il piano dei conti e gli schemi di bilancio e ha aggiornato il TUEL (Capo II) ai principi della riforma contabile.

2. La programmazione

Nel maggio 2014 in seguito alle elezioni comunali la nuova compagine amministrativa ha approvato le linee programmatiche di mandato (Delibera di Consiglio comunale n. 14 del 09/06/2014). Da esse discende l'intero processo di programmazione.

Il Documento Unico di Programmazione degli enti locali, d'ora in poi DUP, costituisce la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli Enti locali.

Esso sostituisce per gli enti la nuova relazione previsionale e programmatica e diversamente dalla Relazione previsionale e programmatica non è un mero allegato del bilancio, ma costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione triennale.

L'aggettivo UNICO del documento di programmazione ben chiarisce l'obiettivo primario di riunire in un solo documento, posto a monte del Bilancio di previsione finanziario, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio di previsione triennale, del PEG/PRO (Piano economico di gestione- Piano Risorse Obiettivi) e la loro successiva gestione.

Adottare un documento unico presenta il sicuro vantaggio di rendere possibile l'integrazione delle scelte di medio e lungo termine con conseguente eliminazione della frammentazione delle scelte programmatiche e di ridurre il rischio di contraddizioni e incoerenze del quadro programmatico.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118. I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interessi (*stakeholder*) di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche sono:

- a) la valenza pluriennale del processo;
- b) la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- c) la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

Il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica e la condivisione delle conseguenti responsabilità, rende necessaria una consapevole attività di programmazione con un orizzonte temporale almeno triennale.

La necessità di estendere al medio periodo l'orizzonte delle decisioni da assumere e delle verifiche da compiere va al di là, quindi, del carattere "autorizzatorio" del bilancio di previsione e significa, per ciascuna amministrazione, porre attenzione a:

- a) affidabilità e incisività delle politiche e dei programmi,
- b) chiarezza degli obiettivi,
- c) corretto ed efficiente utilizzo delle risorse.

Valutazione della situazione socio economica del territorio

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Corzano -.

Popolazione legale al censimento	n.	1339
Popolazione residente al 31/12/2014		1427
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		
di cui:		
maschi		709
femmine		718
Nuclei familiari		559
Comunità/convivenze		
Popolazione all'1/1/2014		1426
n. Nati nell'anno		13
Deceduti nell'anno		6
Saldo naturale		7
Iscritti in anagrafe		46
Cancellati nell'anno		52
Saldo migratorio		-6
Popolazione al 31/12/2014		1427
In età prescolare (0/6 anni)		126
n. In età scuola obbligo (7/14 anni)		130
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		185
In età adulta (30/65 anni)		766
In età senile (66 anni e oltre)		220
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2010	13,30
	2011	12,90
	2012	14,20
	2013	11,20
	2014	9,11

Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2010	4,40
	2011	4,20
	2012	1,40
	2013	5,60
	2014	4,20

Territorio

Superficie in Kmq				12,26
RISORSE IDRICHE	* Fiumi e torrenti:	FIUME STRONE		
STRADE				
	* Provinciali		Km.	13,00
	* Comunali		Km.	20,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
* Piano regolatore adottato	Si	<input type="checkbox"/>	del. C.C.	n. 9 DEL 04/04/2012
* Programma di fabbricazione	Si	X		
* Piano edilizia economica e popolare	Si	X		
* PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	Si	X	No	<input type="checkbox"/>
* Artigianali	Si	X	No	<input type="checkbox"/>
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No	X
P.E.E.P.	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.I.P.	mq. 15.000,00		mq. 0,00	
	mq. 31.000,00		mq. 0,00	

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente		Programmazione pluriennale		
		2015		2016	2017	2018
Scuole materne	n. 1	posti n.	59	60	60	60
Scuole elementari	n. 1	posti n.	79	88	90	100

Rete fognaria in Km.	12			12			12			12		
Esistenza depuratore	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Rete acquedotto in km.	0			0			0			0		
Attuazione serv.idrico integr.	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Aree verdi, parchi e giardini	n. 6 Mq.25.000			n. 6 Mq. 25.000			n. 6 Mq. 25.000			n. 6 Mq. 25.000		
Punti luce illuminazione pubb. n.	431			440			440			440		
Rete gas in km.	11			11			12			13		
Raccolta rifiuti in quintali	6360,60			6390,00			6430,00			6450,00		
Raccolta differenziata	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Mezzi operativi n.	5			5			5			5		
Veicoli n.	3			3			3			3		
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer n.	9			9			9			9		

CONVENZIONI IN ATTO

UFFICIO/AREA	Soggetto convenzionato	Oggetto convenzione	Approvazioni	Durata	SCADENZA
AREA SERVIZI SOCIALI	COMUNITA' DELLA PIANURA BRESCIANA – FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE	GESTIONE PIANO DI ZONA – UFFICIO DI PIANO	C.C. 3 del 30/03/2015	31/12/20105	rinnovabile
AREA SERVIZI SOCIALI	COMUNITA' DELLA PIANURA BRESCIANA – FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE	GESTIONE SERVIZI SOCIALI	C.C. 22 del 28/10/2013 e 2 DEL 30/03/2015	2014/2017	31.12.2017
AREA SERVIZI SOCIALI	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRESCIA ASL	CONVENZIONE MANTENIMENTO CANI RANDAGI DOPO PERIODO DI OSSERVAZIONE	C.C. 4 del 10/03/2014	01/01/2014 31/12/2016	31.12.2016
AREA SERVIZI SOCIALI	CISL DI BRESCIA VIA ALTOPIANO D'ASIAGO – 251000 BRESCIA	CONVENZIONE PER ELELABORAZIONI BONUS SGATE – COMPILAZIONE I.S.E.E. E DOMANDE SOCIALI	G.C. 114 DEL 19/12/2009	01/01/2010 31/12/2015	tacitamente prorogata

AREA SERVIZI SOCIALI	VOLONTARI DI CORZANO	CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI PROMOZIONE SOCIALE	G.M. 26 DEL 16/03/2013	01.01.2013 31.12.2015 ANNI	31.12.2015 prorogabile
AREA SERVIZI GENERALI	COMUNI DI POMPIANO, BARBARIGA, CORZANO E BRANDICO	CONVENZIONE QUADRO PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI FONDAMENTALI D.L. 78/2010	C.C. 35 DEL 30/10/2014 E C.C. 14 DEL 23/04/2015	01/01/2015 31/12/2017	31/12/2017
AREA SERVIZI GENERALI	COMUNE DI BARBARIGA	CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLA FUNZIONE DI POLIZIA MUNICIPALE	G.C. 23.12.2014	01.01.2015- 31.12.2017	31.12.2017
AREA ISTRUZIONE	COMUNE DI POMPIANO	CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLA GESTIONE SCUOLA MEDIA "G. PAPA"	C.C. 22 14/07/2014	01/09/2014- 30/06/2017	30/6/2017
AREA ISTRUZIONE	ISTITUTO COMPRENSIVO "G.AGOSTI" DELLO	CONVENZIONE FUNZIONI MISTE INERENTI I SERVIZI SCOLASTICI A.S. 2013/2016	G.M. 87 del 07/12/2013	Anno scolastico 2013/2016	01/9/2016
AREA TECNICA	ISTITUTO TECNICO AGRARIO "V.DANDOLO"	CONVENZIONE PER ASSERVIMENTO PARCHEGGIO DI PROPRIETA' I.A.R. AD USO PUBBLICO	G.C. 46 DEL 24/05/2011	01/06/2011/ - 31/05/2031	rinnovabile
AREA TECNICA	ATEM 4 SUD - COMUNI AMBITO OVEST BRESCIA	CONVENZIONE FORMA ASSOCIATA AFFIDAMENTO DISTRIBUZIONE GAS NATURALE COMUNE CAPO CONVENZIONE PALAZZOLO S/O	C.C. 26 del 14/07/2014	2023	2023
AREA AMMINISTRATIVO CONTABILE	CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E FRANCIACORTA	CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE	C.C. 21 del 14/07/2014	01.01.2015 31.12.2020	31.12.2020
AREA AMMINISTRATIVO CONTABILE	COMUNI DI PALAZZOLO S/O – BOVEGNO – CORZANO E COLLIO	CONVENZIONE ESERCIZIO FORMA ASSOCIATA FUNZIONI SEGRETERIA COMUNALE	C.C. 18 del 28/09/2013 – C.C. 8 DEL 30/03/2015	01/01/2014/ - 31/12/2019	31.12.2019

Il Comune di Corzano non ha creato istituzioni e organismi interni per la gestione dei servizi comunali. Possiede le seguenti partecipazioni azionarie:

Ragione Sociale	Oggetto	Quota di partecipazione
A.A.T.O.– ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI PROVINCIA DI BRESCIA 250100 BRESCIA. (BS)	Gestione del ciclo idrico integrato e gestione servizi ambientali	0,%
A.O.B.2 – ACQUE OVEST BRESCIANO DUE Via XXV APRILE 18 25027 ROVASTO (BS)	Locazione immobiliare delle reti di servizio idrico integrato	0,%
COGEME S.P.A. SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI Via XXV APRILE 18 25027 ROVASTO (BS)	Gestione integrata rifiuti – calore – risorse territoriali ed ambientali	0,01%
COMUNITA' DELLA PIANURA BRESCIANA – FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE – COMUNI AMBITO N. 8 OVEST BRESCINAO VIA CERNAIA 25034 ORZINUOVI (BS)	Gestione associata servizi sociali – segretariato sociale e Piano di zona Comuni Ambito n. 8 -.	1,98%

Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{entrate correnti}$
Autonomia tributaria/impositiva	$\text{Entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$
Dipendenza erariale	$\text{Trasferimenti correnti dallo Stato} / \text{entrate correnti}$
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	$\text{Entrate tributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	$\text{Entrate extratributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Pressione delle entrate proprie pro-capite	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{popolazione}$
Pressione tributaria pro capite	$\text{Entrate tributarie} / \text{popolazione}$
Pressione finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{trasferimenti correnti}) / \text{popolazione}$
Rigidità strutturale	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{entrate correnti}$
Rigidità per costo del personale	$\text{Spese del personale} / \text{entrate correnti}$
Rigidità per indebitamento	$\text{Spese per rimborso prestiti} / \text{entrate correnti}$
Rigidità strutturale pro-capite	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{popolazione}$
Costo del personale pro-capite	$\text{Spese del personale} / \text{popolazione}$
Indebitamento pro-capite	$\text{Indebitamento complessivo} / \text{popolazione}$
Incidenza del personale sulla spesa corrente	$\text{Spesa personale} / \text{spese correnti}$
Costo medio del personale	$\text{Spesa personale} / \text{dipendenti}$
Propensione all'investimento	$\text{Investimenti} / \text{spese correnti}$
Investimenti pro-capite	$\text{Investimenti} / \text{popolazione}$
Abitanti per dipendente	$\text{Popolazione} / \text{dipendenti}$
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	$\text{Trasferimenti} / \text{investimenti}$
Incidenza residui attivi	$\text{Totale residui attivi} / \text{totale accertamenti competenza}$
Incidenza residui passivi	$\text{Totale residui passivi} / \text{totale impegni competenza}$
Velocità riscossione entrate proprie	$(\text{Riscossioni entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / (\text{accertamenti entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Velocità gestione spese correnti	$\text{Pagamenti spesa corrente} / \text{impegni spesa corrente}$
Percentuale indebitamento	$\text{Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni} / \text{entrate correnti penultimo rendiconto}$

Settore: Lavori Pubblici

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

Interventi a tutela idraulica:

- Stipula di accordo con il Consorzio Roggia Contina per la realizzazione di interventi di tombinatura nel territorio comunale;

Asfaltature:

- Provvedere all'asfaltatura di quelle vie ancora non asfaltate e di quelle in il cui fondo è in forte stato di degrado;

Illuminazione pubblica:

- Provvedere all'installazione di lampioni in quei tratti privi d'illuminazione e pericolosi dal punto di vista viario;

Corzano e Frazioni:

- Sistemazione e messa in sicurezza dei marciapiedi del paese;

Edilizia scolastica

- Realizzazione di un nuovo edificio scolastico da adibire a scuola primaria (Ricerca fonti di finanziamento MIUR – REGIONE LOMBARDIA e fondi propri);
- Sistemazione spazio verde esterno i plessi scolastici;

Verde pubblico

- Completare e valorizzare le aree verdi comunali potenziando le strutture dei parco giochi;

Viabilità

- Realizzazione di rotatoria in località Cassevico in compartecipazione con la Provincia di Brescia.

Settore: Urbanistica ed Edilizia Privata

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

Urbanistica

- Al fine di ridurre il consumo di suolo si propone di incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente, privato e pubblico, dismesso od in precario stato conservativo sfruttando le opportunità offerte dal Piano Interventi vigente.

Settore: Sicurezza

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

Sicurezza

- Al fine di tutelare la sicurezza dei cittadini, degli edifici pubblici (scuole) e di contrastare fenomeni di criminalità, si intende valutare l'installazione di un sistema di videosorveglianza territoriale in collaborazione con le competenti forze dell'ordine.

Settore: Ecologia – Rifiuti - Ambiente

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

Ambiente

- Potenziamento del servizio di raccolta differenziata e dell'ecocentro comunale al fine di migliorare la qualità del rifiuto conferito ottenendo la riduzione dei costi di smaltimento;
- Realizzazione di opere atte a migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici quali l'isolamento termico, la modifica degli impianti esistenti con altri a minor consumo energetico che utilizzino preferibilmente l'energia derivante da fonti energetiche alternative quali fotovoltaico, solare termico, ecc.

Settore: Istruzione Pubblica

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

Scuola

- Curare in modo costante i rapporti con gli Istituti Comprensivi con l'obiettivo di rendere più accogliente e attraente le nostre scuole;
- Creare opportunità d'incontro tra il mondo della scuola e le aziende (agricole/artigiane) per far conoscere ai giovani concretamente quali attività e opportunità lavorative propone il nostro territorio al fine anche di una scelta consapevole per il proprio percorso scolastico e formativo
- Collaborare con l'Associazione genitori - sostenendone le attività e favorendo la partecipazione attiva dei genitori stessi in piccole iniziative scolastiche (es. Santa Lucia);
- Incentivare iniziative e mostre organizzate dalle scuole negli spazi comunali, allo scopo di promuovere e condividere percorsi didattici (integrazione, riciclaggio, educazione stradale, etc.); Inserimenti lavorativi in campo agricolo mediante la collaborazione con l'Istituto superiore "V.DANDOLO" -.

Settore: Sociale

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

Sociale

- Garantire l'azione di sostegno, già in atto, mediante aiuti economici alle famiglie e ai cittadini in difficoltà;
- Favorire il reinserimento lavorativo di persone in difficoltà sfruttando iniziative messe in atto da Enti partecipati;
- Incentivare l'utilizzo del trasporto scolastico in quanto economico, sicuro e rispettoso dell'ambiente;

- Sostenere le attività del Grest e di tutte le altre attività ricreative per i ragazzi nel periodo post-scolastico;
- Promuovere la destinazione a favore del comune, della quota del 5% dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, che il comune utilizzerà per assistere le persone/famiglie bisognose.

Settore: Sport

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

Sport

- Favorire ed incentivare le attività delle varie associazioni sportive soprattutto quelle che rivolgono la loro attività prevalente a giovani e anziani;
- Mantenere la collaborazione e il supporto con il Gruppo Sportivo di Corzano;

Settore: Cultura

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

Cultura

- Mantenere gli scambi culturali e promuovere il coinvolgimento dei giovani in progetti e attività di formazione organizzati da associazioni;
- Continuare e potenziare la promozione di incontri e conferenze su temi culturali, (es. serate "30 minuti di...."), sociali, economici, politici, etc.;
- Promuovere iniziative musicali, mostre, rassegne teatrali, concerti corali;
- Incentivare l'acquisto di nuovi libri, diffondere la conoscenza nel territorio delle potenzialità della nostra biblioteca;

Settore: Associazioni

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

Associazioni

- Continuare la stretta e proficua collaborazione con le associazioni dando appoggio e sostegno ai gruppi che si prodigano per il bene del paese;
Supportare tutte le manifestazioni e le attività proposte dalle associazioni stesse;

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

Settore: Rapporti intercomunali

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

Rapporti intercomunali e funzioni associate

- In ragione del dettato normativo e della sua continua evoluzione, mantenere e rafforzare i rapporti con le amministrazioni contermini, al fine di attuare una sinergia nelle attività amministrative con l'obiettivo di ottimizzare le risorse disponibili, di migliorare la qualità dei servizi e di contenere i costi, attingendo ove possibile a fondi europei, statali e regionali.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

3. La Sezione Strategica (SeS) ANALISI DELLE RISORSE

Legge di stabilità 2015 (L. 190/2014)

La tanto attesa riforma tributaria locale che sembrava imminente non c'è stata. Si riteneva quasi scontata l'unificazione delle componenti immobiliari (IMU e TASI) in una "LOCAL TAX". Per mantenere l'equilibrio del sistema introdotto nel 2014, il legislatore ha dovuto disporre due proroghe per fare in modo che le regole transitorie previste in precedenza, avessero ancora validità.

ENTRATE TRIBUTARIE

Nella conferenza Stato-città è stato raggiunto l'accordo sulla distribuzione dei sacrifici imposti dai due cicli di spending review targati Mario Monti e Matteo Renzi. In teoria in base al comma 380-ter della Legge 228/2012, l'accordo sul riparto del fondo dovrebbe essere sancito entro il 31 dicembre dell'anno precedente. In mancanza, la distribuzione dovrebbe essere definita mediante un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri entro il 15 gennaio dell'anno successivo. In pratica entro il 15 gennaio ogni comune dovrebbe conoscere i suoi dati e capire se è creditore o debitore e soprattutto di quanto.

Complessivamente la sforbiciata di cui sopra vale 1.488 milioni ed ai fini della predisposizione del bilancio di previsione triennale 2016-2018 si dovrebbe applicare il seguente criterio proporzionale.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2015-2016-2017-2018

FONDO DI SOLIDARIETA' ANNO 2014 = € 213.500,00

PREVISIONE FONDO DI SOLIDARIETA' ANNO 2015 e base anni successivi: = € 180.500,00 (stima del Fondo di solidarietà 2015, risultanze ministeriali e successiva approvazione DPCM ai sensi art. 1 comma 730 Legge 147/2013 che ha modificato art. 1 comma 380 Legge 228/2012)

RIDUZIONE TRASFERIMENTI ERARIAI € 33.500,00

RIDUZIONE FONDO PER GLI ENTI LOCALI 2015/2018	EFFETTI SUL COMUNE DI CORZANO
100 MILIONI	2.000,00
1.200 MILIONI (articolo 1, commi 435-451-459 della Legge di stabilità 2015 n. 190/2014)	27.500,00
188 MILIONI (a regime tagli per 563,4 milioni DL 66/2014 spending review)	4.000,00

Le disposizioni in esame ridefiniscono la disciplina di alimentazione-riparto del fondo di solidarietà comunale e dell'attuale assetto dei rapporti finanziari tra Stato e Autonomie locali, ai fini dell'assegnazione ai comuni del gettito IMU.

L'entità dello stanziamento del fondo di solidarietà è stato pari a 6,647 miliardi per l'anno 2014 e a 4,7 miliardi per gli anni 2015 e successivi, comprensivi di 943 milioni di euro quale quota del gettito dell'imposta municipale propria riservata allo Stato, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.

La dotazione del predetto Fondo per ciascuno degli anni 2016 e successivi è assicurata da una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni (nel 2015 il "contributo" fornito dal comune di CORZANO è stato pari a € 89.050,00). Il fondo di solidarietà comunale 2016 – come da previsione della nuova legge di stabilità viene implementato di una somma pari ad euro 112.099,11= derivante dalla riduzione IMU 50% abitazioni concesse in comodato d'uso ai familiari in linea diretta - abolizione dell'IMU terreni agricoli direttamente coltivati – abolizione TASI prima casa -.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Per l'anno 2016 l'addizionale comunale all'IRPEF il gettito (atteso) è pari a € 55.000,00 senza incremento rispetto al 2015 -.

Per effetto di quanto stabilito dall'art. 13, comma 16, del D.L. N. 201/2011 convertito in legge n. 214/2011, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale differenziate utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti a fini IRPEF nel rispetto del principio di progressività e per assicurare la razionalità del sistema tributario.

Scaglioni Irpef	Soglia/aliquota	Gettito atteso
Soglia di esenzione (Euro)	15,000,00	-
Scaglione da 15.000 euro - Aliquota (%)	0,40	55,000,00
Totale gettito atteso da addizionale comunale Irpef		55,000,00

I dati della previsione sono stati elaborati dal Portale del Federalismo fiscale.

IMPOSTA UNICA COMUNALE

La legge di Stabilità 2014 (legge n. 147/2013) ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) Essa si basa su due presupposti impositivi:

possesso di immobili collegato alla loro natura e al loro valore;

l'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e della tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU - Imposta municipale propria

L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili.

L'imposta municipale propria non si applica ai possessori dell'abitazione principale e delle relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali continua ad applicarsi l'aliquota ridotta e la detrazione di € 103,29= annua.

Si conferma l'aliquota unica del 8,0 per mille per altri fabbricati, aree edificabili, immobili produttivi. Dal 2016 la legge di stabilità riduce l'IMU al 50% per le abitazioni concesse in comodato d'uso ai familiari in linea diretta ed abolisce l'IMU sui terreni agricoli (**SE DIRETTAMENTE COLTIVATI**)– il gettito dovrebbe essere totalmente sopperito mediante trasferimenti statali confluenti nel fondo di solidarietà comunale.

TARI - TASSA SUI RIFIUTI

La disciplina del tributo sui rifiuti TARI ripropone quasi interamente le disposizioni in vigore per la TARES, applicate nel 2013. I punti di contatto con la disciplina del TARES sono decisamente numerosi, in particolare per quanto concerne:

SOGGETTO PASSIVO: chiunque produca rifiuti urbani nella misura dei quantitativi e delle tipologie di prodotti misurabile anche in relazione al possesso e alla detenzione a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

BASE IMPONIBILE: la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla componente sui rifiuti è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

TARIFFA: tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158; si mantiene la suddivisione in quota fissa e variabile.

RIDUZIONI ED ESENZIONI: le possibilità di concedere riduzioni ed esenzioni è compito del Comune da disciplinare con regolamento nel limite massimo del 7% del costo del servizio complessivo;

COPERTURA DEI COSTI DEL SERVIZIO: resta il vincolo dell'integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio compresi quelli relativi agli impianti di scarica.

VERSAMENTO: scadenze F24: 30 settembre e 15 dicembre (previsto l'invio di avvisi di pagamento precompilati)

TASI – TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI

Disposta dai commi dal 669 al 679 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e riferita ai servizi indivisibili, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione.

Annualmente con deliberazione di Consiglio comunale che determina l'aliquota del tributo, vengono determinati, in maniera analitica, i servizi indivisibili comunali e per ciascuno di tali servizi saranno indicati i relativi costi alla cui copertura la Tasi è diretta.

I servizi indivisibili, tra i quali rientrano il mantenimento della pubblica sicurezza, la tutela del patrimonio comunale, i servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica, i servizi di protezione civile, l'anagrafe, sono quelli dei quali beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro.

Dal 2016 la legge di stabilità abolisce la TASI sull'abitazione principale – il gettito, come per l'IMU viene interamente sopperito mediante trasferimenti statali confluenti nel fondo di solidarietà comunale.

Aliquota unica per tutte le tipologie di immobili ad esclusione cat. D10 (immobili rurali strumentali) e prime case: 2,0 per mille.

Aliquota massima per immobili rurali strumentali (D10): 1 per mille.

Imputazione della percentuale del 10% della tassa all'occupante dell'immobile quanto è diverso dal titolare del diritto reale (es. l'inquilino) (escluse prime case).

Gettito atteso 2016 € 87.000

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

Pubblicità ordinaria mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto dalla successive tariffe, per ogni metro quadrato di superficie:

durata di esposizione	€/mq
anno solare	11,36
non superiore a tre mesi, per ogni mese o frazione di mese	1,14

Per la pubblicità di cui ai punti precedenti che abbia superficie compresa tra mq 5,5 e 8,5 la tariffa base dell'imposta è maggiorata del 50%; per quella di superficie superiore a mq 8,5 la maggiorazione è del 100%.

2) pubblicità effettuata con veicoli

2.1) pubblicità visiva effettuata per conto proprio od altrui all'interno od all'esterno di veicoli in genere di vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili, in uso pubblico o privato per ogni metro quadrato di superficie:

durata di esposizione	€/mq
anno solare	11,36
non superiore a tre mesi, per ogni mese o frazione di mese	1,14

Per la pubblicità effettuata all'esterno dei veicoli che abbia superficie compresa tra mq 5,5 e 8,5 la tariffa base dell'imposta è maggiorata del 50%; per quella di superficie superiore a mq 8,5 la maggiorazione è del 100%.

2.2) pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa od adibiti al trasporto per suo conto. L'imposta è dovuta per anno solare:

caratteristiche veicoli	€
portata superiore a 3.000 kg	74,37
portata Inferiore a 3.000 kg	49,58
motoveicoli e veicoli non ricompresi nelle due precedenti categorie	24,79

Per i veicoli circolanti con rimorchio la

tariffa è raddoppiata

3) pubblicità effettuata con pannelli luminosi

pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli o altre analoghe strutture caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi, lampadine e simili mediante controllo elettronico, elettromeccanico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio o la sua visione in forma intermittente, lampeggante o simile, si applica l'imposta indipendentemente dal numero di messaggi, per metro quadrato di superficie in base alla seguente tariffa:

durata di esposizione	€/mq
anno solare	33,05
non superiore a tre mesi, per ogni mese o frazione di mese	3,31

4) pubblicità effettuata con proiezioni

pubblicità realizzata in luoghi pubblici od aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche effettuate su schermi e pareti riflettenti, si applica l'imposta per ogni giorno, indipendentemente dal numero di messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione, in base alla seguente tariffa:

durata di esposizione	€/mq
giornaliera	2,07
dopo i primi 30 giorni	1,04

5) pubblicità con striscioni e mezzi similari

pubblicità effettuata con striscioni o altri mezzi similari, che attraversano strade o piazze la tariffa, per ciascun metro quadrato e per ogni periodo di esposizione di 15 giorni o frazione è pari a:

durata di esposizione	€/mq
ogni periodo di 15 giorni o frazione	11,36

6) pubblicità con aeromobili

pubblicità effettuata da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua:

durata di esposizione	€/mq
per ogni giorno o frazione	49,58

7) pubblicità con palloni frenati e simili

durata di esposizione	€/mq
per ogni giorno o frazione	24,79

8) pubblicità varia

pubblicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini od altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli od altri mezzi pubblicitari è dovuta imposta per ciascuna persona impiegata nella distribuzione od effettuazione:

durata di effettuazione	€/mq
per ogni giorno o frazione	2,07

9) pubblicità a mezzo di apparecchi amplificatori e simili

durata di effettuazione	€/mq
per ciascun punto di pubblicità e per ogni giorno o frazione	6,20

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Per l'applicazione dell'imposta si osservano le disposizioni stabilite dal D. Lgs. 507 del 15.11.1993 e s.m.i., a cui si rimanda.

Per ciascun foglio di dimensioni fino a cm 70 x 100 sono dovuti i seguenti importi:

durata di esposizione	€/mq
per i primi 10 giorni	1,03
per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione	0,31

Per ogni commissione inferiore a 50 fogli il diritto è maggiorato del 50%.
Per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli il diritto è maggiorato del 50%;
per quelli costituiti da più di 12 fogli è maggiorato del 100%.

TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Per le modalità di applicazione della tassa si rimanda al regolamento comunale approvato con delibera C.C. n. 19 del 13/04/1994, nonché al D. Lgs. 507 del 15.11.1993 e s.m.i. La tassa è graduata a seconda dell'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione, secondo la classificazione in 2 distinte *categorie* riportata nell'allegato b) alla presente deliberazione.

Le occupazioni sono *permanenti* se a carattere stabile, effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi durata non inferiore all'anno, che comportino o meno l'esistenza di manufatti od impianti.

Sono *temporanee* le occupazioni di durata inferiore all'anno; per le occupazioni che di fatto si protraggono per un periodo superiore a quello consentito originariamente, ancorché uguale o superiore all'anno, si applica la tariffa dovuta per le occupazioni temporanee aumentata del 20%.

A) OCCUPAZIONI DEL SUOLO

1) occupazioni permanenti

(la tassa è dovuta per anni solari)

tipologia di occupazione	tariffa per categoria €/mq	
	cat. 1	cat. 2
occupazione ordinaria del suolo comunale	17,56	11,88
occupazione ordinaria di spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico (riduzione al 0%)	17,56	11,88
occupazione con tende fisse o retraibili aggettanti direttamente sul suolo pubblico (riduzione obbligatoria al 30%)	5,27	3,69
occupazioni permanenti con autovetture adibite a trasporto pubblico nelle aree a ciò destinate e per la superficie assegnata	17,56	11,88

2) occupazioni temporanee

(la tassa si applica in relazione alle ore di effettiva occupazione in base alle seguenti tariffe giornaliere)

2.1) occupazioni non commerciali

tipologia di occupazione	tariffa per categoria €/mq	
	cat. 1	cat. 2
occupazione ordinaria del suolo comunale	1,04	0,73
occupazione ordinaria di spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico (riduzione al 0%)	1,04	0,73
occupazioni con tende e simili; riduzione tariffa al 30%, tassazione della sola parte sporgente da banchi od aree per le quali già è stata corrisposta la tassa	0,31	0,25
occupazione con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune	1,04	0,73
occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia (riduzione del 20% se in seconda categoria, tariffa ordinaria se in prima categoria)	1,04	0,73
occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive (riduzione della tariffa ordinaria dell'80%)	0,21	0,05
occupazioni temporanee di durata non inferiore ad un mese o che si verificano con carattere ricorrente la riscossione è effettuata mediante convenzione (tariffa ridotta del 50%)	0,52	0,37

2.2) occupazioni commerciali

tipologia di occupazione	tariffa per categoria €/mq	
	cat. 1	cat. 2
occupazione ordinaria del suolo comunale per fini commerciali	2,07	1,65
occupazioni effettuate per fiere, festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazione di giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	1,17	0,80
occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli che vendono il loro prodotto (riduzione del 50%)	0,52	0,36
occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (riduzione dell' 80%)	0,21	0,05

B) OCCUPAZIONI DEL SOTTOSUOLO E DEL SOPRASSUOLO

3) occupazioni permanenti

(la tassa è dovuta per anni solari)

tipologia di occupazione	tariffa per categoria €/km	
	cat. 1	cat. 2
occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere ed altri manufatti destinati all'esercizio ed alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse. La tassa è determinata per km lineare o frazione	258,23	180,76
occupazioni di suolo pubblico realizzate con innesti od allacci ad impianti di erogazione di pubblici servizi, indipendentemente dalla effettiva consistenza delle occupazioni	25,82	

4) occupazioni temporanee

durata di occupazione	spazio di occupazione	tariffa per categoria €/km	
		cat. 1	cat. 2
fino a 30 giorni	- fino ad 1 km lineare	5,16	3,62
	- superiore al km lineare	7,75	5,43
superiore a 30 giorni e fino a 90 giorni	- fino ad 1 km lineare	6,71	1,61
	- superiore al km lineare	10,07	7,05
superiore a 90 giorni e fino a 180 giorni	- fino ad 1 km lineare	7,75	5,43
	- superiore al km lineare	11,62	8,14
superiore a 180 giorni	- fino ad 1 km lineare	10,33	7,23
	- superiore al km lineare	15,49	10,85

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

TARIFFE	€/mese	approvazione
primo trasportato	21,00	delibera G.C. n. 63 del 15/09/2007
secondo trasportato	15,75	
oltre il secondo trasportato	gratuito	
solo andata o ritorno	10,50	
solo andata o ritorno per il secondo trasportato	7,88	

Gli importi sono comprensivi dell'I.V.A.

- l'iscrizione è vincolante per l'intero anno scolastico;
- esenzione per portatori di handicap;
- riduzione per famiglie disagiate su diretta valutazione dell'Amministrazione Comunale

PROSPETTO PREVISIONE COPERTURA COSTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO ANNO 2016

<u>ENTRATE</u>		
TARIFFE UTENTI	4.000,00	
TOTALE RICAVI	4.000,00	

<u>SPESE</u>		
1) COSTI DIRETTI		
PERSONALE	156,00	PERSONALE UFFICIO RAGIONERIA
ACQUISTO BENI	2000,00	PERSONALE UFFICIO ISTRUZIONE
PRESTAZIONI DI SERVIZI	20.000,00	APPALTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO
2) COSTI INDIRETTI		
SPESE GENERALI	100,00	
TOTALE COSTI 1)+2)		
% COPERTURA SERVIZIO	17,97%	

<u>SEVIZIO DI PRE E POST SCUOLA</u>	€	approvazione
iscrizione annuale obbligatoria – 1 bambino	100,00	C.C. n. 7 30/03/2015
iscrizione estemporanea per esigenze personali	5,00	

SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA

	€/PASTO	APPROVAZIONE
SCUOLA D'INFANZIA	4,00	DELIBERA G.C. N. 63 DEL 15/09/2007
SCUOLA PRIMARIA	4,00	

GLI IMPORTI SONO COMPRESIVI DI IVA

ENTRATE

BUONI PASTO	51.900,00	
PASTI INSEGNANTI	100,00	
TOTALI RICAVI	52.000,00	

SPESE

1) COSTI DIRETTI		
PERSONALE	20.468,00	PERSONALE SERVIZIO MENSA
	234,00	PERSONALE UFFICIO RAGIONERIA
	468,00	PERSONALE UFFICIO ISTRUZIONE
	21.170,00	TOTALE SPESA PERSONALE
PRESTAZIONI DI SERVIZIO	60.000,00	APPALTO SERVIZIO MENSA
UTENZE E CANONI	3.600,00	UTENZE SERVIZIO MENSA
2) COSTI INDIRETTI		
SPESE GENERALI	230,00	

TOTALE COSTI 1)+2) 85.000,00**% PERCENTUALE COSTO DI SERVIZIO 61,17 %****SERVIZI AMMINISTRATIVI**

rimborsi vari	€	approvazione
fotocopie formato A4 b/n (per ogni facciata)	0,20	G.C. n. 90 30/12/2010
fotocopie formato A3 b/n (per ogni facciata)	0,40	
invio fax (per ogni foglio)	1,00	
ricerche d'archivio	20,00	
Rimborso spese generali contratti	25,00	

CONCESSIONI CIMITERIALI

CONCESSIONI SU MANUFATTI ESISTENTI		€	approvazione
Loculi sopra terra:			delibera di G.C. n. 94 del 28/12/2007
Fila 1^ a terra	1.000,00		
Fila 2^ da terra	1.000,00		
Fila 3^ da terra	1.000,00		
Fila 4^ da terra	1.000,00		
Loculi sottoterra mq.		154,94	G.C. 94/28.12.2007
Cellette ossario		350,00	G.C. 94/28.12.2007
CONCESSIONI SU NUOVI MANUFATTI CIMITERO CAPOLUOGO		€	approvazione
Loculi sopra terra:			delibera di G.C. n. 94 del 28/12/2007
Fila 1^ a terra	1.000,00		
Fila 2^ da terra	1.000,00		
Fila 3^ da terra	1.000,00		
Fila 4^ da terra	1.000,00		
Cappelle gentilizie		50.000,00	
Cellette ossario		350,00	

ALTRI SERVIZI CIMITERIALI

N.	SERVIZIO	IMPORTO
1	INUMAZIONE in campo comune	€. 50,00
2	TUMULAZIONE di salma in loculo / tomba di famiglia (compresa sigillatura piccola)	€. 50,00
3	TUMULAZIONE di salma in loculo / tomba di famiglia (compresa sigillatura grande)	€. 50,00
4	TUMULAZIONE di resti mortali e ceneri in celletta ossario (compresa sigillatura)	€. 50,00
5	TUMULAZIONE di resti mortali e ceneri in loculo / tomba di famiglia (compresa sigillatura piccola)	€. 50,00
6	TUMULAZIONE di resti mortali e ceneri in loculo / tomba di famiglia (compresa sigillatura grande)	€. 50,00

7	ESUMAZIONE su richiesta dei privati	€. 50,00
8	ESTUMULAZIONE su richiesta dei privati	€. 50,00
9	TRASLAZIONE di salma da campo comune	€. 50,00
10	TRASLAZIONE di salma da loculo / tomba di famiglia	€. 50,00
11	TRASLAZIONE di resti mortali / ceneri	€. 50,00

SANZIONI DEL CODICE DELLA STRADA

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 14/02/2015, è stata definita la destinazione della quota dei proventi derivanti da sanzioni per violazione al codice della strada con l'importante novità, che diminuisce ancora una volta le risorse in parte corrente destinate ai comuni.

Infatti dal 2013 è entrato in vigore il nuovo obbligo di destinazione delle sanzioni per violazioni al Codice della strada, di cui al comma 12-bis dell'art. 142 del Codice, riguardante gli introiti derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o sistemi di rilevamento della velocità: i Comuni devono riversare il 50% dei proventi in oggetto all'ente proprietario della strada, Provincia di Brescia, su cui è stato effettuato l'accertamento (SP. 16 – SP ex SS 235).

Per l'anno 2016 sono previsti interventi di prevenzione sulle strade provinciali.

PROVENTI DIRITTI DI ESCAVAZIONE FITTI REALI DA FABBRICATI ED IMMOBILI

Il diritto di escavazione stabilito dalla Regione Lombardia sul metro cubo cavato ammonta ad €. 0,70 oltre lo €. 0,,225 pattuito da convenzione – sulla base dei metri cubi comunicati dalla ditta si determina la quantificazione del provento che si aggira annualmente sugli 60 mila euro -. I contratti invece disciplinano i canoni di affitto per i fabbricati e le aree locate -.

DIVIDENDI COGEME S.p.A

QUOTA DI PARTECIPAZIONE 0,001%

La stima dei dividendi (€ 50,00) è stata formulata sulla base della media degli utili distribuiti negli ultimi tre anni diminuita (prudenzialmente) del 70% circa:

ANNO 2013	302,36
ANNO 2014	102,42
ANNO 2015	50,00
STIMA ANNO 2016	50,00
STANZIAMENTO IN BILANCIO 2017-2018 PRUDENZIALE (valore medio)	100,00

PATTO DI STABILITA'

Riduzione Obiettivi Patto di stabilità interno

Il comma 489 della legge di stabilità 2015 modifica la disciplina del patto di stabilità interno per le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, apportando alcune variazioni al comma 2 dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 e successive modificazioni. Tali interventi determinano, per il periodo 2015-2018, una forte riduzione, del contributo nominale richiesto agli enti locali mediante il patto: 3.095 milioni di euro per i comuni e 255 milioni di euro in favore delle province.

In particolare:

è aggiornata la base di calcolo per la determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario;

sono modificati i coefficienti annuali da applicare alla media della spesa corrente per la determinazione dell'obiettivo di saldo finanziario;

Ai fini del concorso di ogni ente alla manovra complessiva del comparto, il valore del saldo finanziario obiettivo tra entrate e spese finali, calcolato in termini di competenza mista, per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018 è ottenuto moltiplicando la media degli impegni di spesa corrente 2010-2013 a cui si applicano dei correttivi peggiorativi o migliorativi in base ai risultati finanziari ottenuti in termini di riduzione di spesa o riscossione di entrate –

Dal 2016 con l'applicazione degli equilibri costituzionali si applica il principio del pareggio della competenza fra entrate ed uscite con una rivisitazione del prospetto in maniera generale.

Legge di stabilità 2015	2016	2017	2018
COMUNI (% media della spesa corrente anni 2010-2011-2012-2013)	22,56	22,56	22,56

	2010	2011	2012
Spese correnti (impegni)	800	800	800
Media delle spese correnti	800		
	2016	2017	2018
Percentuali da applicare alla media delle spese correnti	0.00	0.00	0.00
Saldo obiettivo determinato come % della spesa media	0.00	0.00	0.00
Riduzione dei trasferimenti erariali	0.00	0.00	0.00
Saldo obiettivo al netto dei trasferimenti	0.00	0.00	0.00

TASSO di INDEBITAMENTO e DEBITO RESIDUO

1. Impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti:

La clausola di salvaguardia (articolo 204 comma 1 TUEL) prevede che l'ente locale possa assumere nuovi mutui (o accedere ad altre forme di finanziamento) a condizione che l'importo annuale degli interessi, al netto dei contributi in conto interessi, non superi il 10% delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene acceso il debito (% modificata dall'art. 1, comma 539 della legge di stabilità n. 190/2014).

Fermo restando che non si intende ricorrere a nuovo indebitamento, per verificare il rispetto della clausola di salvaguardia 2016-2017-2018 le entrate da considerare sono quelle registrate nel rendiconto 2014

Entrate correnti (titoli I, II, III) rendiconto 2014= Euro 878.379,07=

Con interessi passivi per mutui

INTERESSI PASSIVI	importo	% di INDEBITAMENTO
ANNO 2016	1.500,00	0,18
ANNO 2017 quota VV.FF. Orzinuovi	100,00	0,01
ANNO 2018 quota VV.FF. Orzinuovi	100,00	0,01

Conseguentemente, il nostro ente è più che rispettoso dei vincoli imposti dall'articolo 204 del TUEL

Analisi del debito del triennio:

Anno	2016	2017	2018
residuo debito	257.204,23	232.704,23	217.000,48
contributo FRISL (dal 01.01.2012) - Regione Lombardia	15.703,75	15.703,75	15.703,75
Quota di capitale Prestiti rimborsati Cassa Depositi e Prestiti – (Compresa quota VV.FF. Orzinuovi)	6.796,25	800,00 (esclusa dal debito ente)	800,00 (esclusa dal debito ente)
Totale fine anno	232.704,23	217.000,48	201.296,73

Anticipazioni di Cassa

Il Comune non ha mai effettuato il ricorso ad un'anticipazione di cassa -.

Nella tabella è data dimostrazione dei limiti, previsti dall'articolo 222 TUEL, per l'eventuale ricorso all'anticipazione di cassa.

TUEL art. 222. Anticipazioni di tesoreria

- 1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli.*
- 2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.*

Entrate correnti da consuntivo 2014	878.379,07
3/12 delle entrate finanziarie correnti accertate nel 2014	292.793,02
(eventuale) anticipazione di cassa utilizzabile nel 2016	292.793,02

PIANO TRIENNALE DELLE OPERE

Indirizzi generali di natura strategica - Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base delle indicazioni date dalla normativa.

A)

LE OPERE PUBBLICHE E LE SPESE DI INVESTIMENTO PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2016/2018 SONO LE SEGUENTI:

ANNO 2016

	FONTE DI FINANZIAMENTO	STANZIAMENTO DI BILANCIO
RISORSE DELL'ANNO	CONTRIBUTI CONCESSIONI EDILIZIE	35.000,00
	CONTRIBUTI TRA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER REALIZZAZIONE PROGETTI ED INIZIATIVE DI RILEVANTE INTERESSE PUBBLICO	
	PROVENTI DA ALIENAZIONI	20.000,00
	CONTRIBUTO REGIONALE EDIFICIO SCOLASTICO	=====
	CONTRIBUTO FONDAZIONE CARIPLO	30.000,00
	APPLICAZIONE AVANZO INVESTIMENTI	=====
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	914.562,42
	TOTALE RISORSE DI COMPETENZA	999.562,42
	PROVENTI DA ACCORDI URBANISTICI	0,00
	TOTALE RISORSE ATTIVABILI	999.562,42

	OPERE	SPESA	ONERI DI URBANIZZ. E SANZ.	CONTRIBUTI	ALIENAZIONI PATRIMONIALI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	AVANZO
	FONTI DI FINANZIAMENTO	999.562,42	35.000,00	30.000,00	20.000,00	914.562,42	0,00
	SPESE DI INVESTIMENTO						
PATRIMONIO	PROGETTO "PORTE D'ARTISTA"	45.000,00		30.000,00	15.000,00		
	ASFALTATURE - LAVORI STRADALI E EE.LL. – TOMBINATURA - PARCHEGGI	32.000,00	32.000,00				
	PROGETTO VIDEOSORVEGLIANZA – BARBARIGA/BRANDICO/CORZANO	7.000,00	2.000,00		5.000,00		
	PRIMO STRALCIO SCUOLA PRIMARIA	914.562,42				914.562,42	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	-		0,00			
	QUOTA ONERI URBANIZZAZIONE PER EDIFICI DI CULTO	1.000,00	1.000,00				
	TOTALE PREVISIONI SPESA	999.562,42	35.000,00	30.000,00	20.000,00	914.562,42	0,00

ANNO 2017

RISORSE DELL'ANNO	FORNTE DI FINANZIAMENTO	STANZIAMENTO DI BILANCIO
	CONTRIBUTI CONCESSIONI EDILIZIE	21.000,00
	IMPOSTE DA CONDONI E SANATORIE	0,00
	CONTRIBUTO REGIONALE SCUOLA PRIMARIA	400.000,00
	CONTRIBUTO MIUR SCUOLA PRIMARIA	70.000,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
	CONTRIBUTO REGIONALE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	50.000,00
	TOTALE RISORSE DI COMPETENZA	541.000,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA SCUOLA PRIMARIA	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ENTRATA	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ENTRATA	0,00
	TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA	0,00
	TOTALE RISORSE ATTIVABILI	541.000,00

	OPERE	SPESE	ONERI DI URBANIZZ. E SANZ.	CONTRIBUTI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	AVANZO
	FONTI DI FINANZIAMENTO	541.000,00	21.000,00	520.000,00	0,00	
	SPESE DI INVESTIMENTO					
PATRIMONIO	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, CONSUMI ELETTRICI E TERMICI GENERALI DEGLI UFFICI PUBBLICI - LAVORI	50.000,00		50.000,00		
	LAVORI STRADALI e EE.LL.	10.000,00	10.000,00			
	MANUTENZIONE PATRIMONIO LAVORI	10.000,00	10.000,00			
	SECONDO STRALCIO SCUOLA PRIMARIA -	470.000,00		470.000,00		
	QUOTA ONERI URBANIZZAZIONE PER EDIFICI DI CULTO	1.000,00	1.000,00			
	TOTALE PREVISIONI SPESA	541.000,00	21.000,00	520.000,00		0,00

ANNO 2018

RISORSE ENTRATA DELL'ANNO	FONTE DI FINANZIAMENTO	STANZIAMENTO DI BILANCIO
	CONTRIBUTI CONCESSIONI EDILIZIE	22.000,00
	TOTALE RISORSE DI COMPETENZA	22.000,00
F.P.V. ENTRATA	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO -	0,00
	TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA	0,00
TOTALE RISORSE ATTIVABILI		22.000,00

	OPERE	SPESA	ONERI DI URBANIZZ. E SANZ.	CONTRIBUTI	FONDO PLURIENNALE E VINCOLATO
PATRIMONIO	FONTE DI FINANZIAMENTO	22.000,00	22.000,00		
	SPESE DI INVESTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	1.000,00	1.000,00		
	MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE	20.000,00	20.000,00		
	QUOTA ONERI URBANIZZAZIONE PER EDIFICI DI CULTO	1.000,00	1.000,00		
TOTALE PREVISIONI SPESA		22.000,00	22.000,00	0,00	0,00

a) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE
ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

Missione	Descrizione	ANNO 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	349.780,00	330.795,00	330.795,00
2	<i>Giustizia</i>	0	0	0
3	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	7.000,00	7.000,00	7.000,00
4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	205.600,00	205.600,00	205.600,00
5	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	2.500,00	2.500,00	2.500,00
6	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	1.400,00	1.000,00	1.000,00
7	<i>Turismo</i>	0	0	0
8	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0	0	0
9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	113.000,00	113.000,00	113.000,00
10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	126.000,00	128.000,00	128.000,00
11	<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00

12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	67.600,00	69.600,00	69.600,00
13	Tutela della salute	0	0	0
14	Sviluppo economico e competitività	0	0	0
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0	0	0
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0	0	0
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0	0	0
18	Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	0	0	0
19	Relazioni internazionali	0	0	0
20	Fondi e accantonamenti	8.400,00	8.400,00	8.400,00
50	Debito pubblico	24.000,00	15.705,00	15.705,00
60	Anticipazioni finanziarie	103.000,00	103.000,00	103.000,00
99	Servizi per conto terzi	318.590,00	318.590,00	318.590,00
TOTALE SPESA CORRENTE		1.326.870,00	1.303.190,00	1.303.190,00

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Mis	Prog	Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1		MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
	1	Organi istituzionali	27.300,00	27.300,00	27.300,00
	2	Segreteria generale	123.100,00	122.100,00	122.100,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	69.500,00	69.500,00	69.500,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	15.250,00	15.395,00	15.395,00
	6	Ufficio tecnico	35.200,00	30.200,00	30.200,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	53.930,00	40.800,00	40.800,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0	0	0
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0	0	0
	10	Risorse umane	22.000,00	22.000,00	22.000,00
	11	Altri servizi generali	0	0	0
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	349.780,00	330.795,00	330.795,00
2		MISSIONE 2 - Giustizia			
		Uffici giudiziari	0	0	0
		Casa circondariale e altri servizi	0	0	0
		Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0	0	0
3		MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza			
	1	Polizia locale e amministrativa	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0	0	0

	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	7.000,00	7.000,00	7.000,00
4		MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio			
	1	Istruzione prescolastica	51.800,00	51.800,00	51.800,00
	2	Altri ordini di istruzione	41.300,00	41.300,00	41.300,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0	0	0
	4	Istruzione universitaria	0	0	0
	5	Istruzione tecnica superiore	0	0	0
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	110.000,00	110.000,00	110.000,00
	7	Diritto allo studio	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	205.600,00	205.600,00	205.600,00
5		MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0	0	0
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.500,00	2.500,00	2.500,00
6		MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
	1	Sport e tempo libero	1.400,00	1.000,00	1.000,00
	2	Giovani	0	0	0
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.400,00	1.000,00	1.000,00
7		MISSIONE 7 - Turismo			
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0	0	0
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0	0	0
8		MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
	1	Urbanistica e assetto del territorio	0	0	0
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0	0	0
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia	0	0	0

		abitativa			
9		MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
	1	Difesa del suolo	0	0	0
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	3	Rifiuti	98.000,00	98.000,00	98.000,00
	4	Servizio idrico integrato	0	0	0
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0	0	0
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0	0	0
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	0	0	0
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0	0	0
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	113.000,00	113.000,00	113.000,00
10		MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
	1	Trasporto ferroviario	0	0	0
	2	Trasporto pubblico locale	0	0	0
	3	Trasporto per vie d'acqua	0	0	0
	4	Altre modalita` di trasporto	0	0	0
	5	Viabilita` e infrastrutture stradali	126.000,00	128.000,00	128.000,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilita` (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	126.000,00	128.000,00	128.000,00
11		MISSIONE 11 - Soccorso civile			
	1	Sistema di protezione civile	0	0	0
	2	Interventi a seguito di calamita` naturali	0	0	0
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0	0	0
12		MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.100,00	2.100,00	2.100,00
	2	Interventi per la disabilita`	21.000,00	22.000,00	22.000,00
	3	Interventi per gli anziani	13.000,00	14.000,00	14.000,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0	0	0
	5	Interventi per le famiglie	11.000,00	11.000,00	11.000,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	6.500,00	6.500,00	6.500,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	13.000,00	13.000,00	13.000,00

	8	Cooperazione e associazionismo	0	0	0
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	67.600,00	69.600,00	69.600,00
13		MISSIONE 13 - Tutela della salute	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0	0	0
14		MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività			
	1	Industria, PMI e Artigianato	0	0	0
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0	0	0
	3	Ricerca e innovazione	0	0	0
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0	0	0
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0	0	0
15		MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0	00	0
	2	Formazione professionale	0	0	0
	3	Sostegno all'occupazione	0	0	0
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0	0	0
16		MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0	0	0
	2	Caccia e pesca	0	0	0
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0	0	0
17		MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
	1	Fonti energetiche	0	0	0
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti	0	0	0

		<i>energetiche</i>			
18		MISSIONE 18 - Relazioni con altre auton. territoriali e locali			
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0	0	0
	2	Politica reg. unitaria per le rel. con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	0	0	0
19		MISSIONE 19 - Relazioni internazionali			
	1	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	0	0	0
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0	0	0
20		MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti			
	1	Fondo di riserva	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	2	Fondo svalutazione crediti	4.900,00	4.900,00	4.900,00
	3	Altri fondi	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	8.400,00	8.400,00	8.400,00
50		MISSIONE 50 - Debito pubblico			
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obblig.	1.500,00	0,00	0,00
	2	Rimborso Prestiti	22.500,00	15.705,00	15.705,00
		TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	24.000,00	15.705,00	15.705,00
60		MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie			
	1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	103.000,00	103.000,00	103.000,00
		TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	103.000,00	103.000,00	103.000,00
		TOTALE	1.326.870,00	1.303.190,00	1.303.190,00

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

Missione	Descrizione	ANNO 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	0	60.000,00	20.000,00
2	<i>Giustizia</i>	0	0	0
3	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	7.000,00	0	0
4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	914.562,42	470.000,00	0
5	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	45.000,00	0	0
6	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0	0	0
7	<i>Turismo</i>	0	0	0
8	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0	1.000,00
9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0	0	0
10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	32.000,00	10.000,00	0
11	<i>Soccorso civile</i>	0	0	0
12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00
13	<i>Tutela della salute</i>	0	0	0

14	Sviluppo economico e competitività	0	0	0
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0	0	0
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0	0	0
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0	0	0
18	Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	0	0	0
19	Relazioni internazionali	0	0	0
20	Fondi e accantonamenti	0	0	0
TOTALE SPESA C/CAPITALE		999.562,42	541.000,00	22.000,00

ANALISI DELLA SPESA CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Mis	Prog	Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1		MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
	1	Organi istituzionali	0	0	0
	2	Segreteria generale	0	0	0
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0	0	0
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0	0	0
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	60.000,00	20.000,00
	6	Ufficio tecnico	0	0	0
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0	0	0
	8	Statistica e sistemi informativi	0	0	0
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0	0	0
	10	Risorse umane	0	0	0
	11	Altri servizi generali	0	0	0
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	60.000,00	20.000,00
2		MISSIONE 2 - Giustizia			
		Uffici giudiziari	0	0	0
		Casa circondariale e altri servizi	0	0	0
		Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0	0	0
3		MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0	0	0
	1	Polizia locale e amministrativa	0	0	0
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	7.000,00	0	0
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	7.000,00	0	0
4		MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio			
	1	Istruzione prescolastica	0	0	0

	2	Altri ordini di istruzione	914.562,42	470.000,00	0
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0	0	0
	4	Istruzione universitaria	0	0	0
	5	Istruzione tecnica superiore	0	0	0
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0	0	0
	7	Diritto allo studio	0	0	0
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	914.562,42	470.000,00	0
5		MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0	0	0
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	45.000,00	0	0
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	45.000,00	0	0
6		MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0		
	1	Sport e tempo libero	0	0	0
	2	Giovani	0	0	0
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0	0	0
7		MISSIONE 7 - Turismo			
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0	0	0
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0	0	0
8		MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
	1	Urbanistica e assetto del territorio	0	0	1.000,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0	0	0
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0	0	0
9		MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0	0	1.000,00
	1	Difesa del suolo	0	0	0
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0	0	0

	3	Rifiuti	0	0	0
	4	Servizio idrico integrato	0	0	0
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0	0	0
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0	0	0
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	0	0	0
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0	0	0
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0	0	0
10		MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
	1	Trasporto ferroviario	0	0	0
	2	Trasporto pubblico locale	0	0	0
	3	Trasporto per vie d'acqua	0	0	0
	4	Altre modalita` di trasporto	0	0	0
	5	Viabilita` e infrastrutture stradali	32.000,00	10.000,000	0
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilita` (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	32.000,00	10.000,00	0
11		MISSIONE 11 - Soccorso civile			
	1	Sistema di protezione civile	0	0	0
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0	0	0
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0	0	0
12		MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0	0	0
	2	Interventi per la disabilità	0	0	0
	3	Interventi per gli anziani	0	0	0
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0	0	0
	5	Interventi per le famiglie	0	0	0
	6	Interventi per il diritto alla casa	0	0	0
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0	0	0
	8	Cooperazione e associazionismo	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0	0	0
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0	0	0

		TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0	0	0
13		MISSIONE 13 - Tutela della salute	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0	0	0
14		MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività			
	1	Industria, PMI e Artigianato	0	0	0
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0	0	0
	3	Ricerca e innovazione	0	0	0
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0	0	0
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività` (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0	0	0
15		MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0	0	0
	2	Formazione professionale	0	0	0
	3	Sostegno all'occupazione	0	0	0
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0	0	0
16		MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
	1.	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0	0	0
	2	Caccia e pesca	0	0	0
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0	0	0
17		MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
	1	Fonti energetiche	0	0	0
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0	0	0
18		MISSIONE 18 - Relazioni con altre autonomie territoriali e locali			
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0	0	0
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre			

		autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	0	0	0
19		MISSIONE 19 - Relazioni internazionali			
	1	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	0	0	0
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0	0	0
20		MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti			
	1	Fondo di riserva	0	0	0
	2	Fondo svalutazione crediti	0	0	0
	3	Altri fondi	0	0	0
		TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0	0	0
		TOTALE	999.562,42	541.000,00	22.000,00

RISORSE FINANZIARIE

ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLI	DESCRIZIONE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
FPV Entrata	fondo plur. vincolato spese correnti	15.600,00	15.600,00	15.600,00
Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	629.950,00	626.800,00	626.800,00
Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	27.600,00	25.200,00	25.200,00
Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	232.130,00	214.000,00	214.000,00
Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale (avanzo compreso e FVP)	999.562,42	541.000,00	22.000,00
Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0
Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	0	0	0
Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	103.000,00	103.000,00	103.000,00
Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	318.590,00	318.590,00	318.590,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.326.432,42	1.844.190,00	1.325.190,00

GESTIONE DEL PATRIMONIO

La situazione patrimoniale dell'Ente

Le decisioni di spesa che vengono autorizzate con l'adozione Piano Risorse e Obiettivi anche quale sviluppo del Piano della Performance, sono influenzate dall'attuale situazione patrimoniale dell'ente e condizionano, a loro volta, la configurazione che il patrimonio avrà alla fine di ogni esercizio. Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il Conto del patrimonio suddivisi in attivo e passivo elaborati in base all'Allegato 3 del DPCM 28/12/2011.

Descrizione Rendiconto 2014

Patrimonio Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	74.628,14	Patrimonio netto	4.976.046,46
Immobilizzazioni materiali	4.793.964,39		
Immobilizzazioni finanziarie	19.680,10		
Rimanenze	0,00		
Crediti	150.296,30		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	637.549,57	Debiti	535.072,04
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	5.676.118,50	TOTALE	5.676.118,50

Equilibri correnti, generali e di cassa

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato dalla relazione deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita. Il bilancio triennale, infatti, non deve indicare a preventivo alcun avanzo o disavanzo.

L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio.

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni proiettate nell'arco del triennio considerato. Per ciascuno degli anni è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (movimento di fondi e servizi per conto di terzi).

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI DI CASSA ANNO 2016

		PREVISIONE ANNO 2016	
Fondo cassa al 01/1/2016			660.571,73
ENTRATA			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	644.483,79	
Titolo II	Trasferimenti correnti	27.600,00	
Titolo III	Entrate extratributarie	233.005,25	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	595.650,00	
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	0,00	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	103.000,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	318.590,00	
	Totale entrata	1.922.329,04	
SPESA			
Titolo I	Spese correnti	988.014,82	
Titolo II	Spese in conto capitale	1.036.000,00	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	22.500,00	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	103.000,00	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	318.887,40	
	Totale spesa	2.468.402,22	
Fondo cassa al 1/01/2017			114.498,55

Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2016-2018.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE 01:	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI	ORIZZONTE TEMPORALE	ALTRE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Rafforzamento della comunicazione con i cittadini, per "creare maggior rete"	Cittadini	2016-2018	

PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative alla funzione del sindaco; gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Contenimento costi della politica	Riduzione delle indennità di funzione e riduzione spese di rappresentanza	2016-2018	Sindaco Giovanni Benzoni	Responsabile Area affari generali

Verranno valorizzate tutte le funzioni istituzionali dell'Ente. La comunicazione istituzionale avverrà tramite l'uso della tecnologia informatica: notizie e avvisi riguardanti l'attività amministrativa e verranno implementate le pagine web del Comune sul social network scelto (sito internet istituzionale, pubblicazione del notiziario comunale sul sito internet) Anche le iniziative delle associazioni e delle realtà locali interessate saranno adeguatamente pubblicizzate attraverso il sito internet comunale. Per garantire la massima trasparenza dell'attività dell'Ente, il sito comunale sarà costantemente aggiornato.

PROGRAMMA 02 SEGRETERIA GENERALE

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Comunale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Riduzione costi amministrativi	Utilizzo strumenti informatici in sostituzione del cartaceo	2016 - 2018	Sindaco Giovanni Benzoni	Responsabile Area affari generali

In linea con le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale e gli orientamenti normativi e al fine di contenere i costi di carta e spedizione postale, si utilizzerà esclusivamente la PEC (posta elettronica certificata) nei confronti di Enti e organismi a loro volta dotati di tale strumento.

Si formeranno fascicoli elettronici delle varie pratiche, che sostituiranno gradualmente quelli cartacei, molto più costosi e ingombranti.

Anche la redazione di contratti e atti immobiliari continuerà ad essere effettuata in modalità elettronica, così come sarà telematica la registrazione degli stessi, attraverso la procedura predisposta dall'Agenzia delle Entrate.

PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Contabilità economico patrimoniale dal 2017 redazione del piano integrato dei conti	Contabilità economico-patrimoniale	2016-2017-2018	Assessore Federica Cogoli	Responsabile Servizi Finanziari

QUADRO NORMATIVO: stabilisce il comma 2 dell'art. 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 che gli enti locali adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

MOTIVAZIONI. La contabilità economico-patrimoniale si presenta come uno strumento di rilevazione quantitativa e fornisce informazioni per assumere decisioni sull'impiego delle risorse per il conseguimento di specifici obiettivi; controllare i risultati delle decisioni assunte.

La necessità di rendere gli enti locali responsabili e trasparenti al fine di :

contenere e tenere sotto stretto controllo spesa pubblica e debito pubblico;

rinegoziazione del patto sociale fra cittadini (utenti e contribuenti) e enti locali territoriali al fine di diminuire l'insoddisfazione per la qualità e per la quantità dei servizi pubblici resi rispetto al carico fiscale e tariffario imposti.

Si deve affermare il principio per cui la responsabilità della spesa non può essere disgiunta dalla responsabilità dell'entrata. Il principio di reciprocità deve essere declinato tanto al singolare (nei rapporti fra l'ente locale e il singolo cittadino, utente e contribuente) che al plurale, nei rapporti fra l'ente locale e i diversi livelli di governo (Provincia, Regione e Stato).

Si amplierà l'area del dover rendere conto e si accrescerà la trasparenza dei risultati economici.

Si affermerà una dimensione pubblica più spiccatamente manageriale e meno socio-politica.

STRUMENTI: la rilevazione unitaria dei fatti di gestione esterna è resa possibile dal piano integrato dei conti ovvero dall'elenco delle voci del bilancio gestionale finanziario e dei conti economici e patrimoniali.

PROGRAMMA 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Facilitazioni degli adempimenti tributari locali	sostegno compilazione F24	2016	Sindaco Giovanni Benzoni	Responsabile Servizi Tributi

Per quanto riguarda il dettato normativo per l'anno 2016 e successivi, si rimanda alla sezione dedicata alle Entrate tributarie.

L'ufficio provvederà ad emettere avvisi di pagamento per gli adempimenti riguardanti la Tassa sui Rifiuti e della Tassa sui servizi alle scadenze previste sia dalla norma che dai regolamenti tributari comunali compatibilmente con l'aggiornamento normativo.

L'Ufficio verificherà se i regolamenti tributari hanno necessità di essere revisionati.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 2	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Fatturazione elettronica	Gestione della procedura, indicazioni operative ai fornitori e ai colleghi responsabili delle liquidazioni	2016 - 2018	Assessore Federica Cogoli	Responsabile Servizi Finanziari

Il D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 ha disciplinato l'obbligo di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, in attuazione delle disposizioni della Legge n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214. Tale obbligo decorre dal 31 marzo 2015 ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.L. n. 66/2014 convertito in legge n. 89/2014.

A partire da tale data l'ente non può più accettare fatture che non vengano trasmesse in formato elettronico, secondo le specifiche tecniche indicate nel D.M. n. 55 del 3 aprile 2013; trascorsi tre mesi da tale data, l'assenza della fattura elettronica impedirà all'ente di effettuare qualsiasi pagamento al fornitore. Al fine di favorire l'attivazione di tali procedure, la normativa stabilisce che le amministrazioni pubbliche debbano individuare i propri uffici designati a ricevere le fatture elettroniche, procedendo ad inserirli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) al fine dell'attribuzione a ciascuno di essi di un "Codice Univoco Ufficio", elemento fondamentale che deve essere indicato nella fattura elettronica affinché il Sistema di Interscambio (Sdi) dell'Agenzia delle Entrate sia in grado di recapitare la fattura elettronica all'ufficio corretto.

PROGRAMMA 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Mantenimento e miglioramento del patrimonio	Manutenzione ordinaria, messa in sicurezza degli edifici e riqualificazione del patrimonio pubblico esistente in capo all'ufficio patrimonio	2016-2018	Sindaco Giovanni Benzoni Consigliere delegato Maurizio Bertinelli	Responsabile Ufficio Tecnico

Proseguirà l'acquisizione o l'assoggettamento all'uso pubblico dei beni immobili al demanio pubblico e in particolare delle opere di urbanizzazione (strade, marciapiedi, parcheggi, aree verdi ecc.).

L'ufficio patrimonio coordina una serie di procedimenti di uffici e settori diversi tra loro:

- controlli della P.L. sulle strade;
- apposizione segnaletica e regolamentazione rapporti tra vicini;
- responsabilità e determinazione dell'obbligo di risarcimento dei danni;
- manutenzioni ordinarie e straordinarie di competenza comunale;
- applicazione del TOSAP;
- definizione del Piano Opere Pubbliche;
- redazione dello stato patrimoniale.

PATRIMONIO PUBBLICO

I beni immobili che fanno capo al patrimonio comunale sono così identificati:

- n. 4 appartamenti;
- sede municipale;

- edifici scolastici, così distinti:
- n. 1 scuole primarie
- n. 1 scuola d'infanzia
- magazzino comunale
- n. 1 palestra,
- Km. 20 di strade pubbliche;
- Km 13 di impianti di illuminazione pubblica;
- mq 25.000 circa di verde pubblico (in gran parte attrezzato);
- acquedotto comunale;
- rete fognaria.

PIANO MANUTENZIONI

Il Piano delle manutenzioni per l'anno 2016 è articolato nei seguenti principali settori di intervento sul patrimonio pubblico comunale:

- manutenzione del verde e dei luoghi pubblici;
- manutenzione degli immobili comunali;
- manutenzione delle strade di proprietà comunale;
- servizi logistici a tutela del patrimonio comunale;

La politica di intervento manutentiva è inserita in un contesto più generale che tende ad armonizzare lo sviluppo complessivo del territorio con l'adeguamento delle strutture pubbliche ai nuovi bisogni ed alle norme di legge in tema di sicurezza.

In particolare si valuterà, se le coperture economiche lo consentiranno, se intervenire sulle coperture degli immobili comunali ed in particolare sulla sede municipale che presenta particolari criticità.

L'intero programma tiene in considerazione tutti i diversi aspetti della gestione del patrimonio comunale e dei servizi, garantendo: la gestione del servizio energia di tutti gli edifici pubblici compresi quelli dati in concessione, con la sola esclusione degli appartamenti dati in locazione; la manutenzione degli edifici che avviene sia con gli operatori dipendenti del comune che con ditte esterne che vengono individuate di volta in volta a seconda della tipologia dei lavori.

Il personale dipendente garantisce anche il supporto logistico alle attività ricreative, culturali, ecc., di volta in volta organizzate dall'Amministrazione Comunale oltre al mantenimento del decoro e pulizia di strade e parchi pubblici.

Tra questi si annoverano inoltre i lavori per il recupero e la manutenzione del percorso vita della strada del Dosso che collega il capoluogo Corzano alla frazione di Meano (Asilo dei Creativi) -.

Gli interventi verranno effettuati in forma programmata per quanto attiene ad opere previste in sede di programmazione annuale, ovvero a seguito di segnalazioni da parte degli amministratori, degli organi gestori delle strutture pubbliche e/o di singoli cittadini;

In particolare si valuteranno, durante il corso dell'anno, attraverso appositi studi di fattibilità:

- Come intervenire per riqualificare i marciapiedi valutando anche lo stato di manutenzione degli impianti e dei sottoservizi esistenti;
- Come valorizzare al meglio le strutture ricettive per consentirne il miglior utilizzo ai fruitori e visitatori occasionali;

MANUTENZIONE E RECUPERO PATRIMONIO PUBBLICO

Gli interventi saranno rivolti alla manutenzione ordinaria degli immobili, (tinteggiature, riparazioni impianto elettrico/idraulico, opere murarie, ecc.), in parte programmati ed in parte determinati dall'usura dovuta dall'utilizzo degli edifici.

GESTIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI

Il Comune di Corzano ha affidato alla VIVIGAS - EROGASMET S.p.a.. la fornitura del metano negli edifici pubblici comunali e/o ad uso pubblico per gli impianti di riscaldamento.

PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Gestione del territorio	Gestione dello sportello unico per l'edilizia privata	2016-2018	Sindaco Giovanni Benzoni	Responsabile Ufficio Tecnico

Le disposizioni legislative intervenute nel corso degli ultimi anni hanno reso opportuno un aggiornamento della Normativa Tecnica di Attuazione del Piano di Governo del

Territorio per recepire le novità proposte a livello nazionale con l'introduzione dell'Attività Edilizia Libera, la nascita della Segnalazione Certificata di Inizio Attività e le modifiche alla Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, "Legge per il governo del territorio" imposte dal Tribunale Amministrativo e dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 "conversione del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, "Del Fare".

Proseguirà la gestione dello sportello informatico per le attività edilizie con utilità e servizi ad uso dei professionisti per la compilazione e l'inoltro in Comune delle Pratiche.

COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO

Proseguirà nel corso del 2016 l'attività della "Commissione per il Paesaggio", nominata nel 2011. La Commissione è chiamata ad esprimere parere obbligatorio in merito al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche di competenza del Comune e di alcune pratiche edilizie per le quali il Responsabile di Servizio in accordo con l'assessorato competente richiederà una specifica valutazione.

PROGRAMMA 07 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Snellimento attività amministrativa	Regolamentazione flusso informatico dei dati anagrafici. Ottimizzazione operazioni elettorali	2016-2018	Sindaco Giovanni Benzoni	Responsabile Area Demografici

L'obiettivo primario del servizio è quello di assicurare il mantenimento del livello di attività ordinario dei servizi, molti dei quali di particolare importanza in quanto investono direttamente la figura del Sindaco in qualità di Ufficiale di Governo.

Altro obiettivo prioritario consiste nel rendere più semplice la vita burocratica del cittadino, snellendo e velocizzando l'apparato amministrativo e ampliando il più possibile l'attività di assistenza e informazione all'utenza. Verrà consolidato il ricorso allo strumento dell'autocertificazione da parte dei cittadini, con inserimento sul sito internet comunale del maggior numero di modelli scaricabili dall'utenza.

Conformemente alle disposizioni di legge, completata - la trasposizione dei dati negli archivi dell'ANPR (Anagrafe nazionale Popolazione residente) verrà abbandonato il sistema di trasmissione INA-SAIA e archivi AIRE.

Verrà consolidato lo scambio di dati anagrafici attraverso la stipula di apposite convenzioni che regoleranno il flusso dei dati tra enti.

Il Progetto nazionale "Carta d'identità-Donazione Organi", prevede da parte dell'Ufficio competente, la consegna al cittadino che richiama o rinnovi la propria carta d'identità, di un apposito modulo per la dichiarazione di volontà in materia di donazione di organi e tessuti e il conseguente invio del dato raccolto al Centro Nazionale Trapianti. Tra il 2016 e il 2018 verrà valutata la concreta attuazione al progetto, che sarà adeguatamente pubblicizzato in ragione dell'alto valore sociale dell'iniziativa.

PROGRAMMA 8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico.	Responsabile gestionale
Nomina del responsabile della conservazione (Protocollo e Segreteria)	ACCREDITO CONSERVATORI PER ARCHIVIO DEMATERIALIZZATO	2016 - 2017	Sindaco Giovanni Benzoni	Responsabile Servizi Demografici e Segreteria

Un aspetto di fondamentale importanza per la gestione delle fatture elettroniche è la loro conservazione sostitutiva, regolamentata dal D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 – Codice dell'Amministrazione digitale, D.M. 23 gennaio 2004 – Modalità di assolvimento degli obblighi fiscali relativi ai documenti informatici ed alla loro riproduzione in diversi tipi di supporto, e Delibera CNIPA n. 11 del 19 febbraio 2004 e successive modificazioni – Regole tecniche per la riproduzione e conservazione di documenti. Le fatture emesse e ricevute in formato elettronico devono essere conservate nella medesima forma.

La conservazione elettronica è una procedura informatica in grado di garantire nel tempo la validità legale a tutti i documenti informatici firmati digitalmente. La conservazione elettronica non va confusa con la semplice conservazione su supporti di immagine o archiviazione informatica dei documenti e registri fiscali, non valida a fini fiscali.

Il processo inizia con la memorizzazione su supporti ottici o altri idonei supporti, dei documenti e termina con l'apposizione della firma elettronica qualificata e della marca temporale sull'insieme dei documenti. Al di là del contenuto tecnico della procedura, emerge la necessità di nominare un responsabile della conservazione al quale affidare la gestione dei documenti informatici secondo i principi di sicurezza stabiliti e documentati, in modo da garantire la corretta conservazione, l'accessibilità al singolo documento e la sua esibizione. In particolare, con l'apposizione sull'insieme dei documenti memorizzati da parte del responsabile della conservazione della firma elettronica qualificata e della marca temporale termina il processo di conservazione sostitutiva dei documenti informatici.

Il responsabile della conservazione ha il compito di:

1. Attestare il corretto svolgimento del processo di conservazione;
2. Gestire il sistema nel suo complesso e garantire l'accesso delle informazioni;
3. Verificare la corretta funzionalità del sistema e dei programmi utilizzati;
4. Predisporre le misure di sicurezza del sistema, al fine di garantirne l'integrità;
5. Richiedere la presenza di un pubblico ufficiale nei casi in cui è previsto il suo intervento (per l'ente locale tale funzione è svolta dal Segretario comunale)
6. Definire e documentare le procedure da rispettare per l'apposizione della marca temporale;
7. Verificare ogni cinque anni che i documenti conservati siano leggibili provvedendo al riversamento diretto o sostitutivo.

Il responsabile della conservazione sarà nominato all'interno dell'Ente; per il nostro Ente si individua nel Responsabile del procedimento del Protocollo e della Segreteria.

PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Qualificazione del personale dell'Ente	Formazione del personale "in house"	2016-2018	Sindaco Giovanni Benzoni	Responsabile affari generali

La formazione del personale continua ad essere un obiettivo importante, anche alla luce delle crescenti novità normative: l'aggiornamento dei dipendenti avverrà attraverso la partecipazione a corsi, convegni e giornate di studio sia organizzate da organismi esterni che gestite all'interno dell'Ente, direttamente dal Segretario Comunale. Anche nel corso del 2016, per prestazioni di attività di pubblica utilità è previsto il ricorso all'utilizzo di Lavoratori Socialmente Utili, al fine di fornire un servizio sempre più puntuale all'utenza e supportare il lavoro spettante alle varie Aree.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 2	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Razionalizzazione gestione presenze e assenze del personale – riduzione dell'utilizzo di documenti cartacei	Utilizzo del "portale del dipendente"	2016-2018	Sindaco Giovanni Benzoni	Responsabile Servizi Finanziari

Nel corso del 2016, continuerà l'attività di rilevazione delle presenze e assenze del personale dipendente, tramite un "dialogo" diretto fra dipendenti e l'ufficio ragioneria. Il fine è di ridurre la movimentazione cartacea, accelerare le rilevazioni delle anomalie e il loro conseguente giustificativo, in modo da inviare in tempo utile la rendicontazione del mese precedente, alla società esterna che elabora i cedolini. La celerità delle rilevazioni permette di pagare puntualmente gli emolumenti di base ed il salario accessorio (produttività, straordinarie, indennità varie).

L'ufficio gestisce inoltre gli emolumenti degli amministratori, ed infine provvede alla verifica degli adempimenti fiscali e previdenziali nelle scadenze di legge.

PROGRAMMA 11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuirli ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Promuovere la sicurezza sui luoghi di lavoro	Servizio sportello di sicurezza D.Lgs. 81/06	2016-2018	Sindaco Giovanni Benzoni	Responsabile area tecnica
<p>Successivamente all'entrata in vigore del D.Lgs. 81/08 che ha sostituito il D.Lgs. 626/94, si è provveduto alla revisione del Documento di Valutazione dei rischi e del Piano di Emergenza ed Evacuazione Municipio.</p> <p>Sono state completate le procedure di cui all'art. 28 comma 1 D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicati con Decreto 13559 del 10 Dicembre 2009 della Direzione Generale Sanità relative allo "stress da lavoro correlato".</p> <p>Per l'anno 2016 si provvederà ad aggiornare il documento di valutazione dei rischi redatto in conformità e ai sensi dell'artt. 17 e 28, commi 1,2,3 del D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81, e saranno programmati i corsi di formazione necessari per l'aggiornamento del personale.</p>				

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Esse sono svolte in forma di collaborazione con le forze di polizia di Enti limitrofi. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE 03:	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI	ORIZZONTE TEMPORALE	ALTRE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE
Ordine pubblico e sicurezza	Tutela della sicurezza dei cittadini	Cittadini	2016-2018	Comune di Barbariga e Brandico e Pompiano in forma di collaborazione

PROGRAMMA 01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale come stabilito Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale 7 marzo 1986 n. 65 e dalla Legge regionale 14 aprile 2003 n. 4, per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le

attività di polizia stradale, di polizia giudiziaria e di Pubblica sicurezza, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Sicurezza dei cittadini	<p>Fornire risposte efficaci alla richiesta di sicurezza dei propri cittadini, sia con interventi mirati, opportuni e tempestivi sia con la prevenzione, nel completo rispetto delle leggi e dei regolamenti, ritenendo che la sicurezza urbana sia un fattore di miglioramento della qualità della vita sul territorio.</p> <p>Il Sindaco, ai sensi della Legge 65 del 07.03.1986, sovrintende al Servizio di Polizia Locale ed impartisce le direttive per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione Comunale, volti ad assicurare ai cittadini un servizio di assistenza, prevenzione, controllo e vigilanza sull'osservanza delle norme, delle regole e dei comportamenti, al fine di garantire la legittimità e la correttezza della convivenza civile.</p>	2016-2018	Sindaco Giovanni Benzoni	Giunta comunale

Fondamentale, per il raggiungimento degli obiettivi che l'amministrazione si prefigge, è la presenza costante della Polizia Locale sul territorio.

La gestione del lavoro con un orario articolato a turnazione e l'effettuazione di servizi in convenzione ed in collaborazione, permetteranno un notevole incremento della fascia oraria e settimanale di presenza degli Agenti di P.L.. Sarà possibile disporre di servizi serali e festivi per garantire l'ordine e la sicurezza pubblica anche alle varie manifestazioni sportive, culturali e religiose.

Servizi di pattuglia stradale saranno organizzati, sorvegliando l'intero territorio comunale ed effettuando controlli sui veicoli transitanti, con particolare attenzione alle vie più trafficate.

Servizi di controllo del territorio saranno assicurati anche con la presenza in servizio di un solo Operatore. Si procederà alla puntuale segnalazione agli uffici competenti delle criticità riscontrate quali la presenza di buche sull'asfalto, i guasti dell'impianto dell'illuminazione pubblica, le perdite della rete idrica,

Come negli anni scorsi verrà assicurata la sorveglianza agli attraversamenti scolastici anche grazie alla collaborazione di volontari.

Si garantiranno, come di consueto:

- preparazione delle Feste Patronali e Estive, con posizionamento delle "bancarelle" ed attivazione del servizio di controllo e presidio dell'intera area interessata dalle manifestazioni;
- rilevazione di incidenti stradali, verifica della segnaletica orizzontale e verticale, controllo residenze e presenza sull'area del mercato settimanale, notificazione di atti di Polizia Stradale e Giudiziaria;
- controlli presso i Pubblici Esercizi e gli esercizi commerciali ed in collaborazione con l'Ufficio tecnico dei cantieri edili,.

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

MISSIONE 04:	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI	ORIZZONTE TEMPORALE	ALTRE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE
Istruzione e diritto allo studio	Razionalizzazione delle funzioni della scuola dell'infanzia per il contenimento delle spese di funzionamento e analisi dei servizi scolastici al fine di garantire la qualità e l'economicità degli stessi.	Alunni e loro famiglie	2016-2018	

PROGRAMMA 01 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale ausiliario, delle rette, del rapporto con gli utenti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della

missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Formazione all'apprendimento	Rendere fruibile a tutti i bambini la scuola dell'infanzia	2016-2018	Vice sindaco Lidia Lovatini	Responsabile Area Affari Generali

PROGRAMMA 02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Incentivazione del diritto allo studio	Erogazione contributi a sostegno dell'attività didattica degli Istituti Comprensivi	2016-2018	Vice sindaco Lidia Lovatini	Responsabile Area Affari Generali

Il piano per l'attuazione del diritto allo studio, insieme alla gestione/manutenzione degli edifici scolastici, rappresenta la più importante azione amministrativa in materia di politiche dell'istruzione.

In un'ottica di continuità rispetto a quanto finora avvenuto e nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Ente, il contributo agli Istituti Comprensivi per il funzionamento didattico ed organizzativo sarà finalizzato alla realizzazione delle iniziative e dei progetti proposti dalla scuola.

Rimane in vigore il Protocollo d'Intesa tra il Comune di Corzano e l'Istituto Comprensivo "G.Agosti"-; tale strumento, disciplina i principali rispettivi compiti e funzioni, e consente di gestire in modo più organico i rapporti tra le parti.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 2	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Manutenzione e recupero patrimonio pubblico	Gestione del funzionamento e manutenzione ordinaria delle scuole elementari e medie	2016-2018	Sindaco Giovanni Benzoni	Responsabile Ufficio Tecnico

Gli interventi saranno rivolti alla manutenzione ordinaria degli immobili, (tinteggiature, riparazioni impianto elettrico/idraulico, opere murarie, ecc.), in parte programmati ed in parte determinati dall'usura dovuta dall'utilizzo degli edifici.

La missione 1, programma 5, tiene in considerazione tutti i diversi aspetti della gestione del patrimonio comunale e dei servizi, garantendo: la gestione del servizio energia di tutti gli edifici pubblici compresi anche quelli scolastici.

MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLA PRIMARIA

Si tratta di interventi di ordinaria manutenzione determinati dall'usura e dall'utilizzo quotidiano dell'edificio medesimo.

Nel periodo estivo si prevede la necessità di eseguire piccoli lavori edili presso l'immobile delle scuole elementari di Corzano compresa la tinteggiatura di alcuni spazi e ulteriori minuti interventi.

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE:

RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO SCOLASTICO: Il Comune di Corzano ha aderito al progetto attuato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Struttura di Missione per il Coordinamento e l'impulso nell'attuazione di interventi di edilizia scolastica, per il progetto "scuole Sicure". A tal fine è prevista la realizzazione di una nuova sede di scuola primaria in adiacenza alla già realizzata scuola d'infanzia -. Il progetto globale comprendente anche la realizzazione di una attigua palestra verrà realizzato in due stralci -.

previsione di spesa complessiva: € 1.420.000,00

fonti di finanziamento: contributo MIUR – Regione Lombardia e mezzi propri di bilancio

PROGRAMMA 06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Amministrazione funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto, assistenza, post-scuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Inserimento e socializzazione alunni e studenti	Fornitura di servizi che assicurino alle famiglie degli alunni alcuni servizi ritenuti complementari alla frequenza scolastica	2016-2018	Vice sindaco Lidia Lovatini	Responsabile Area Affari Generali
<p>Il servizio di trasporto e di ristorazione scolastica continueranno ad essere erogati dal Comune tramite appalti a ditte specializzate. L'Amministrazione Comunale, nell'intento di eliminare disfunzioni e apportare modifiche per migliorare il servizio, attiverà controlli a campione e svolgerà le funzioni indicate nel Disciplinare.</p> <p>Anche relativamente al trasporto, in linea con quanto già attuato nell'odierno appalto, le scelte saranno orientate a garantire da un lato la maggior economia possibile del servizio, cercando di ridurre dall'altro al minimo i disagi per gli utenti. L'Appalto sarà pertanto preceduto da una attenta valutazione dell'attuale organizzazione del servizio, che potrebbe portare ad una revisione dei percorsi e delle fermate, riservando sempre un'attenzione particolare alle esigenze degli utenti.</p> <p>Riconoscendone la grande importanza, l'Amministrazione Comunale garantirà, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio, l'assistenza all'autonomia personale agli alunni disabili segnalati tramite certificazione, attraverso apposito appalto a ditta specializzata che metta a disposizione idonee figure professionali in grado di affiancare gli interessati nel loro percorso scolastico ed educativo.</p>				

PROGRAMMA 07 DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Sostegno economico agli alunni	Erogazione servizi per favorire la compatibilità fra i "tempi scuola" e i "tempi famiglia". Sostegno economico alle famiglie degli allievi Erogazione della dote scuola	2016-2018	Vice sindaco Lidia Lovatini	Responsabile Area Affari generali
<p>Come negli anni precedenti e in base alla normativa vigente, i testi per la scuola primaria sono gratuiti, mentre nella secondaria la spesa è a carico dei genitori. Tramite l'istituto della Dote Scuola regionale continueranno ad essere erogati i previsti contributi alle famiglie degli studenti che rispondano ai requisiti previsti per l'attribuzione dei buoni economici.</p> <p>L'Amministrazione intende continuare ad erogare il servizio di accoglienza anticipata e posticipata degli alunni frequentanti la scuola d'infanzia e primaria, valutato l'interesse concreto dell'utenza. Il servizio ha inizio alle 7,30 del mattino sino all'inizio delle lezioni e dalle ore 16.00 alle ore 17.00 -. Il Servizio prevede un costo annuale a carico dell'utenza.</p> <p>Tramite l'istituto della Dote Scuola regionale continueranno ad essere erogati i previsti contributi alle famiglie degli studenti che rispondano ai requisiti previsti per l'attribuzione</p>				

dei buoni economici.

Si prevede inoltre di attribuire un riconoscimento per merito (borse di studio) agli studenti che abbiano conseguito diplomi nel corso dell'anno precedente.

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale e unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE 05:	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLD ER FINALI	ORIZZONTE TEMPORALE	ALTRE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Consolidamento delle iniziative di formazione ed educazione permanente		2016-2018	

PROGRAMMA 01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Manutenzione e recupero patrimonio storico architettonico	Gestione del funzionamento e manutenzione ordinaria patrimonio storico-culturale	2016-2018	Sindaco Giovanni Benzoni	Responsabile Area Tecnica
<p>Gli interventi saranno rivolti alla manutenzione ordinaria degli immobili, (tinteggiature, riparazioni impianto elettrico/idraulico, opere murarie, ecc.), in parte programmati ed in parte determinati dall'usura dovuta dall'utilizzo degli edifici.</p> <p>La missione 1, programma 5, tiene in considerazione tutti i diversi aspetti della gestione del patrimonio comunale e dei servizi, garantendo: la gestione del servizio energia di tutti gli edifici pubblici compresi quelli storico architettonici.</p>				

PROGRAMMA 02 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.

Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche.

Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
---------------------	-----------------------	---------------------	-----------------------	-------------------------

<p>Promozione della crescita culturale</p>	<p>Organizzazione di eventi che offrano alla collettività momenti di svago e divertimento e siano in grado di trasmettere valori nelle varie espressioni della cultura nonché promuovere l'educazione permanente.</p>	<p>2016-2018</p>	<p>Vicesindaco Lidia Lovatini</p>	<p>Responsabile Area Affari Generali</p>
<p>La programmazione delle attività culturali, scelte in accordo con la Commissione Biblioteca. per il corrente anno garantirà, lo svolgimento delle iniziative ormai consolidate. L'Amministrazione Comunale intende promuovere anche la diffusione di materie culturali non umanistiche, come la botanica.</p> <p>Le iniziative in ambito culturale si possono suddividere in relazione alle diverse discipline interessate, in:</p> <p>Feste e commemorazioni civili: Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo, Festa della Liberazione, Festa della Repubblica, Festa dell'Unità d'Italia, ecc,;</p> <p>Musica: Corsi di lezioni di chitarra nella sede della Biblioteca Comunale, o concerti di natale ecc;</p> <p>Teatro: iniziative teatrali varie;</p> <p>Arte: corsi a cura della Commissione Biblioteca;</p> <p>Eventi interculturali: mostra o dibattiti sui diritti umani;</p> <p>Iniziative dedicate ai bambini: incontri de "La giornata del Libro" mediante apposite Cooperative Librarie;</p> <p>Lettura: iniziative dedicate alla promozione della lettura, proposte dalla Biblioteca Comunale;</p> <p>Sarà favorita una sempre maggiore sensibilità culturale verso la musica, la pittura, il teatro e altre forme espressive, stimolando ciascuno a riservare uno spazio significativo per gli interessi di questa natura.</p> <p>L'amministrazione Comunale ha già promosso in passato iniziative di valorizzazione di persone e fatti storici locali ed opere d'arte di artisti cittadini-. E' intenzione continuare sulla medesima linea-.</p> <p>Le iniziative per le Politiche Culturali consentiranno di coordinare al meglio le attività sviluppate dalle diverse realtà associazionistiche.</p> <p>A sostegno delle iniziative locali delle associazioni e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, è prevista l'erogazione di contributi a favore delle Associazioni che propongano eventi condivisi dall'Amministrazione.</p> <p>Si intende anche riproporre in maniera ancora più organica la festa patronale di Corzano, che si svolge ogni anno nella seconda domenica di novembre, attraverso la valorizzazione sia delle attività svolte dalle associazioni del territorio ed il tradizionale pranzo offerto agli anziani.</p> <p>L'attività della biblioteca sarà ancora finalizzata a: - favorire l'aggiornamento del patrimonio librario per garantire la funzionalità del servizio offerto e l'incremento dell'utenza e delle occasioni di lettura e informazione; - stimolare l'aumento del numero degli utenti e dei prestiti; - favorire l'utilizzo del patrimonio librario agli alunni delle Scuole Primarie e Secondaria di primo grado; Per gli alunni della Scuola dell'infanzia e della Scuola primarie saranno effettuati interventi di promozione alla lettura, quali prestito libri, animazione favole e laboratori di lettura. Altro incentivo per la promozione alla lettura è la mostra del libro, organizzata ogni anno, nonché il "Gruppo di lettura", esperienza positiva ormai consolidata nel tempo.</p> <p>Nell'ambito della conclusione dell'ambizioso progetto "asilo dei creativi" sarà posta nella frazione Meano la terza scultura del sotto progetto "porte d'artista -.</p> <p>L'operazione genererà costi al carico del comune per circa Euro 30.000,00= coperti per il 100% dal Contributo di Fondazione CARIPLO -.</p>				

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE 06:	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI	ORIZZONTE TEMPORALE	ALTRE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Promozione dello sport attraverso l'incremento delle discipline praticabili		2016-2018	

PROGRAMMA 01 SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico..

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Incentivazione delle attività sportive in collaborazione con le realtà locali al fine di promuovere la pratica sportiva.	Sensibilizzazione delle associazioni sportive alla pratica dei Corsi di avviamento alla pratica sportiva	2016-2018	Sindaco Giovanni Benzoni	Responsabile Area Affari Generali

La collaborazione o il patrocinio nella realizzazione di manifestazioni sportive, da parte dell'Amministrazione Comunale, saranno accordati solo previa verifica dell'aspetto promozionale o altamente educativo dell'evento proposto.

In tal modo anche lo sport sarà caratterizzato da una valenza che, superando l'aspetto prettamente "prestazionale", porrà particolare attenzione all'aspetto sociale.

E' stata realizzata la riqualificazione del percorso vita della strada del "DOSSO", orientata più alla passeggiata che al percorso atletico.

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE 08:	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI	ORIZZONTE TEMPORALE	ALTRE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Revisione generale degli strumenti di governo del territorio e strumenti urbanistici annessi	Cittadini/Tecnici/operatori di settore	2016-2018	Regione Lombardia / Provincia di BS /Asl /Arpa / Soprintendenza

PROGRAMMA 01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Pianificare lo sviluppo territoriale	Piano di governo del territorio e strumenti urbanistici	2016-2018	Sindaco Giovanni Benzoni	Responsabile area tecnica

Con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 4/4/2012 è stato approvato il P.G.T. - contestualmente la V.A.S. e le linee strategiche, adattando gli strumenti di pianificazione territoriale alle esigenze della collettività.

Proseguirà la gestione dello sportello per le attività edilizie con utilità e servizi ad uso dei professionisti per la compilazione e l'inoltro in Comune delle Pratiche.

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Prosegue l'attività di monitoraggio di "Pianura bresciana Sostenibile" progetto che prevede in sintesi:

- l'esecuzione, sul territorio dei comuni aderenti, di campagne di monitoraggio per la qualità dell'aria e per i flussi di traffico restituendo i dati raccolti tramite il sito web del progetto e redigendo dei report sullo stato dell'ambiente dei vari comuni;
- attività di raccordo e traduzione del Piano Strategico "Pianura bresciana sostenibile" in strumenti di pianificazione territoriale e progettualità di area vasta.

I dati ottenuti saranno messi a disposizione e periodicamente aggiornati e serviranno per la nuova eventuale VAS -.

PIANURA BRESCIANA OCCIDENTALE

Nel corso del 2011 i Comuni della Bassa Bresciana Occidentale e la Fondazione Cogeme Onlus, hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per redigere uno Studio di Fattibilità propedeutico alla redazione di un Piano Strategico per lo sviluppo socio economico e culturale del territorio della pianura bresciana.

Il progetto risponde ad un'esigenza sempre più diffusa tra i comuni della Bassa di condividere ed elaborare congiuntamente temi e pratiche che riguardano lo sviluppo e la pianificazione territoriale per creare sinergie che consentano di affrontare le crescenti difficoltà economiche e garantire il miglioramento della qualità della vita dei cittadini e dei fruitori del territorio.

Nel corso dei primi mesi del 2012 l'amministrazione comunale di Corzano ha aderito al progetto tramite l'approvazione in giunta comunale al "Piano delle Strategie per il modello di sviluppo sostenibile della Pianura Bresciana" e nel 2013 ha sottoscritto il "Protocollo d'Intesa per il modello di sviluppo sostenibile d'area vasta Terra della Pianura della bassa bresciana".

Nel mesi successivi sono stati presentati, ai Sindaci dell'Accordo, gli elaborati del Piano Strategico ed è in fase di avvio il Laboratorio Territoriale.

Nell'ambito dell'accordo, i Comuni stanno cercando di elaborare accordi strategici in vari ambiti amministrativi.

PROGRAMMA 02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO - POPOLARE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisto di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.

Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
---------------------	-----------------------	---------------------	-----------------------	-------------------------

Pianificare lo sviluppo territoriale	Piano di governo del territorio e strumenti urbanistici immobili comunali	2016-2018	Sindaco Giovanni Benzoni	Responsabile area tecnica
--------------------------------------	---	-----------	--------------------------	---------------------------

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE 09:	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI	ORIZZONTE TEMPORALE	ALTRE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Proseguire nell'azione di tutela e salvaguardia del territorio per garantire una migliore qualità della vita e della salute dei cittadini	Cittadini	2016-2018	Ministero / Regione Lombardia / Provincia di BS /Asl /Arpa/ AATO

PROGRAMMA 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.

Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.

Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici,

Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Promuovere uno sviluppo ambientale sostenibile	Limitazione inquinamento elettromagnetico, Contrasto alla realizzazione delle discariche, Gestione del verde pubblico	2016-2018	Sindaco Giovanni Benzoni	Responsabile area tecnica

LIMITAZIONE INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

È intenzione dell'amministrazione coordinare tale operazione con la realizzazione del prossimo PGT -.

PROSEGUIMENTO DELL'AZIONE DI CONTRASTO ALLA REALIZZAZIONE DELLE DISCARICHE

L'Amministrazione Comunale continuerà ad attuare tutte le iniziative necessarie al fine di ribadire la netta contrarietà alla realizzazione di nuove discariche -.

GESTIONE DEL VERDE

Il Comune di Corzano è dotato di circa 25.000 mq. di verde pubblico attrezzato e non, distribuito sull'intero territorio comunale.

L'Amministrazione Comunale, riconoscendo l'importanza del verde come fattore migliorativo delle condizioni climatico-ecologiche, urbanistiche e sociali della qualità urbana, promuove "la tutela del verde", finalizzata alla tutela delle specie vegetali arboree ed arbustive sia nelle aree pubbliche che private.

PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA' ENERGETICA – ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI EUROPEO

Sono in corso le attività di monitoraggio dello stato di attuazione del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) finalizzato alla trasmissione del relativo report all'Ufficio Europeo del Patto dei Sindaci -..

USO SICURO E SOSTENIBILE DEGLI AGROFARMACI NEI COMUNI DELLA BASSABRESCIANA.

L'Amministrazione Comunale si impegnerà al fine di verificare l'efficacia nell'attuazione ed il rispetto delle norme per l'utilizzo di agrofarmaci.

GIORNATE PER L'AMBIENTE

A seguito dell'esperienza pilota avviata con l'iniziativa "Puliamo il Mondo" promossa da Legambiente, rivolta agli studenti delle scuole primarie, l'Amministrazione Comunale, proporrà momenti di incontro e di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali di interesse per il territorio comunale, con iniziative rivolte alla realtà scolastica ed all'intera cittadinanza.

PROGRAMMA 03 RIFIUTI

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta,

trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Promuove la raccolta differenziata e sensibilizzare la popolazione	Gestione della raccolta differenziata sul territorio	2016-2018	Sindaco Giovanni Benzoni	Responsabile area tecnica

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Per quanto riguarda la produzione di rifiuti relativi all'anno 2014, il Comune di Corzano ha registrato una percentuale di raccolta differenziata pari all'47% (dato Quaderno Osservatorio Provinciale Rifiuti 2014).

GARA ASSOCIATA SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti indifferenziati è attualmente svolto dalla Società Cogeme Spa (attraverso la Linea Gestioni Srl) mentre la gestione dei rifiuti differenziati dalla ditta LA BICO/CAUTO a seguito di gare espletate in consorzio con i limitrofi Comuni di Dello, Brandico e Borgo San Giacomo -.

L'Amministrazione Comunale si impegnerà nel corso del 2016 a monitorare la qualità del servizio di gestione e raccolta nonché la verifica dell'attuazione delle proposte migliorative, per la prossima imminente gara.

PROGRAMMA 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.

Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).

Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Promuovere la salvaguardia e tutela delle risorse idriche	Interventi di depurazione e di collettamento e delle acque reflue	2016-2018	Sindaco Giovanni Benzoni	Responsabile area tecnica
<p>La gestione del servizio idrico integrato è affidata dal 2008 con deliberazione dell'assemblea dell'Ato, ad AOB2 s.r.l., società a totale capitale pubblico. Nel corso del triennio 2016-2018, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, la società effettuerà gli interventi programmati nel piano triennale degli investimenti.</p> <p>INTERVENTI DI DEPURAZIONE: DEPURATORI COMUNALI</p> <p><i>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE:</i></p> <p>In particolare si valuterà, durante il corso dell'anno, attraverso appositi studi di fattibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Come intervenire, in coordinamento con l'ente gestore AOB2, sull'impianto fognario delle acque miste per garantire il corretto deflusso delle acque anche in caso di forti precipitazioni salvaguardando la sicurezza dei cittadini; 				

MISSIONE 10 TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 10:	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI	ORIZZONTE TEMPORALE	ALTRE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE
Trasporto e diritto alla mobilità	Riqualificazione dei servizi e degli spazi urbani	Cittadini	2016-2018	Provincia di Brescia

PROGRAMMA 05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di

parcheeggio e delle aree di sosta. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e provinciali. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Gestione del Patrimonio	Riqualificazione del patrimonio stradale, manutenzione ed adeguamento della pubblica illuminazione, opere pubbliche	2016-2018	Sindaco Giovanni Benzoni	Responsabile area tecnica

La programmazione delle opere inserite nel piano triennale dei lavori pubblici ed in particolare modo la programmazione dell'anno corrente segue una politica di intervento programmatoria e manutentiva inserita in un contesto più generale che tende ad armonizzare lo sviluppo complessivo del territorio con l'adeguamento delle strutture pubbliche ai nuovi bisogni ed alle norme di legge in tema di sicurezza.

In particolare si valuteranno, durante il corso dell'anno, attraverso appositi studi di fattibilità:

- Come intervenire per riqualificare i marciapiedi valutando anche lo stato di manutenzione degli impianti e dei sottoservizi esistenti;
- Come intervenire, in coordinamento con l'ente gestore AoB2, sull'impianto fognario delle acque miste per garantire il corretto deflusso delle acque anche in caso di forti precipitazioni salvaguardando la sicurezza dei cittadini;

RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO STRADALE

La viabilità del nostro Comune soffre di alcune criticità dovute principalmente all'esistenza di alcuni tratti viari non sempre dimensionati correttamente per sopportare il traffico presente. Inoltre per la sua posizione geografica e per la presenza di un consistente traffico di transito, il Comune di Corzano può essere definito "attrattore di mobilità". La manutenzione ordinaria (segnaletica verticale e piccole sistemazioni del manto stradale) vengono effettuate dal personale interno. La segnaletica orizzontale viene eseguita da ditte esterne.

Per quanto riguarda la rimozione della neve e tutte le operazioni connesse spargimento sale e sabbia è stato affidato l'incarico mediante gara d'appalto pluriennale ad una ditta esterna specializzata. Negli anni scorsi, con apposito appalto, sono stati effettuati buona parte degli interventi di riqualificazione e riasfaltatura previsti dal piano generale anche se, per via delle condizioni economiche imposte all'ente dal patto di stabilità, non è stato possibile completarli pertanto saranno necessari ulteriori interventi nell'anno corrente.

MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Le vigenti disposizioni legislative in materia di servizi pubblici locali hanno prorogato l'obbligo imposto all'amministrazione comunale, una volta acquisita la proprietà degli impianti, di conferire la gestione del servizio di illuminazione pubblica a favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite da individuare mediante procedura

competitiva ad evidenza pubblica; Il Comune di Corzano ha adempiuto a tale obbligo aderendo alla convenzione CONSIP - nella quale peraltro sono stati contrattati lavori extracanonici e la realizzazione di un semaforo in località Meano di Corzano -. (già realizzati).

Il servizio di manutenzione sugli impianti comunali viene gestito informando l'ente gestore tramite un apposito numero verde.

PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE:

OPERE 2016/2018 – Opere da realizzare con capitale privato: FONDAZIONE CARIPLO/Ditta EROGASMET/Società IMMOBILIARE ESTATE QUATTRO

Nuovo parcheggio pubblico:

Il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio pubblico di accoglienza in prossimità della frazione Meano della superficie di 1800 mq per circa 70 posti auto così come previsto negli obiettivi di interesse pubblico indicati nel vigente PGT.

previsione di spesa complessiva: A carico del Comune € 40.000,00.

fonti di finanziamento: Ditta EROGASMET/Società IMMOBILIARE ESTATE QUATTRO

OPERE 2016/2018 - Opere da realizzare con capitale pubblico:

Nuovo passaggio pedonale dalla frazione Meano alla Cappelletta/Ossario sulla S.P. 16 verso Bargnano -.

Viene prevista la tombinatura della Roggia consortile con la sistemazione a nuovo del percorso pedonale che porta dalla frazione Meano alla Cappelletta posta all'esterno dell'abitato verso la località Bargnano -. L'intervento si configura nell'ambito dell'ambizioso progetto Asilo dei Creativi e pertanto trova finanziamento all'interno dello stesso con finanziamento a carico dell'Ente-.

previsione di spesa complessiva: A carico del Comune € 30.000,00.

fonti di finanziamento: Oneri costo di costruzione

RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO STRADALE: L'Amministrazione Comunale, con un proprio progetto, ha individuato tutte le vie che in base alle priorità accertate necessitano di intervento manutentivo del manto stradale, predisponendo un programma organico di riasfaltatura su più annualità. La programmazione ha subito evidenti modificazioni dettate dalle restrizioni e dai vincoli legati al patto di stabilità.

Nel corso del 2016/2018 sono previsti investimenti in questo settore per intervenire su tratti di strade deteriorate non compresi negli interventi precedenti, garantendo in tal modo sempre maggiore sicurezza e fruibilità delle vie di comunicazione sul territorio. E' altresì prevista la realizzazione di una rotatoria in località CASSEVICO cofinanziata con la provincia di Brescia -.

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le

attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE 11:	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI	ORIZZONTE TEMPORALE	ALTRE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE
Soccorso civile	Divulgazione del metodo per previsione, prevenzione ed il superamento delle emergenze	Cittadini	2016-2018	Prefettura / Regione Lombardia

PROGRAMMA 01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Sviluppare i servizi, il volontariato e la cultura della protezione civile	Coordinare e programmare i servizi di protezione civile	2016-2018	Sindaco Giovanni Benzoni	Responsabile area tecnica

La normativa che disciplina e che costituisce il Servizio Nazionale della Protezione civile risale al 1992 e nell'individuazione delle varie componenti specifica che i Comuni concorrono alla gestione delle attività del settore. Il Sindaco inoltre è investito della funzione di Autorità locale di protezione civile e in questo ruolo assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite da calamità.

Anche la Regione Lombardia, legiferando a tal proposito (Legge Regione Lombardia n. 16 del 22/05/2004) ha ribadito la funzione determinante dei Comuni (singoli o associati) ove il Sindaco al verificarsi di un'emergenza assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso, avvalendosi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e delle Organizzazioni di volontariato operanti a livello locale. La Legge Regionale della Lombardia prescrive al Comune di dotarsi di una struttura di protezione civile, ricorrendo anche alle forme associative previste dal Testo unico sugli enti locali.

L'Amministrazione Comunale attualmente la protezione civile in collaborazione con il Comune di Barbariga, Ente di valido riferimento e supporto per l'espletamento di servizi nel campo della protezione civile che consente la prevenzione e soccorso sul territorio contenendo nel contempo i costi a carico dell'Amministrazione Comunale.

PIANO D'EMERGENZA COMUNALE

Risulta regolarmente approvato il piano di emergenza comunale -.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE 12:	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLD ER FINALI	ORIZZONTE TEMPORALE	ALTRE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Maggiore attenzione alla persona e ai bisogni della collettività' potenziamento della rete sociale supportiva	Cittadini	2016-2018	ASL, UFFICIO DI PIANO

PROGRAMMA 01 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.

Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Sostegno ai minori e alle famiglie	Iniziative a sostegno della famiglia ma anche dei luoghi comunitari dove i minori passano il loro tempo	2016-2018	Assessore Lidia Lovatini	Responsabile Area Affari generali

Le principali iniziative si possono riassumere come segue:

- Servizio di Educativa Domiciliare: prevede l'assistenza domiciliare di educatori specializzati rivolta verso minori con difficoltà familiari, allo scopo di monitorare le dinamiche familiari e sostenere il genitore nel suo percorso educativo. Qualora il percorso non sia disposto dal Tribunale per i Minorenni, tale servizio è carico dell'Amministrazione Comunale.

- Spese per Minori interessati da provvedimenti della Magistratura: il progetto è costruito e gestito direttamente dall'Ufficio di Piano del Distretto n. 8 che sostiene il costo delle assistenti sociali dedicate, mentre i costi degli interventi diretti derivanti dalle disposizioni della magistratura vengono assorbiti dall'Ente locale interessato.

- Spese per inserimento di minori in Istituti: si tratta del sostenimento dei costi riferiti all'inserimento di minori in istituti assistenziali (Comunità Alloggio o Centri di Pronto intervento) per disposizione della Magistratura.

- Proseguirà anche l'attribuzione da parte dell'INPS di Assegni di Maternità (art. 66 comma 4 Legge n. 448 del 23/12/1998), nonché di Assegni al nucleo familiare (art. 65 comma 4 Legge n. 448 del 23/12/1998), a seguito dell'inserimento da parte dell'ufficio, nell'apposito sistema informatico, delle relative domande.

Si segnala il Sostegno ai Grest parrocchiali: come ogni anno, l'Amministrazione Comunale contribuirà a sostenere i centri estivi organizzati dagli oratori presenti sul territorio comunale. Nel corso del Grest verrà proposto il servizio di assistenza durante la consumazione del pasto, al fine di agevolare le famiglie i cui tempi lavoro non consentano di accudire i figli durante la pausa pranzo. Inoltre, l'A.C. d'intesa con le Parrocchie stabilirà le date dei Grest, al fine di aiutare le famiglie a gestire i figli durante il periodo estivo.

Si procederà col promuovere l'iniziativa "Repetita Iuvant", un progetto rivolto alle famiglie che abbiano necessità di ricorrere a lezioni private di materie scolastiche, offrendo loro la possibilità di avvalersi dell'insegnamento da parte di studenti e/o insegnanti, che si rendano disponibili a fornire lezioni private a Corzano, a costi contenuti.

PROGRAMMA 02 INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la

partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.

Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Sostegno alla disabilità	accompagnamento progressivo del disabile nei suoi diversi percorsi di vita, dall'infanzia alla vita adulta.	2016-2018	Assessore Lidia Lovatini	Responsabile Area Affari generali

L'obiettivo delle politiche sociali è rappresentato dall'accompagnamento progressivo della persona con disabilità nei suoi diversi percorsi di vita, dall'infanzia alla vita adulta. I percorsi formativi a favore delle persone con disabilità sono:

- Assistenza ad personam agli alunni con disabilità;
- Centro diurno disabili (CDD): il centro diurno disabili costituisce una struttura educativa diurna a sostegno delle persone con disabilità con età superiore ai 14 anni. La funzionalità di tali centri favorisce il permanere della persona con disabilità nel contesto familiare, attraverso un aiuto diurno garantito. Attualmente il Comune di Corzano ha due persone inserite presso il Centro "l'Oasi- Soc Cooperativa Sociale Onlus" di Quinzano d'Oglio.
- Inserimento lavorativo di persone svantaggiate: si tratta del servizio SIL attraverso il quale si facilita l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi della Legge n. 68/99. Le spese del SIL sono ripartite fra tutti i comuni del Distretto, in misura proporzionale al rispettivo numero di abitanti; ogni ente poi eroga un compenso motivazionale ai propri cittadini che beneficiano di questo servizio.
- Centro Socio Educativo (CSE): il Centro Socio Educativo è un servizio socio-educativo diurno per persone con disabilità finalizzato all'autonomia personale, alla socializzazione, al mantenimento del livello culturale. Attualmente il Comune di Corzano ha una persona inserita presso il Centro "SIWAN- Coop. Sociale" con sede in Orzinuovi.

L'amministrazione comunale interverrà attraverso l'ormai storica convenzione con l'associazione di volontariato (AV) nel sostegno delle esigenze di mobilità delle persone con disabilità. Il trasporto si concentra in particolare nell'accompagnamento ai plessi scolastici, alle strutture sanitarie ed ospedaliere.

Tra gli interventi dedicati alle persone con disabilità, il capitolo di maggiore peso è costituito dall'onere delle rette pagate dall'Amministrazione per il ricovero presso idonee strutture protette.

Si prevede la proposta e la valorizzazione di attività di sensibilizzazione ed educazione alla differenza, rivolte alle realtà scolastiche e all'intera comunità, che favoriscano la costruzione di una società in grado di rispondere alle esigenze dei singoli membri che la compongono.

PROGRAMMA 03 INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a

favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Sostegno alla popolazione anziana	mantenimento di una condizione di vita autonoma e dignitosa, possibilmente raggiunta attraverso il permanere dell'anziano all'interno del suo nucleo familiare ovvero ritardando il più possibile il ricorso a strutture di ricovero permanenti.	2016-2018	Assessore Lidia Lovatini	Responsabile Area Affari generali

SOSTEGNO DELL'ANZIANO NEL SUO AMBIENTE DOMESTICO

Servizio di Assistenza Domiciliare: attualmente, il servizio è organizzato attraverso La Fondazione di Partecipazione "Comunità della Pianura Bresciana", grazie ad apposito contratto di servizi -.

- Servizio pasti a domicilio: il servizio consiste nella erogazione di un pasto giornaliero 5 giorni alla settimana e per 32 settimane l'anno, con consegna a domicilio. Tale servizio viene erogato attraverso l'appalto ad un'azienda di catering.
- Servizio Telesoccorso: si tratta di un servizio molto utile in particolare per le persone sole che potrebbero necessitare di un intervento urgente di familiari o medici ed è garantito attraverso una collaborazione con l'ACB Servizi.

Fondo per la non Autosufficienza" gestito dall'ufficio di Piano: a causa della riduzione dei relativi trasferimenti, è incerta l'erogazione dei buoni sociali anziani.

L'Amministrazione Comunale intende continuare ad operare in accordo con le Associazioni Sindacali dei Pensionati presenti sul territorio, previa individuazione degli interventi più opportuni da attuarsi.

E' stato predisposto, anche a questo proposito, un sostegno per gli ultrasessantenni a basso reddito residenti nel comune di Corzano, che prevede il rimborso di spese farmaceutiche e delle utenze domestiche.

Al fine di favorire l'attività ricreativa degli anziani, sono previsti durante tutto l'anno, mediante incontri settimanali ludici ed iniziative (gite di un giorno/pranzi sociali), organizzate in primavera e in autunno. Le attività ricreative sono organizzate dalle varie realtà presenti nel territorio.

INSERIMENTO IN STRUTTURE RESIDENZIALI E PROTETTE

Attualmente risultano inseriti n. 2 utenti nel Centro Diurno di Trenzano -.

Il Comune di Corzano dispone inoltre di alcuni posti letto presso le Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani dell'Ambito n. 8. Relativamente alle concrete modalità, l'Assistente Sociale, in collaborazione con gli uffici dell'ASL, valuta le richieste di inserimento in struttura, al fine della collocazione delle stesse nella lista d'attesa distrettuale.

PROGRAMMA 04 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Contrasto all'emarginazione sociale e alla precarietà	Integrazione nel tessuto della comunità di famiglie e soggetti che hanno problematiche quali li il lavoro, la casa, la lingua, costituenti grossi ostacoli al processo di integrazione.	2016-2018	Assessore Lidia Lovatini	Responsabile Area Affari Generali

I contributi economici ai nuclei familiari (contributi o prestiti) rappresenteranno interventi assistenziali di carattere straordinario da erogare in situazioni di emergenza e necessità improvvisa.

L'Amministrazione Comunale continuerà a sostenere il progetto "mediazione linguistica" attraverso l'erogazione di apposito contributo all'Istituto Comprensivo di riferimento, che lo gestisce, per consentire una positiva integrazione ed il successo scolastico di alunni provenienti da altre nazioni.

L'amministrazione comunale – per il tramite della Comunità della Pianura Bresciana Fondazione di partecipazione - si adopererà per attivare un corso gratuito di italiano per i cittadini stranieri, per permettere loro di conoscere meglio la lingua e di essere facilitati nell'inserimento nel nuovo tessuto sociale della realtà locale.

In caso di emissione bando FSA da parte della Regione Lombardia, il Comune di Corzano garantirà anche per quest'anno l'apertura dello sportello, l'attribuzione di fondi propri, la raccolta, l'inoltro e la verifica delle domande, nonché il recepimento e l'erogazione delle quote individuali delle domande finanziate.

L'Amministrazione inoltre ha previsto interventi di sostegno economico alle persone che si trovano in una condizione di precarietà, mettendo a disposizione un fondo finalizzato all'erogazione di "buoni sociali" da destinare a persone o famiglie che presentino precise condizioni di fragilità.

Si promuoveranno iniziative che sostengano le famiglie nella fornitura di generi alimentari di prima necessità -.

Si proseguirà la collaborazione con le Parrocchie, il gruppo Caritas e il mondo dell'associazionismo al fine di sostenere quelle famiglie che si trovano in difficoltà economica o che necessitano di luoghi nei quali trovare sostegno, non solo economico, ma anche di ascolto, con azioni che permettono di potenziare la formazione di una rete sociale di supporto.

Oltre alle iniziative in ambito scolastico, a sostegno all'integrazione degli extracomunitari residenti nel Comune di Corzano, diventa inoltre sempre più importante il contributo richiesto dall'Assistente Sociale ad Associazioni e soggetti locali del terzo settore nella segnalazione e valutazione condivisa dei casi.

Verrà anche valutata, per gli utenti in condizioni di difficoltà economiche, la possibilità di far prestare alcune attività di carattere occasionale (lavoro occasionale accessorio) a favore dell'Ente, retribuite attraverso l'erogazione di "borse lavoro".

L'Amministrazione Comunale intende dedicare particolare attenzione al tema delle ludopatie mettendo in atto iniziative volte a sensibilizzare la tematica, adoperandosi soprattutto sul versante della prevenzione.

L'Amministrazione Comunale deve garantire la protezione giuridica alle persone deboli, non in grado di provvedere alla cura di sé e/o del proprio patrimonio (questo settore di intervento si è sviluppato negli ultimi anni con la creazione della figura giuridica dell' "amministratore di sostegno", legge statale n. 6/2004): tale soggetto viene nominato dal Giudice Tutelare del Tribunale ed individuato, in genere, in un familiare ma, in caso di mancanza o indisponibilità, in un amministratore pubblico (Sindaco o Assessore). La nomina comporta un impegno aggiuntivo (reso gratuitamente) sia per l'amministratore di sostegno sia per l'ufficio comunale, che deve seguire più da vicino la cura della persona nella sua globalità.

PROGRAMMA 05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Sostegno alle famiglie residenti	Attuazione di progetti finalizzati a formare giovani e famiglie residenti	2016-2018	Vice Sindaco Lidia Lovatini	Responsabile Area Affari Generali

PROGRAMMA 06 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
supporto alla ricerca dell'abitazione ed al lavoro e per assicurare il diritto alla casa	Interventi economici concreti finalizzati a supportare le famiglie in difficoltà nel pagamento dei canoni d'affitto e interventi urgenti di assegnazione provvisoria di alloggio in particolari situazioni	2016-2018	Assessore Lidia Lovatini	Responsabile Area Affari Generali
<p>L'ufficio Servizi Sociali verifica il possibile recupero di occasioni lavorative e la disponibilità di abitazioni, le une e le altre sempre difficili da reperire.</p> <p>In caso di emissione bando FSA da parte della Regione Lombardia, il Comune di Corzano garantirà l'apertura dello sportello, l'attribuzione di fondi propri, la raccolta, l'inoltro e la verifica delle domande, nonché il recepimento e l'erogazione delle quote individuali delle domande finanziate; inoltre a fine anno si erogano aiuti per sostenere nel pagamento del canone di affitto le famiglie in condizioni di fragilità economica.</p> <p>Sul territorio comunale sono presenti sia alloggi ERP sia NON ERP, di proprietà ALER -.</p>				
PROGRAMMA 07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI				
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.</p>				
OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Collaborazione attiva con le Associazioni volontaristiche	Stipula di convenzioni con le associazioni del territorio per rafforzare la rete dei servizi offerti ed erogazione contributi a sostegno della loro attività.	2016-2018	Sindaco Giovanni Benzoni e Vice Sindaco Lidia Lovatini	Responsabile area affari generali
<p>La comunità ritrova nel mondo associazionistico uno dei suoi principali pilastri. L'Amministrazione incentiva le esperienze associazionistiche al fine di coltivare l'abitudine alla socializzazione ed alla solidarietà. Il Volontariato aggiunge al tema della socializzazione il valore della rete sussidiaria dei servizi: la comunità che aiuta se stessa.</p> <p>L'Amministrazione Comunale da anni ha sviluppato diverse ed importanti convenzioni attraverso le quali le realtà associative offrono i loro servizi a supporto dell'Ufficio Servizi</p>				

Sociali. Le singole convenzioni sono state ricordate all'interno dei diversi servizi.

Come ogni anno, verranno determinati i contributi economici erogati alle associazioni non profit presenti sul territorio, sulla scorta del loro impegno e della loro importante presenza sociale. Condizioni necessarie all'erogazione dei contributi sono:

- a) il possesso da parte delle Associazioni di uno statuto e della regolare registrazione presso la competente Agenzia delle Entrate con attribuzione di codice fiscale o partita iva;
- b) lo svolgimento di attività/iniziativa concordate con l'A.C.

L'Amministrazione in questi anni ha consentito la collocazione delle realtà associazionistiche in apposite sedi, attualmente dislocate tra l'immobile della ex scuola materna e la sala civica di Bargnano.

PROGRAMMA 09 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Gestione del servizio necroscopico	Servizio necroscopico cimiteriale	2016-2018	Sindaco Giovanni Benzoni	Responsabile area tecnica

Nel 2010 è stato approvato dall'Amministrazione Comunale il Piano Cimiteriale, come previsto dalla L.R. 22/2003.

La gestione del servizio cimiteriale e la manutenzione delle relative strutture viene gestita in forma autonoma mediante operaio/tumulatore comunale. La responsabilità della conduzione della struttura cimiteriale, viene garantita in tutte le funzioni -.

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per

l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 14:	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI	ORIZZONTE TEMPORALE	ALTRE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE
Sviluppo economico e competitività		Esercenti attività di vario genere	2016-2018	ASL, ARPA, Camera di Commercio, Provincia di Brescia, Vigili del Fuoco

PROGRAMMA 02 COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzino, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzino. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 1	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Gestione dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)	Consulenza agli operatori del settore	2016-2018	Sindaco Giovanni Benzoni	Responsabile Servizio Commercio

L'Ufficio revisiona e aggiorna il portale Suap periodicamente sulla base delle disposizioni legislative in essere. Inoltre, viene svolta un'attività di "consulenza" relativamente alla modulistica da presentare in caso di avvio, modifica, cessazione di attività da presentare al Suap. Le pratiche che vengono ricevute dal SUAP vengono poi inoltrate ai vari enti interessati per i controlli di loro competenza.

OBIETTIVO OPERATIVO n. 2	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Ampliamento offerta prodotti	Istituzione sperimentale del "mercato settimanale"	2016-2018	Sindaco Giovanni Benzoni	Responsabile Servizio Commercio

Al fine dello svolgimento di tale iniziativa, è stata individuata la collocazione più idonea per gli stalli adibiti alla vendita dei prodotti, nella piazza antistante palazzo Maggi una superficie pari a circa 600 mq -.

Il mercato si svolge in via sperimentale nella giornata di mercoledì dalle 14.00 alle 17.00=.

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 20:	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI	ORIZZONTE TEMPORALE	ALTRE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE
Fondi e accantonamenti			20106-2018	

PROGRAMMA 01 FONDO DI RISERVA

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Non utilizzo del fondo di riserva	Attuazione norme vigenti in tema di accantonamento del fondo di riserva (D.Lgs. 267/2000)	2016-2018	Assessore Federica Cogoli	Responsabile Servizi Finanziari

Ai sensi dell'art. 166 del TUEL, gli Enti Locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

PROGRAMMA 02 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Accantonamenti al fondo crediti di dubbi esigibilità.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Costituzione del fondo crediti di dubbi esigibilità dettata dal D.Lgs. 118/2011 (armonizzazione contabile)	2016-2018	Assessore Federica Cogoli	Responsabile Servizi Finanziari
Si rimanda alla nota integrativa al prospetto riportante la composizione del FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'				

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50:	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI	ORIZZONTE TEMPORALE	ALTRE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE
Debito pubblico	Riduzione debito pubblico		2016-2018	

PROGRAMMA 02 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquistate dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricompense nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	ORIZZONTE TEMPORALE	Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Rispetto limiti indebitamento	2016-2018	Assessore Federica Cogoli	Responsabile Servizi Finanziari
TASSO di INDEBITAMENTO e DEBITO RESIDUO				
Impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti:				

La clausola di salvaguardia (articolo 204 comma 1 TUEL) prevede che l'ente locale possa assumere nuovi mutui (o accedere ad altre forme di finanziamento) a condizione che l'importo annuale degli interessi, al netto dei contributi in conto interessi, non superi il 10% dall'anno 2016 delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene acceso il debito (% modificata dall'art. 1, comma 539 della legge di stabilità n. 190/2014).

Fermo restando che non si intende ricorrere a nuovo indebitamento, per verificare il rispetto della clausola di salvaguardia 2016-2017-2018 le entrate da considerare sono quelle registrate nel rendiconto 2014

Entrate correnti (titoli I, II, III) rendiconto 2014= Euro 878.379,07=

INTERESSI PASSIVI	importo	% di INDEBITAMENTO
ANNO 2016	1.500,00	0,18
ANNO 2017 quota VV.FF. Orzinuovi	100,00	0,01
ANNO 2018 quota VV.FF. Orzinuovi	100,00	0,01

Conseguentemente, il nostro ente è più che rispettoso dei vincoli imposti dall'articolo 204 del TUEL

Analisi del debito del triennio:

Anno	2016	2017	2018
residuo debito	257.204,23	232.704,23	217.000,48
contributo FRISL (dal 01.01.2012) - Regione Lombardia	15.703,75	15.703,75	15.703,75
Quota di capitale Prestiti rimborsati Cassa Depositi e Prestiti – (Compresa quota VV.FF. Orzinuovi)	6.796,25	800,00 (esclusa dal debito ente)	800,00 (esclusa dal debito ente)
Totale fine anno	232.704,23	217.000,48	201.296,73

fine 2016 si conclude la restituzione di 2 mutui.



COMUNE DI CORZANO

Provincia di Brescia

DOCUMENTO UNICO PROGRAMMATICO (DUP)

ANNI 2016 – 2017 - 2018

SEZIONE OPERATIVA

Sezione Operativa (SeO) – Parte 1

PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Nella **parte 1** sono esposti per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento. In essa vengono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate e definiti, per tutto il periodo di riferimento del D.U.P., i singoli programmi da realizzare ed i relativi

obiettivi annuali. Nella sezione sono esposte:

- per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- per la parte spesa da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

Nella **parte 2** sono esposti i dati relativi alla programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

I numeri di Bilancio di Previsione 2016-2018

Programmazione generale ed utilizzo delle risorse

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi. I servizi c/terzi, essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranee alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.

Questo è il motivo per cui, al bilancio di previsione, è allegato il presente documento che copre un intervallo di tempo triennale. Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine finanziaria.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatica in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

Il prospetto che segue indica il risultato complessivo della programmazione suddiviso per titoli di entrata e di spesa.

PREVISIONE ENTRATA ANNO 2016-2017-2018 PER TITOLI

TITOLI	DESCRIZIONE	ANNO 2016	CASSA 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
F.C.	Fondo di cassa al 31 dicembre 2015		660.571,73		
F.P.V.	Fondo pluriennale entrata spese correnti	15.600,00		15.600,00	15.600,00
Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	629.950,00	644.483,79	626.800,00	626.800,00
Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	27.600,00	27.600,00	25.200,00	25.200,00
Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	232.130,00	233.005,25	214.000,00	214.000,00
Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale (compreso avanzo e fondo pluriennale entrata)	999.562,42	595.650,00	541.000,00	22.000,00
Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0
Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	0	0	0	0
Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	103.000,00	103.000,00	103.000,00	103.000,00
Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	318.590,00	318.590,00	318.590,00	318.590,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.326.432,42	2.582.900,77	1.844.190,00	1.325.190,00

PREVISIONE SPESA PER TITOLI ANNO 2016-2017-2018

TITOLI	DESCRIZIONE	ANNO 2016	CASSA 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Totale TITOLO 1	Spese correnti	882.780,00	988.014,82	865.895,00	865.895,00
Totale TITOLO 2	Spese in conto capitale -di cui fondo pluriennale vincolato	999.562,42	1.036.000,00	541.000,00	22.000,00
Totale TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0
Totale TITOLO 4	Rimborso di prestiti	22.500,00	22.500,00	15.705,00	15.705,00
Totale TITOLO 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	103.000,00	103.000,00	103.000,00	103.000,00
Totale TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	318.590,00	318.887,40	318.590,00	318.590,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.326.432,42	2.468.402,22	1.844.190,00	1.325.190,00

Fonti finanziarie ed utilizzo delle risorse

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un analogha disponibilità di entrate. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Il bilancio di previsione per il triennio 2016/2018 è stato elaborato secondo la nuova struttura prevista dal D. Lgs. 118/2011, ricordando che il Comune di Corzano ha applicato i nuovi sistemi contabili armonizzati dal 2015 -.

Per quanto riguarda l'entrata le modifiche più consistenti riguardano il numero dei titoli, non più sei ma otto, e una suddivisione dei titoli in

tipologie che non ricalca la passata ripartizione in categorie.

Anche per quanto riguarda la spesa è stato modificato il numero dei titoli che passano da quattro a sei, ma la modifica più significativa è la suddivisione in risorse e programmi secondo uno schema completamente diverso dal precedente.

Seguendo i dettami della nuova disciplina ogni programma è affidato ad un responsabile di struttura e per ogni programma sono individuati gli obiettivi da realizzare e gli indicatori in base ai quali valutare il grado di raggiungimento dei medesimi. Gli obiettivi sono contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi allegato alla presente relazione.

Per quanto riguarda i programmi affidati ad ogni responsabile occorre evidenziare che le risorse finanziarie indicate in ciascuno di essi sono quelle complessive e quindi contengono parte di spesa, quali le spese del personale, le imposte e tasse, le manutenzioni e gli interessi passivi che, per effetto dell'organizzazione interna e per l'economicità dell'azione amministrativa, sono di competenza specifica di altri responsabili di struttura.

Dal punto di vista degli stanziamenti le previsioni IMU, TARI, TASI e Fondo di solidarietà comunale sono conformi alla misura consolidata nell'assestamento del bilancio 2015 compensati fra di loro dalle novità introdotte dalla legge di stabilità 2016. Sul fronte della spesa le previsioni confermano l'azione di contenimento in atto da almeno tre esercizi.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente

L'obiettivo che l'Amministrazione Comunale principalmente si pone per il triennio 2016/2018 è di garantire i servizi finora erogati ai cittadini. Per questo motivo si adotteranno tutte le misure e le soluzioni per ottimizzare le risorse disponibili riducendo le spese.

Indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi

La sezione contiene un'analisi dettagliata delle principali entrate correnti e per investimenti iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018. I dati numerici vanno integrati con parti descrittive, finalizzate a dimostrare la veridicità delle previsioni contenute a bilancio.

Addizionale comunale irpef

Il bilancio 2016/2018 prevede la conferma dell'addizionale in base ad aliquota unica su reddito irpef, con la previsione della soglia di esenzione "fascia secca di reddito" per i redditi complessivi fino ad € 15.000,00, al di sotto della quale non sarà dovuta l'addizionale comunale irpef, mentre per i redditi superiori a tale limite il contribuente applica al reddito complessivo l'aliquota dell'addizionale comunale.

La previsione presunta di € 55.00,00 è stata quantificata in base agli imponibili Irpef comunicati dal Ministero per l'anno d'imposta 2014.

Per l'anno 2016, continueranno ad applicarsi le aliquote già approvate per l'anno 2015 e così riepilogate:

Scaglioni di reddito IRPEF in Euro	aliquota
Fino a 15.000,00	0,00%
Oltre 15.000,00	0,40%

Imposta Comunale Unica – I.U.C.

La legge di Stabilità ha modificato il sistema della fiscalità locale, introducendo dal 2014 la IUC (imposta unica comunale), da deliberare entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, composta dall'**IMU** (per tutte le tipologie diverse dalla prima casa, escluse le abitazioni di lusso catastalmente classificate come A1, A8 e A9 e loro pertinenze, abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a familiari in linea diretta (50%), fabbricati rurali e terreni agricoli direttamente coltivati); dalla **TARI** (tassa a copertura dei costi relativi al servizio rifiuti urbani) e dalla **TASI**, finalizzata alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili offerti dai Comuni e dovuta per tutte le tipologie immobiliari, tranne la prima casa a decorrere dal 2016.

IMU

L'Imu è stata istituita con d.lgs. n. 23 del 14.03.2011 (cd. decreto sul Federalismo Fiscale), che ne aveva fissato la decorrenza dal 1.01.2014. Successivamente con il D.L. 201/2011 (cd. Salva Italia), convertito dalla L. 214/2011, ne è stata anticipata la decorrenza, in via sperimentale, dal 1.01.2012, in sostituzione dell'ICI e dell'IRPEF sugli immobili non locati.

La base imponibile dell'Imu è superiore a quella della precedente ICI, poiché il valore catastale deve essere moltiplicato per un coefficiente più alto. Nel 2012 ai Comuni, è stata data la possibilità di graduare le aliquote, rispetto alle soglie base stabilite dal legislatore: 0,4% la prima casa; 0,2% fabbricati rurali a uso strumentale; 0,76% per tutte le altre fattispecie, rispetto a cui la metà del gettito era prevista in favore dello Stato.

Dal 2013, è cambiata la ripartizione del gettito tra Comune e Stato: soppressa dalla legge di stabilità 2013 la previgente riserva statale, allo Stato è stato destinato il gettito derivante dai fabbricati di tipo D, ad aliquota standard dello 0,76%; qualora il Comune abbia deliberato un'aliquota maggiore rispetto all'aliquota base fissata dalla legge, l'incremento del gettito rimane al Comune.

L'art. 1, D.L. 31 agosto 2013, n. 102, ha stabilito che per l'anno 2013 non fosse dovuta la prima rata IMU per i seguenti immobili:

- ✓ abitazione principale e relative pertinenze, esclusi gli immobili classificati come A/1, A/8 e A/9;
- ✓ unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale, terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'art. 13, commi 4, 5 e 8, D.L. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011.

Successivamente, con Decreto 133 del 27 novembre 2013 è stata disposta la soppressione anche della seconda rata IMU per le stesse tipologie di cui sopra. Dal 2014 l'imposta è stata definitivamente abolita per l'IMU prima casa (escluse A1, A8 e A9) fabbricati rurali e ridotta la base di calcolo per i terreni direttamente coltivati; quest'ultimi a decorrere dal 2016 saranno totalmente esenti da imposta, il mancato gettito sarà sopperito mediante fondo di solidarietà comunale – ridotta anche l'aliquota per le seconde case concesse in comodato d'uso gratuito ai familiari in linea diretta -.

Nel 2016 vengono confermate le aliquote già fissate per l'anno 2015 e così riepilogate:

IMU per le prime abitazioni di lusso e pertinenze: 5,0 per mille;

IMU per gli immobili produttivi cat. "D": 8,00 per mille

IMU per tutte le altre tipologie di immobili comprese le aree edificabili: 8,00 per mille;

La stima del gettito IMU in base alla banca dati comunale e ai dati delle riscossioni IMU avvenute nell'anno 2015, e con l'applicazione delle nuove esenzioni previste nella legge di stabilità 2016, fa emergere la seguente situazione:

STIME COMUNE	IMU Comune	IMU STATO	IMU Complessiva
	(A)	(B)	(A+B)
Fabbricati D	9.451,25	182.539,57	191.990,82
Fabbricati generici	76.650,53		76.650,53
Terreni agricoli	27.000,00		27.000,00
Aree fabbricabili	35.980,00	237,00	36.217,00
IMU COMPLESSIVA	149.081,78	182.776,57	331.858,35
Detrazione quota presunta Imu Comune per alimentare il Fondo solidarietà comunale a livello nazionale	59.080,88		
Differenza	90.000,90		

TARI

Per gli effetti dell'art. 1 comma 704 della Legge 27.12.2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) è stata abrogata la TARES (tributo comunale sui rifiuti e sui servizi,) che andava a coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti avviati al recupero e allo smaltimento, ed è stata istituita la nuova Imposta Comunale Unica.

Dal 2014 è istituito il nuovo tributo TARI che va determinato in base al piano economico finanziario approvato dal C.C. o altra autorità competente (D.L. 102/2013). Vanno demandati ad un apposito regolamento i criteri di determinazione delle tariffe, la disciplina di eventuali riduzioni o esenzioni in base alla capacità contributiva della famiglia, riduzione di superficie per attività etc.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2015 e 2016 necessari al calcolo della tariffa da porre a carico delle utenze domestiche e non domestiche.

Il totale dei costi da coprire interamente con la tariffa da porre a carico dei contribuenti è di € 98.000,00= da coprire con la tariffa fissa e tariffa variabile. Per maggior dettaglio si rimanda alla relazione inerente il piano economico finanziario della Tari anno 2016.

TASI

La TASI presuppone l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta. Ha come base imponibile la stessa prevista per l'IMU (art. 13, D.L. 201/2011).

Il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati e di aree scoperte, comprese quelle edificabili, a qualsiasi titolo adibiti (dal 2016 ad esclusione degli immobili adibiti ad abitazione principale). Sono escluse le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponibili, non operative, e le aree comuni dei condomini, non detenute o occupate in via esclusiva.

In caso di immobili (dal 2016 ad esclusione di immobili adibiti ad abitazione principale) occupati da soggetto diverso dal titolare del diritto reale, l'occupante – per un periodo superiore a sei mesi – è tenuto al versamento di una quota stabilita dal Comune con regolamento, tra il 10 e il 30 per cento.

In caso di pluralità di possessori/detentori, l'obbligazione è unica.

L'aliquota minima è stabilita nella misura dell'1 per mille, quella massima nella misura del 2,5 per mille.

L'aliquota deliberata dal C.C., al netto dell'aliquota base, deve rispettare la regola per cui la somma di aliquota TASI e IMU non può superare – per le tipologie di immobili diverse dalla prima casa, esclusi gli immobili di lusso - l'aliquota massima IMU stabilita dalla legge statale al 31 dicembre 2013, ovvero 10,6 per mille e 0,6% per gli immobili di lusso (A1, A8 e A9 e loro pertinenze). Le aliquote determinate per l'anno 2016 sono le seguenti:

TASI per abitazione principale: (Abolita dalla legge di stabilità 2016)

TASI per abitazione principale A1/A8/A9: 1 per mille

TASI fabbricati rurali strumentali: 1 per mille.

TASI per tutti gli altri immobili: 2 per mille

La stima del gettito TASI in base alla banca dati comunale ai fini IMU, con l'applicazione delle nuove esenzioni previste nella legge di stabilità 2016, fa emergere la seguente situazione:

STIME COMUNE	ALIQUOTE per mille	Detrazioni	PROIEZIONE TASI
Abitazioni principali e relative pertinenze	0,00	0,00	0,00
Fabbricati rurali strumentali	1,00		17.500,00
Altri Fabbricati	2,00		60.567,00
Aree fabbricabili	2,00		9.358,00
Abitazioni principali A1/A8/A9	1,00		75,00
TASI COMPLESSIVA			87.500,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE E FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO

Nel corso del 2011, a seguito dell'entrata in vigore del federalismo fiscale, tutti i trasferimenti erariali sono stati fiscalizzati. Ciò significa che sono state cancellate tutte le previsioni inerenti principalmente al fondo ordinario, fondo consolidato, fondo perequativo fiscalità locale, contributo a compensazione dell'esenzione della prima casa, compartecipazione IRPEF e contributo IVA servizi esternalizzati.

Tutti questi trasferimenti sono confluiti e ricalcolati, nel fondo sperimentale di riequilibrio.

Dal 2012 a seguito dell'introduzione dell'Imposta Municipale Propria, il fondo di riequilibrio è stato accorpato al fondo di compartecipazione IVA (che viene quindi azzerato) e ridotto nella misura del maggior introito derivante dall'aumento delle aliquote IMU sulle seconde case.

Dal 2013, in sostituzione dell'attuale "Fondo Sperimentale di riequilibrio" è stato istituito il nuovo "Fondo di Solidarietà Comunale" che viene alimentato con una quota dell'IMU di spettanza dei Comuni. Il fondo rappresenta un sistema di riequilibrio delle risorse assegnate a ciascun Comune a fronte delle differenti capacità fiscali, nonché delle variazioni finanziarie disposte dalla perdita di gettito dei fabbricati di cat. D.

Nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 31 marzo 2015, è stato sancito l'accordo previsto dall'articolo 1, comma 380-ter, lettera b), della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali, sono stabiliti i criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2015.

In attesa del perfezionamento del provvedimento per l'anno 2016 è stato messo a disposizione dei comuni il dato riepilogativo, per cui la previsione del bilancio 2016 è stata costruita in base ai dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno - Direzione Centrale per la Finanza Locale, così riepilogati:

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	anno 2016
Fondo di solidarietà comunale				224.833,06	213.510,34	180.050,98
Ulteriore riduzione ai sensi art. 16 c. 6 del DL 95/2012				-2.899,77	-2.899,77	0,00
Riduzione per contributo finanza pubblica (art. 47 c. 8 DL 66/2014)				-7.415,62	-3.707,81	0,00
Nuova riduzione dal 2015 art. 1 c. 435 Legge Stabilità 2015 n. 190/2014				0,00	-26.851,78	0,00
Riduzione maggiori introiti IMU terreni agricoli				-2.899,77	-0,00	-0,00
Integrazione fondo di solidarietà comunale (art. 43 c. 5 DL 133/2014)				1.892,44	0,00	0,00
compensazione IMU e TASI prima casa e terreni agricoli						112.099,02
Totale FSC	285.900,61	235.503,34	224.833,06	213.510,34	180.050,98	292.150,00
Minori trasferimenti dallo Stato rispetto anno precedente		-50.397,21	-10.670,28	-11.322,72	-33.459,36	0,00

Entrate extratributarie	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Vendita di beni, mensa, trasporto, locazioni e diritti di cava - beni	168.869,02	153.918,63	217.500,00	182.500,00	182.500,00	182.500,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo	13.359,46	4.736,04	4.200,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	83,34	61,56	0,00	130,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	19.286,88	29.950,62	40.300,00	45.500,00	27.500,00	27.500,00
Totale	201.598,70	188.666,85	262.000,00	232.130,00	214.000,00	214.000,00

Entrate in conto capitale

Proventi da alienazioni di capitale – permute – avanzo di amministrazione in conto capitale

Si prevede l'alienazione in permuta del fabbricato destinato a scuola primaria, obsoleto ed in precarie condizioni al fine di realizzare mediante l'acquisizione di appositi fondi regionali e del MIUR insieme all'applicazione dell'avanzo del rendiconto 2014 – la sede della nuova scuola – prevista a fianco della recente scuola d'infanzia – di cui si è già in possesso dell'area di costruzione -

ENTRATE 1	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)
	2	3	3	4	5	6
Alienazione di fabbricato – cappelle cimiteriali	=====	=====	450.000,00	20.000,00	===	===
avanzo per investimenti	222.000,00	33.500,00	400.000,00	=====	===	===
TOTALE	222.000,00	33.500,00	850.000,00	20.000,00	===	===

I proventi a costruire

Il gettito previsto per i proventi da permessi di costruire è stato quantificato in funzione del fatto che nel corso del 2012 è stata approvato il PGT Piano degli Interventi, con il quale però non viene ampliata la possibilità di edificare da parte dei cittadini di Corzano – ma viene incentivato il recupero del fabbricato esistente; la risorsa oltre che dagli strumenti urbanistici viene influenzata comunque da fattori di tipo congiunturale.

Il trend storico delle entrate e le previsioni presunte relative all'entrata da oneri di urbanizzazione e imposte relative a condoni e sanatorie, sono le seguenti:

ENTRATE 1	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)
	2	3	3	4	5	6
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	33.672,97	5.430,43	162.155,45	35.000,00	21.000,00	22.000,00
TOTALE	33.672,97	5.430,43	162.155,45	35.000,00	21.000,00	22.000,00

Trasferimenti di capitali dallo Stato dalla Regione e da Organismi Privati (CARIPLO)

ENTRATE 1	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)
	2	3	3	4	5	6
Trasferimenti pubblici e privati – Regione MIUR Cariplo	375.000,00	172.000,00	====	30.000,00	520.000,00	====
TOTALE	375.000,00	172.000,00	====	30.000,00	520.000,00	====

Di seguito il riassunto delle risorse con il trend storico del rendiconto riclassificato:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti/cassa	0,00	0,00	20.925,00	15.600,00	660.571,73	15.600,00	15.600,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	914.562,42	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	584.196,33	637.821,18	614.240,00	629.950,00	644.483,79	626.800,00	626.800,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	163.701,91	51.891,04	28.000,00	27.600,00	27.600,00	25.200,00	25.200,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	201.598,70	188.666,85	262.000,00	232.130,00	233.005,25	214.000,00	214.000,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale- avanzo-	408.672,97	186.831,43	1.010.000,00	85.000,00	595.650,00	541.000,00	22.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	103.000,00	103.000,00	103.000,00	103.000,00	103.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	85.770,49	55.112,60	318.590,00	318.590,00	318.590,00	318.590,00	318.590,00
Totale		1.443.940,40	1.120.323,10	2.356.755,00	2.326.432,42	2.582.900,77	1.844.190,00	1.325.190,00

Redazione dei programmi per missione, finalità, motivazione e risorse.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	24.095,69	22.327,36	24.800,00	27.300,00	29.910,06	27.300,00	27.300,00
02 Segreteria generale	206.723,71	197.921,66	126.022,00	123.100,00	164.787,12	121.000,00	121.000,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	4.900,00	4.377,36	61.538,00	69.500,00	69.100,00	66.500,00	66.500,00
04 Gestione delle entrate tributarie	82.722,18	8.707,77	1.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	552.258,58	228.788,03	23.100,00	15.250,00	25.265,64	75.395,00	35.395,00
06 Ufficio tecnico	13.860,80	22.430,45	27.847,00	35.200,00	38.392,50	30.200,00	30.200,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	47.555,23	36.300,00	57.055,00	53.930,00	54.319,52	40.800,00	40.800,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	22.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	932.116,19	520.852,63	332.862,00	349.780,00	396.274,84	330.795,00	330.795,00

PROGRAMMA 01 – ORGANI ISTITUZIONALI

Responsabile: Giovanna Ferrari

Sindaco: Giovanni Benzoni

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli organi con cui collabora l'ente locale.

Obiettivi

Offrire risposte a servizi, informazioni e preparazione di documentazione per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la pec, con abbattimento dei costi.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio segreteria.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma 02 – SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: Giovanna Ferrari

Sindaco: Giovanni Benzoni

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione, trasmissione e archiviazione di documenti vari (delibere, determine ecc..). Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti dalla P.A. L'ufficio contratti è trasversale rispetto all'attività degli altri servizi dell'ente. Gestisce il coordinamento delle attività preliminari e successive alla stipula dei contratti e cura la raccolta e la tenuta degli stessi.

Obiettivi

L'amministrazione, il funzionamento e il supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio segreteria.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio

indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 03 – GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Responsabile: Giovanna Ferrari

Assessore: Federica Cogoli

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio attraverso la redazione dei pareri contabili. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

L'Amministrazione Comunale nell'anno 2016 intende confermare, attraverso la gestione dei nuovi sistemi contabili, nuove forme di contabilizzazione ed esposizione dei dati al fine di rendere più conoscibile e trasparente la gestione delle risorse della comunità.

Gestione economica e finanziaria

Le attività principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuale e pluriennale, piani risorse e obiettivi);
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale con la tenuta degli inventari dei beni dell'Ente, la contabilità fiscale e l'IRAP;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, questionari ecc.);
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario;
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);
- la stipula delle assicurazioni RCT, RCTO, incendio, furto, infortuni, patrimoniale, etc..;
- la digitalizzazione dei documenti contabili (fatture e determinazioni) e l'emissione degli atti di incasso e pagamento in forma elettronica in firma digitale e non.

Le principali finalità da conseguire da parte della ragioneria, oltre a garantire le attività di routine sopra descritte, riguardano:

- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria del nostro Paese (patto di stabilità interno) coordinando i flussi finanziari di tutte

le strutture dell'Ente;

- l'espletamento dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174, vale a dire:
- il controllo di regolarità contabile;
- il controllo di gestione (di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa);
- il controllo strategico in termini di congruenza tra risultati e obiettivi;
- il controllo degli equilibri finanziari e della gestione di competenza e di cassa;
- l'applicazione dei nuovi sistemi contabili prevista dall'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011;
- attuazione del piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento per il triennio 2016/2018.

Obiettivi

- garantire l'efficiente gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente;
- garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa.
- gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziario, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa e mediante la definizione dei documenti di legge.
- esercitare un'azione di controllo sulla gestione delle società partecipate nell'applicazione delle disposizioni normative.
- gestire l'aggiornamento del patrimonio comunale e delle polizze assicurative.
- attuazione della sperimentazione dei nuovi schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 04 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Responsabile: Giovanna Ferrari – Ghirardi Manuela

Assessore: Federica Cogoli

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I tributi locali sono divenuti la maggiore fonte di finanziamento del bilancio del Comune, anche a seguito delle nuove disposizioni di Legge. Pertanto le scelte effettuate rispettano quella che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere, ovviamente, tenuto al centro di tutte le scelte dell'Amministrazione Comunale.

Obiettivi

Attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tributi.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma 05 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Responsabile: Pietro Geom. Nuccio

Sindaco: Giovanni Benzoni

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento dei servizi di gestione del patrimonio dell'ente.

Obiettivi

Gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare comunale nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. In un momento difficile per la progettazione di nuove opere infrastrutturali, si ritiene fondamentale concentrarsi sulla manutenzione del patrimonio esistente in modo da poter mantenere alto il livello del servizio reso.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede lavori per la manutenzione straordinaria degli immobili e la realizzazione di "un passaggio carrabile" in località Meano a completamento del percorso di realizzazione del progetto Asilo dei creativi (inserita nella viabilità).

Prevede anche interventi di efficientamento energetico finanziati dalla Regione Lombardia.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico e dell'operaio specializzato, affiancato dall'LSU.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Programma 06 – UFFICIO TECNICO

Responsabile: Pietro Geom. Nuccio

Sindaco: Giovanni Benzoni

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto l'amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi agli atti e alle istruttorie autorizzative, le connesse attività di vigilanza e controllo e le certificazioni di agibilità.

Il programma ha per oggetto altresì la manutenzione e la gestione complessiva delle attività burocratiche connesse alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione; occorre ricordare che tutti gli interventi sono vincolati al rispetto del patto di stabilità.

Obiettivi

- Edilizia privata: Gestire l'attività dell'ufficio edilizia in coerenza con le indicazioni dei nuovi PIANO CASA e Piano degli interventi.
- Progettazione opere pubbliche: in coerenza con il programma triennale delle opere pubbliche e compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio

indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma 07 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI / ANAGRAFE E STATO CIVILE

Responsabile: Ghirardi Manuela

Sindaco: Giovanni Benzoni

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Garantire lo svolgimento delle consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivi

Anagrafe stato civile: mantenere il livello di servizio offerto dall'ufficio anagrafe per qualità e tempestività nella evasione delle incombenze, tenuto conto del carico di lavoro e dell'afflusso del pubblico; coordinare l'attività e garantire supporto agli altri uffici per le informazioni che interessano più aree.

Immigrazione: gestire il flusso migratorio ed il ricongiungimento familiare degli stranieri presenti nel territorio comunale coerentemente con i programmi elaborati dalla Prefettura di Brescia.

- Elettorale: Gestire le incombenze relative alle scadenze elettorali che saranno stabilite.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio anagrafe.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma 08 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Responsabile: Ghirardi Manuela

Sindaco: Giovanni Benzoni

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti

informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale.

Coordinamento e supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Gestione e sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Programmazione e gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici.

Obiettivi

- Rete informatica comunale: Gestire e garantire l'adeguamento tecnologico e funzionale della rete informatica comunale a supporto degli uffici municipali, con particolare riferimento alle nuove disposizioni inerenti la pubblicazione degli atti che dal 2011 vede la sostituzione dell'Albo Pretorio con l'Albo Informatico.

- Sito internet: mantenere aggiornato il portale Comunale con la documentazione di interesse pubblico sviluppando ove possibile servizi interattivi a favore della cittadinanza per fornire informazioni tramite la rete internet.

- Acquisti Mepa (mercato elettronico) e Consip (convenzioni gare nazionali).

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede l'acquisto di attrezzature informatiche in sostituzione ed aggiunta a quelle esistenti.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane di tutti gli uffici.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Programma 10 – RISORSE UMANE

Responsabile: Giovanna Ferrari

Sindaco: Giovanni Benzoni

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestisce gli aspetti giuridici ed economici del personale e provvede all'applicazione di strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione locale.

Effettua inoltre tutte le operazioni di carattere economico finalizzate alla corresponsione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, ai versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge.

L'attività ordinaria è la seguente:

- effettuazione degli adempimenti normativi in materia di dotazione organica;
- corretta applicazione del Contratto Collettivo Nazionale per i lavoratori del comparto Regione ed Autonomie Locali;
- corretta applicazione del Contratto Collettivo Nazionale per i Segretari Comunali;
- elaborazione del nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo e sua corretta applicazione;
- garantire la formazione ed aggiornamento del personale, nei limiti di spesa previsti dalla legge;
- elaborazione, verifica e monitoraggio dell'assetto organizzativo dell'Ente in corrispondenza degli indirizzi degli organi di governo, con predisposizione dei relativi atti, nomina dei responsabili, definizione degli emolumenti;
- verifica e attività di supporto all'elaborazione del piano di fabbisogno triennale del personale;
- gestione delle relazioni con le rappresentanze sindacali interne ed esterne e stipula dei protocolli d'intesa e/o accordi attuativi di CCNL e/o CCDI;
- gestione delle presenze e delle assenze del personale, con adempimenti conseguenti, anche in ordine alle visite fiscali e alle comunicazioni istituzionali;
- pubblicazioni sul sito internet dell'Ente delle informazioni in materia di personale previste dalla normativa.

Obiettivi

Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale e statistiche annesse.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

Responsabile: Giovanna Ferrari

Sindaco: Giovanni Benzoni

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel presente programma sono riportate quelle spese che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.

Fanno pertanto parte del presente programma i progetti di produttività interstrutturali, le spese per missioni, la mensa e le visite fiscali dei dipendenti, le spese per la tutela nei luoghi di lavoro e l'eventuale debito IVA.

Obiettivi

Gestione dei servizi generali garantendo il servizi mensa, la tutela della salute nei luoghi di lavoro e favorendo l'aggiornamento e la crescita professionale dei dipendenti.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio segreteria e ragioneria.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	9.865,51	6.500,00	6.500,00	7.000,00	8.973,42	7.000,00	7.000,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00
Totale	9.865,51	6.500,00	6.500,00	14.000,00	15.973,42	7.000,00	7.000,00

Programma 01 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Responsabile: Giunta Comunale

Sindaco: Giovanni Benzoni**Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. La funzione è gestita in convenzione con il Comune di Barbariga.

Obiettivi

Attività di controllo per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.
Procedimenti in materia di violazioni della normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio vigilanza.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen 2015	Stanziamen 2016	cassa 2016	Stanziamen 2017	Stanziamen 2018
01 Istruzione prescolastica	52.000,00	48.211,27	47.949,00	51.800,00	58.173,47	51.800,00	51.800,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	33.960,60	29.590,63	991.325,00	955.862,42	1.003.513,84	511.300,00	41.300,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	90.348,00	88.878,00	102.500,00	110.000,00	124.057,97	110.000,00	110.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Totale	176.308,60	166.679,90	1.141.774,00	1.120.162,42	1.188.245,28	675.600,00	205.600,00

Programma 01 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA**Responsabile: Giovanna Ferrari**

Assessore: Lidia Lovatini

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Finanziamento ed erogazione spese e contributi al fine di garantire il funzionamento e mantenimento della scuola d'infanzia presente sul territorio.

Obiettivi

Mantenere il sostegno economico finalizzato all'accoglienza e all'istruzione di ciascun bambino iscritto alla scuola materna ed alla gestione e manutenzione dei locali della scuola materna.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio servizi generali e finanziari.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

Responsabile: Giovanna Ferrari – Pietro Nuccio

Assessore: Lidia Lovatini

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria e istruzione secondaria inferiore situate sul territorio dell'ente. La funzione per la scuola media è gestita in convenzione con il Comune di Pompiano; ente capofila è il Comune di Pompiano.

Obiettivi

Perseguire una piena collaborazione con tutti gli Istituti scolastici. Confermare il sostegno economico al POF degli Istituti Comprensivi e proseguire nel supporto di progetti didattici volti ad integrare l'offerta formativa della scuola primaria al fine di caratterizzarla educativamente e di favorirne le iscrizioni e l'attività sul lungo termine.

Proseguire inoltre nel sostegno economico teso allo sviluppo dell'innovazione didattica attraverso l'uso di tecnologie informatiche, che sta permettendo all'Istituto Comprensivo "G. Agosti" di dotare progressivamente di LIM (Lavagne Interattive Multimediali) le aule della scuola.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione di una nuova sede scolastica per la scuola primaria (con annessa palestra), in sostituzione della struttura esistente ormai obsoleta e non più soddisfacente negli spazi e nei costi di gestione.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio servizi generali e finanziari.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma 06 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Responsabile: Giovanna Ferrari

Assessore: Lidia Lovatini

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Obiettivi

Gestione dei servizi di assistenza scolastica finalizzati alla frequenza generalizzata dei bambini frequentanti la scuola d'infanzia, primaria e secondaria. Mensa scolastica, trasporto scolastico, assistenza scolastica.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio servizi generali e finanziari.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	83.120,00	2.500,00	2.500,00	47.500,00	47.500,00	2.500,00	2.500,00
Totale	83.120,00	2.500,00	2.500,00	47.500,00	47.500,00	2.500,00	2.500,00

Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile: Giovanna Ferrari – Pietro Nuccio

Assessore: Lidia Lovatini

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali; realizzazione, funzionamento e sostegno a manifestazioni culturali inclusi contributi alle associazioni impegnate nella promozione culturale.

Obiettivi

Biblioteca civica - Gestire e migliorare l'attività della biblioteca civica e dei servizi collegati.

L'Amministrazione Comunale valuta le proposte della Commissione di gestione della biblioteca comunale affinché il programma presentato possa realizzarsi nei vari ambiti di interesse culturale nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione.

Investimenti: E' presente la realizzazione del progetto di "Porte d'artista" parte dell'ambizioso progetto Asilo dei Creativi.

Risorse umane: Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio servizi generali e finanziari.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sport e tempo libero	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.400,00	1.400,00	1.000,00	1.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.400,00	1.400,00	1.000,00	1.000,00

Programma 01 – SPORT E TEMPO LIBERO**Responsabile: Giovanna Ferrari****Sindaco: Giovanni Benzoni****Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi.

Obiettivi

Gestire le attività dei servizi sportivi comunali. Sostenere le attività sportive significa favorire la socializzazione ed il benessere fisico e psichico dei giovani e più in generale di tutta la popolazione interessata.

Curare l'esecuzione degli accordi stipulati tra l'ente e associazioni sportive. Cercare di coinvolgere il più possibile le realtà associative per ottimizzare le energie e le risorse -.

Garantire ad associazioni sportive locali il sostegno economico adeguato sulla base dei criteri stabiliti a livello generale nel regolamento dei contributi.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio servizi generali e finanziari.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma 02 - GIOVANI

Responsabile: Giovanna Ferrari

Sindaco: Giovanni Benzoni

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.

Obiettivi

Politiche giovanili - L'Amministrazione intende svolgere attività finalizzate alla crescita personale ed al coinvolgimento dei giovani nel tessuto sociale.

Centri ricreativi estivi – Valutare ogni opportunità di collaborazione con il GREST parrocchiale e con altre iniziative di locali associazioni sportive o di promozione sociale, al fine di sostenere economicamente l'organizzazione di progetti educativi che offrano ai bambini un'esperienza formativa significativa ed alle famiglie un servizio di centro ricreativo estivo integrato, economicamente accessibile.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio servizi generali e finanziari.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen to 2015	Stanziamen to 2016	Cassa 2016	Stanziamen to 2017	Stanziamen to 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	2.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00

Programma 01 – URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Responsabile: Geom. Pietro Nuccio

Sindaco: Giovanni Benzoni

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.
Cura dell'arredo urbano e manutenzione degli spazi pubblici esistenti.

Obiettivi

Realizzare interventi di sistemazione e abbellimento di aree pubbliche, attraverso investimenti diretti.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico, dell'operaio specializzato e dell'L.S.U. -

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma 02 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Responsabile: Geom. Pietro Nuccio

Sindaco: Giovanni Benzoni

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Obiettivi

Edilizia residenziale pubblica - ALER: Gestire con l'ALER l'istruttoria per l'assegnazione degli alloggi.

Collaborare con la locale ALER ai fini della formazione delle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Area Tecnica e ufficio demografici.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	17.852,91	20.760,63	22.500,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
03 Rifiuti	86.129,29	90.000,00	93.000,00	98.000,00	114.347,24	98.000,00	98.000,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	103.982,20	110.760,63	115.500,00	113.000,00	129.347,24	113.000,00	113.000,00

Programma 02 - TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**Responsabile: Geom. Pietro Nuccio****Sindaco: Giovanni Benzoni****Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Manutenzione e tutela del verde urbano.

Obiettivi

L'Amministrazione intende sviluppare un progetto per il reinserimento lavorativo di particolari categorie di lavoratori, per la manutenzione del verde pubblico e l'ampliamento delle attrezzature ludiche con la finalità di una migliore qualità e fruibilità delle aree stesse esistenti nel territorio comunale e verde attrezzato.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico, operario specializzato e L.S.U. -.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma 03 - RIFIUTI

Responsabile: Geom. Pietro Nuccio

Sindaco: Giovanni Benzoni

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Obiettivi

Attività dei servizi di tutela ambientale, smaltimento rifiuti. Tutelare e salvaguardare l'ambiente, il territorio comunale e le persone che vi abitano, a beneficio del benessere collettivo e del miglioramento della qualità della vita.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico ed operaio specializzato.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma 04 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Responsabile: Geom. Pietro Nuccio

Sindaco: Giovanni Benzoni

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico.

Obiettivi

Servizio idrico integrato - Gestire le relazioni esterne relative al servizio idrico integrato che è attualmente esternalizzato e gestito dall' EX CONSORZIO ATO BRESCIA e dalla società di servizi pubblici AOB2 -.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	127.782,61	119.344,48	186.129,00	158.000,00	162.704,88	138.000,00	128.000,00
Totale	127.782,61	119.344,48	186.129,00	158.000,00	162.704,88	138.000,00	128.000,00

Programma 05 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Responsabile: Geom. Pietro Nuccio

Sindaco: Giovanni Benzoni

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Obiettivi

Gestione ordinaria e manutenzione dei servizi e delle infrastrutture della viabilità e dell'illuminazione pubblica. Garantire il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture comunali e il loro corretto utilizzo a beneficio della collettività.

Programmazione opere pubbliche

Nuovo parcheggio pubblico: Il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio pubblico di accoglienza in prossimità della frazione Meano della superficie di 1800 mq per circa 50 posti auto così come previsto negli obiettivi di interesse pubblico indicati nel vigente PGT.

Nuovo passaggio pedonale dalla frazione Meano alla Cappelletta/Ossario sulla S.P. 16 verso Bargnano: Viene prevista la tombinatura della Roggia consortile con la sistemazione a nuovo del percorso pedonale che porta dalla frazione Meano alla Cappelletta posta all'esterno dell'abitato verso la località Bargnano -. L'intervento si configura nell'ambito dell'ambizioso progetto Asilo dei Creativi e pertanto trova finanziamento all'interno dello stesso.

Il piano triennale delle opere pubbliche anche il completamento dei lavori di ripristino dell'illuminazione pubblica e manutenzione marciapiedi. Il territorio sarà interessata inoltre da lavori di asfaltature delle strade da realizzarsi nel 2016 -2017 e 2018.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico, operaio specializzato e L.S.U. -

Il piano triennale delle assunzioni non prevede assunzioni nel triennio.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Programma 01 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Responsabile: Geom. Pietro Nuccio

Sindaco: Giovanni Benzoni

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio. Il servizio è gestito in collaborazione con i Comuni di Barbariga, Pompiano e Brandico.

Obiettivi

Proseguire la collaborazione con il gruppo di protezione civile e verificare in accordo con la Provincia di Brescia e la Regione, il percorso di articolazioni sovracomunali di Protezione civile.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico e operativo specializzato.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	21.000,00	21.000,00	22.148,68	22.000,00	22.000,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	13.000,00	13.000,00	13.846,40	14.000,00	14.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	11.000,00	11.000,00	16.950,00	11.000,00	11.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	7.960,00	5.000,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	49.969,59	43.158,16	12.000,00	14.000,00	15.301,69	14.000,00	14.000,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	145,60	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	52.215,19	53.218,16	65.100,00	68.600,00	77.569,48	70.600,00	70.600,00

Programma 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER L'ASILO NIDO

Responsabile: Giovanna Ferrari

Assessore: Lidia Lovatini

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno ad interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Obiettivi

Proseguire la gestione in forma coordinata con la Comunità della Pianura Bresciana – Fondazione di Partecipazione – gli inserimenti negli asili nidi zonali; sostenere con l'erogazione di contributi economici le famiglie numerose e a favore della natalità, per le famiglie a partire dal terzo figlio.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'area servizi generali e finanziari.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma 02 – INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Responsabile: Giovanna Ferrari

Assessore: Lidia Lovatini

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili quali indennità di cura e inoltre le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane e indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di essi.

Obiettivi:

Programmazione, promozione e realizzazione di politiche e servizi a sostegno della persona disabile in tutti gli aspetti della sua vita.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'area servizi generali e finanziari.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio

Programma 03 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Responsabile: Giovanna Ferrari

Assessore: Lidia Lovatini

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani in convenzione con la Comunità della Pianura Bresciana – Fondazione di Partecipazione.

Obiettivi

Assicurare continuità nella gestione del servizio di assistenza domiciliare e di consegna pasti a domicilio, nonché di telesoccorso rivolte a persone disabili e ad anziani con ridotto grado di autonomia.

Soggiorni climatici: Promuovere i rapporti con il Comune di Pompiano per la realizzazione dell'iniziativa.

Garantire il servizio di integrazione delle rette in strutture socio-assistenziali per persone anziane o disabili prive dei mezzi sufficienti alla necessità ed in base alle condizioni del vigente regolamento.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'Area servizi generali e finanziari.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio

Programma 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Responsabile: Giovanna Ferrari

Assessore: Lidia Lovatini

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi

Assicurare gli interventi finalizzati al contrasto del disagio socio economico e della marginalità sociale di famiglie e singoli cittadini nel quadro di un sistema integrato dei servizi sanitari, socio sanitari e sociali e secondo principi di sussidiarietà, in base ai bisogni emergenti ed alle risorse disponibili, tutelando prioritariamente le famiglie monoreddito a rischio disoccupazione e sfratto, quelle monoparentali, la maternità e l'infanzia, le persone disabili o anziane non autosufficienti e prive di rete parentale, nonché le povertà estreme.

Interventi sociali: E' confermato l'indirizzo di destinare gli introiti derivanti dalle scelte dei contribuenti di Corzano a favore del Comune per il 5 per mille IRPEF, a progetti rivolti ad incrementare il fondo straordinario anticrisi, per aiutare chi si trova in difficoltà o ha perso il lavoro per la crisi economica.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'area servizi generali e finanziari.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Responsabile: Giovanna Ferrari

Assessore: Lidia Lovatini

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Obiettivi

Programmazione, promozione e realizzazione di politiche e servizi a sostegno della famiglia in tutti gli aspetti della sua vita. Gestione in convenzione con la Comunità della Pianura Bresciana – Fondazione di partecipazione di alcuni servizi a sostegno e a tutela delle famiglie in difficoltà.

Garantire assistenza alle famiglie nell'istruzione delle domande e nella liquidazione dei contributi relativi al bonus "famiglie numerose" alla regione Lombardia, e per gli assegni maternità e nucleo familiare all'INPS.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'area servizi generali e finanziari.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma 06 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Responsabile: Giovanna Ferrari

Assessore: Lidia Lovatini

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà.

Obiettivi

Sostenere, tramite l'erogazione di contributi rispondenti a precise progettualità e proseguendo gli interventi a favore delle famiglie e dei cittadini in condizioni di emergenza abitativa (senza casa, a rischio sfratto o in morosità nel pagamento del canone di locazione) o in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione e delle utenze.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio demografico.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma 07 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Responsabile: Giovanna Ferrari

Assessore: Lidia Lovatini

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Servizi socio – sanitari: Continuare a sviluppare l'integrazione dei servizi sociali del Comune nell'ambito della rete dei servizi socio-sanitari dell'ASL/USSL, alla luce della progressiva riorganizzazione dell'assistenza primaria sul territorio ed in sintonia con le indicazioni e gli obiettivi del Piano di Zona.

Valutare ed eventualmente adottare nuove modalità di organizzazione dei servizi sociali, anche in relazione a possibili nuove opportunità future di gestione degli stessi.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'area servizi generali e finanziari.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma 09 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Responsabile: Geom. Pietro Nuccio

Sindaco: Giovanni Benzoni

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Obiettivi

Gestire e garantire la pronta manutenzione dei cimiteri comunali.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico e dell'operario specializzato.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**Programma 02 –COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI**

Responsabile: Ghirardi Manuela

Sindaco: Giovanni Benzoni

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Attività dello sportello unico per le attività produttive e dei servizi connessi (Industria ed Artigianato).

Obiettivi

Commercio e servizi del terziario: Dare esecuzione alle nuove disposizioni in materia di commercio su aree pubbliche. Garantire la semplificazione delle pratiche burocratiche per le attività produttive locali.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio demografico.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**Programma 01 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO**

Responsabile: Giovanna Ferrari

Sindaco: Giovanni Benzoni

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro.

Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.

Obiettivi

Centro Servizio per l'Impiego: continuare a sostenere economicamente e a sviluppare la collaborazione avviata in tema di collocamento con il centro di servizio per l'impiego di Orzinuovi, con le modalità già adottate per gli anni passati.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'area servizi generali e finanziari.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programma 03 – SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Responsabile: Giovanna Ferrari

Sindaco: Giovanni Benzoni

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.

Obiettivi

Proseguire nel ricorso di LSU, quando possibile, nella gestione di servizi comunali ed in particolare di quelli di ausilio ai servizi culturali e gestione verde pubblico. Nel 2016 è previsto lo sviluppo di un apposito programma per l'assegnazione di lavori di pubblica utilità a cittadini che non hanno un lavoro.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'area servizi generali e finanziari.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGRO ALIMENTARI E PESCA

Programma 01 – SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Responsabile: Giunta Comunale – Segretario Comunale

Sindaco: Giovanni Benzoni

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico.

Obiettivi

Gestione dei servizi a sostegno dell'attività agricola. Tutela e valorizzazione della produzione agricola ed agro-artigianale locale come mezzo per valorizzare l'intero territorio di Corzano.

Produzioni agricole: favorire la commercializzazione delle produzioni agricole locali in collaborazione con le associazioni di categoria.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio demografico.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma 01 – FONTI ENERGETICHE

Responsabile: Geom. Pietro Nuccio

Sindaco: Giovanni Benzoni

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche relative all'energia elettrica per gli edifici adibiti a scuola d'infanzia e magazzino comunale.

Obiettivi

Energie rinnovabili, efficientamento energetico: Gestione del contratto relativo agli impianti fotovoltaici.

- Efficienza energetica: Costante monitoraggio dei consumi. Investimenti e/o contratti di servizio finalizzati al contenimento della spesa energetica degli stabili comunali e degli impianti di illuminazione pubblica.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio tecnico e ufficio ragioneria.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**Programma 01 – RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI**

Responsabile: Giovanna Ferrari

Assessore: Federica Cogoli

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Obiettivi

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria.

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 20 – FONDI ED ACCANTONAMENTI**Programma 01 – FONDI ED ACCANTONAMENTI****Responsabile: Giovanna Ferrari****Assessore: Federica Cogoli**

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	4.900,00	4.900,00	0,00	4.900,00	4.900,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	8.400,00	8.400,00	3.500,00	8.400,00	8.400,00

Quote previste per legge.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO**Programma 01 – DEBITO PUBBLICO****Responsabile: Giovanna Ferrari****Assessore: Federica Cogoli**

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	8.596,65	6.059,56	3.200,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	53.551,58	56.052,29	60.000,00	22.500,00	22.500,00	15.705,00	15.705,00
Totale	62.148,23	62.111,85	63.200,00	24.000,00	24.000,00	15.705,00	15.705,00

Rimborsi di interessi e quote capitali mutui contratti dall'amministrazione e accantonamento obiettivo patto di stabilità.

MISSIONE 60 –ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**Programma 01 – RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA**

Responsabile: Giovanna Ferrari

Assessore: Federica Cogoli

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	103.000,00	103.000,00	103.000,00	103.000,00	103.000,00

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

L'anticipazione di cassa viene richiesta al Tesoriere per far fronte a temporanee esigenze di cassa determinate dalla non correlazione tra i movimenti di cassa in entrata ed i movimenti di cassa in uscita.

Obiettivi

Gestione del fabbisogno di cassa dell'ente stimolando l'incasso delle partite di entrata in funzione del fabbisogno di spesa e riducendo allo stretto necessario l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria

Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI**Programma 01- SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

Responsabile: Giovanna Ferrari

Assessore: Federica Cogoli

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	85.770,49	55.112,60	318.590,00	318.590,00	318.887,40	318.590,00	318.590,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	85.770,49	55.112,60	318.590,00	318.590,00	318.887,40	318.590,00	318.590,00

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Obiettivi

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

Programmazione opere pubbliche: Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nel programma.

Personale

Il presente programma utilizza le risorse umane dell'ufficio ragioneria. Il piano triennale delle assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel periodo di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.



COMUNE DI CORZANO
Provincia di Brescia

DOCUMENTO UNICO PROGRAMMATICO (DUP)

ANNI 2016 – 2017 - 2018

SEZIONE OPERATIVA PARTE II

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

Parte seconda

2.1 Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

Premessa

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999. L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- a) art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- b) art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- c) art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali sperimentatrici (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Il rispetto dei vincoli per le assunzioni

La programmazione di fabbisogni del personale avviene nel rispetto della disciplina vincolistica in tema di spesa del personale in generale e di assunzioni in particolare. Da numerosi anni il contenimento della spesa pubblica è tra gli obiettivi principali delle disposizioni normative in materia di bilancio e programmazione economica per tutto il comparto della Pubblica Amministrazione. Inoltre, l'introduzione delle regole per il rispetto del cosiddetto "Patto di stabilità interno" e delle relative sanzioni connesse al mancato rispetto, ha inciso pesantemente sul tema delle assunzioni

di personale e in particolar modo:

- negli ultimi anni le assunzioni negli enti locali sono state sottoposte a tutta una serie di vincoli e condizioni che di fatto ne hanno impedito l'attuazione;
- recentemente il D.L. 24/06/2014 n. 90, convertito in legge n. 11/08/2014 n. 114 ha attenuato la portata dei vincoli preesistenti aumentando la capacità assunzionale degli enti dal 40% al 60% della spesa delle cessazioni dell'anno precedente e soprattutto prevedendo che il contenimento della spesa di personale va assicurato rispetto al valore medio del triennio 2011-2013 (comma 557-quater introdotto dall'art. 3, comma 5-bis della citata legge n. 114/2014);

1) LIMITI ALLE ASSUNZIONI

La normativa in tema di contenimento della spesa pubblica per il personale è rappresentata dalle seguenti disposizioni di legge:

- art. 1, comma 557-quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296, aggiunto dal comma 5-bis dell'art. 3, D.L. 24 giugno 2014, n. 901, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- art. 76, comma 4, del D.L. n. 112 del 5 giugno 2008: rispetto del patto di stabilità interno nell'anno precedente;
- artt. 3, 4, 5, 11 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- artt. 424 e 425 della Legge 190/2014;
- il D.L. 24/06/2014 n. 90, convertito in legge 11/08/2014 n. 114 ha introdotto novità in materia di personale, attenuandone i limiti assunzionali ed in particolare:
 - con l'art. 3, comma 5, ha abrogato l'art. 76, comma 7 del D.L. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008, facendo così cadere l'obbligo di contenere nel limite del 50% il rapporto tra spese di personale e spese correnti, compresi i valori delle società partecipate, delle aziende speciali e delle istituzioni;
 - l'abrogazione ha inoltre fatto scomparire la regola della capacità assunzionale a tempo indeterminato pari al 40% delle cessazioni dell'anno precedente;
 - nel contempo, il predetto comma 5, ha previsto che per gli **anni 2014 e 2015**, gli enti locali soggetti a patto di stabilità possono assumere nel **limite del 60%** della spesa delle cessazioni di ruolo dell'anno precedente, negli **anni 2016 e 2017** tale percentuale passa **all'80%** e **dall'anno 2018 salirà al 100%** e che, a decorrere dal 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni nel triennio successivo (*cfr.* deliberazione n. 27/SEZAUT/2014/QMIG);
 - assunzioni a tempo determinato: viene abolito il tetto del 50% della spesa per il medesimo scopo relativa all'anno 2009 (la spesa per tali tipologie di contratto non potrà comunque superare la spesa sostenuta nell'anno 2009);
 - con l'art. 3, comma 5-bis, ha aggiunto il comma 557-quater all'art. 1 della legge 27.12.2006 n. 296, in base al quale, a decorrere **dall'anno 2014**, **gli enti devono assicurare il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio**

2011-2013, tale tetto rimarrà fermo come limite di spesa per gli esercizi 2015 e 2016;

La sopravvenuta legge n. 190 del 23/12/2014 c.d. "Legge di stabilità 2015", all'art. 1, comma 424, prevede che, per gli anni 2015 e 2016:

- le Regioni e gli Enti locali, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente (c.d. capacità assunzionale):
 - all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate;
 - alla ricollocazione nei ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità delle Province e delle Città Metropolitane;
- le Regioni e gli Enti Locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, esclusivamente per le finalità della predetta ricollocazione;
- le spese del personale ricollocato non rientrano nel calcolo del contenimento della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006, fermi restando il rispetto del patto di stabilità e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'Ente;

La circolare congiunta del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministero per gli affari regionali e le autonomie n. 1 del 30/01/2015 **conferma che a valere sui budget 2015 e 2016, agli enti locali non è consentito bandire nuovi concorsi, né avviare procedure di mobilità volontaria, al di fuori di quelle esclusivamente riservate al personale delle Province e delle Città Metropolitane (cc.dd.: enti di area vasta) per cui, in sostanza, viene disposto il vincolo del 100% del *turn over* a favore della mobilità del personale degli enti di area vasta;**

2) RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO OCCUPAZIONALE

La facoltà assunzionale è comunque strettamente correlata alla disponibilità di risorse economiche a bilancio e al rispetto dei parametri in materia di contenimento della relativa spesa previsti dalla legislazione vigente, riassunti al punto 1) "Limiti alle assunzioni".

3) PROGRAMMAZIONE DELLE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Nel periodo di vigenza del presente documento non si prevede di effettuare assunzioni a tempo indeterminato.

Se ciò dovesse rendersi necessario per cessazioni o trasferimento di personale si provvederà alla sostituzione nel numero e nell'inquadramento nel rispetto dei limiti di legge mediante procedura di mobilità volontaria riservata esclusivamente al personale di ruolo di area vasta.

A tal fine si richiama la circolare della Funzione pubblica n. 1/2015 che prevede la possibilità di cui sopra fino a che non sarà implementata la piattaforma di incontro di domanda e offerta di mobilità volontaria presso il Dipartimento della Funzione Pubblica,

Si precisa che la mobilità volontaria non dà luogo alla costituzione di un nuovo rapporto di lavoro e, quindi, non costituisce nuova assunzione. Essa è definita dall'articolo 30 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165, modificato dall'articolo 16 della legge n. 246/2005, come "cessione del contratto di

lavoro". La Corte di Cassazione, a sezioni unite, con la sentenza n. 26420/2006 ha affermato il principio che la mobilità in uscita da un ente non può essere considerata cessazione del rapporto di lavoro. La natura giuridica di cessione del contratto, disciplinata dall'articolo 1406 del codice civile fa sì che il rapporto di lavoro del dipendente trasferito non si interrompe ma prosegue con il nuovo datore di lavoro, senza soluzione di continuità. Analoga ricostruzione dell'istituto in parola è contenuta nella circolare 18 aprile 2008, n. 4 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

4) TURN OVER

Si intende per turn over la sostituzione di personale cessato o che verrà a cessare nell'arco di vigenza del presente documento. Nei limiti della normativa vigente in tema di spesa del personale, assai restrittiva al riguardo, si valuterà la possibilità di procedere alla sostituzione di personale cessato o che cesserà dal servizio per dimissioni o pensionamento o per qualsiasi altro motivo, senza che ciò implichi modifica o integrazione del piano occupazionale, e purché la copertura del relativo posto non risulti incrementativa dell'organico complessivo dell'Ente.

Il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014, n. 114, all'art 3, comma 5, ha innovato significativamente in materia di reclutamento del personale e vincoli finanziari prevedendo che negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedano ad assunzioni di personale, a tempo indeterminato, nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, mentre negli anni 2016-2017 tale percentuale è fissata all'80%, la quale salirà al 100% dall'anno 2018.

La legge 23/12/2014, n. 190 ha ulteriormente ristretto le possibilità assunzionali con le seguenti disposizioni come segue:

- comma 424. Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità'.
- Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità' le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente
- non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle.
- Comma 425. La Presidenza del Consiglio dei ministri -- Dipartimento della funzione pubblica avvia, presso le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, le università e gli enti pubblici non economici, ivi compresi quelli di cui all'articolo 70,

comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione del personale non amministrativo dei comparti sicurezza, difesa e Corpo nazionale dei vigili del fuoco, del comparto scuola, AFAM ed enti di ricerca, una ricognizione dei posti da destinare alla ricollocazione del personale di cui al comma 422 del presente articolo interessato ai processi di mobilità'. Le amministrazioni di cui al presente comma comunicano un numero di posti, soprattutto riferiti alle sedi periferiche, corrispondente, sul piano finanziario, alla disponibilità delle risorse destinate, per gli anni 2015 e 2016, alle assunzioni di personale a tempo indeterminato secondo la normativa vigente, al netto di quelle finalizzate all'assunzione dei vincitori di concorsi pubblici collocati nelle graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge. Il Dipartimento della funzione pubblica pubblica l'elenco dei posti comunicati nel proprio sito istituzionale. Le procedure di mobilità di cui al presente comma si svolgono secondo le modalità e le priorità di cui al comma 423, procedendo in via prioritaria alla ricollocazione presso gli uffici giudiziari e facendo in tal caso ricorso al fondo di cui all'articolo 30, comma 2.3, del decreto legislativo n. 165 del 2001, prescindendo dall'acquisizione al medesimo fondo del 50 per cento del trattamento economico spettante al personale trasferito facente capo all'amministrazione cedente. Nelle more del completamento del procedimento di cui al presente comma alle amministrazioni è fatto divieto di effettuare assunzioni a tempo indeterminato. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle.

Si precisa che per il 2016 l'ente non ha facoltà assunzionali non avendo avuto nessuna cessazione nel corso dell'anno 2015.

L'approvazione del programma del fabbisogno del personale per il triennio 2016-2018 non prevede pertanto assunzioni.

- la capacità assunzionale del Comune, per l'anno 2016, calcolata ai sensi dell'art. 3, comma 5-quater, del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014, in combinato disposto con l'art. 1, comma 424, della legge 190/2014, ammonta ad € 0,00;
- la quantificazione della spesa per il ricollocamento di personale ammonta ad € 0,00; la stessa rimane ricompresa nel limite del valore medio della spesa di personale del triennio 2011-2013, ragione per la quale non necessita la sua graduale decurtazione, in coerenza con la disciplina del turn over, come previsto della circolare interministeriale n. 1/2015;
- sulla base della certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, il patto di stabilità interno per l'anno 2015 è stato rispettato.

Il presente documento sarà eventualmente variato nel caso si valuti la necessità di procedere alla sostituzione per turn over nei limiti fissati dalla normativa vigente.

5) UTILIZZO DI CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE (Art. 36 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165)

Ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, l'Ente può avvalersi della facoltà di procedere al reclutamento con forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, a tempo determinato

per esigenze temporanee o eccezionale, certificate dai Dirigenti interessati.

Ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122, come integrato da quanto disposto dall'art. 11, comma 4-bis del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, i comuni sottoposti al patto di stabilità in regola rispetto ai limiti previsti dal comma 557, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, (ai fini dell'applicazione del comma 557 a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 "comma 557-quater") non sono più soggetti all'obbligo del rispetto del limite del 50% della corrispondente spesa sostenuta nell'anno 2009, per le assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato, di collaborazione coordinata e continuativa, di formazione-lavoro e altri rapporti formativi di somministrazione e lavoro accessorio.

Parte della giurisprudenza ritiene comunque insormontabile il vincolo del rispetto della spesa complessiva per personale a tempo determinato sostenuta nel 2009.

Negli anni oggetto del presente programma le spese previste per forme di lavoro flessibile sono contenute comunque entro la spesa sostenuta nel 2009 -.

6) RAPPORTI A TEMPO DETERMINATO (Art. 90 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'Ente può avvalersi della facoltà di procedere al reclutamento con forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale collocato presso uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, qualora il Regolamento degli Uffici e Servizi ne preveda la possibilità.

Nel periodo di vigenza del presente documento pertanto non si prevede di effettuare assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

7) RAPPORTI A TEMPO DETERMINATO CON INCARICHI A CONTRATTO (Art. 110, comma 2°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Ai sensi dell'art. 110, comma 2°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'Ente può avvalersi della facoltà di procedere al reclutamento con forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale dirigenziale in misura complessivamente non superiore al 5 per cento del totale della dotazione organica della dirigenza e dell'area direttiva e comunque per almeno una unità, qualora il Regolamento degli Uffici e Servizi ne preveda la possibilità.

Nel periodo di vigenza del presente documento si precisa di avere in atto un'assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 2°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

8) Art. 33 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 – ECCELENZE DI PERSONALE

In relazione alla ricognizione delle eccedenze di personale prevista dall'art. 33, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ciascun Responsabile di Posizione Organizzativa ha operato una ricognizione del personale assegnato per l'anno 2016, in occasione della rilevazione

annuale prevista dall'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo, del decreto citato.

A seguito di opportuna consultazione con i dipendenti responsabili di posizione organizzativa, è emerso quindi che questo Ente non ha eccedenza di personale e/o personale in esubero, come recepito con delibera di Giunta comunale n. 22 del 28/03/2015 -.

9) PERSONALE IN CONVENZIONE

Con riferimento al personale che sarà, eventualmente, gestito in convenzione con altri enti per lo svolgimento di servizi istituzionali, dalle disposizioni contenute in alcuni pareri della Corte dei Conti si evidenzia che:

a) la spesa sostenuta pro quota dagli Enti convenzionati per l'utilizzo della prestazione lavorativa va ricompresa nella spesa complessiva rilevante ai sensi dell'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter, 557-quater, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e conseguentemente l'Ente di appartenenza deve computare nella spesa rilevante ai fini della norma citata solo quella corrispondente alla prestazione realmente prestata a proprio favore dal dipendente a scavalco condiviso (Corte dei Conti sezione regionale Liguria - deliberazione n. 8/2014 del 5 febbraio 2014, la Corte dei Conti sezione regionale Lombardia - deliberazione n. 34/2014/PAR del 4 febbraio 2014);

b) la spesa per il personale di altri enti, nell'ipotesi che sia utilizzato nelle funzioni associate, sarà finanziata mediante computo dei risparmi derivanti dalla cessazione del personale in servizio e da altri risparmi di spesa del personale.

Attualmente il Comune ha in essere:

- una convenzione con il Comune di Palazzolo sull'Oglio (ente capofila) Bovegno e Collio riguarda la gestione della segreteria comunale.
- una convenzione con il Comune di Barbariga (ente capofila) e Brandico riguarda la gestione del servizio di Polizia Locale.

11) RIEPILOGO FABBISOGNO DI PERSONALE PER GLI ANNI 2016-2017-2018

*** Anno 2016:**

Non si prevedono assunzioni.

*** Anno 2017:**

Non si prevedono assunzioni.

*** Anno 2018:**

Non si prevedono assunzioni.

Direttive in materia di assunzioni a tempo indeterminato

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018, redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997, è stato adottato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 28/03/2015.

Nella delibera sopracitata si evidenzia che nell'anno 2016 non ci saranno cessazioni di personale a tempo indeterminato -.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006.

PERSONALE IN RUOLO					
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	3	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	1
B.1	2	0	D.1	2	0
B.2	0	1	D.2	0	0
B.3	2	3	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	1
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	4	4	TOTALE	5	2

Totale personale al 30-11-2015:

di ruolo n.	6
fuori ruolo n.	1

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in	N [^] . in servizio

	dotazione organica			dotazione organica	
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	2	2
C	1	0	C	1	0
D	0	0	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0

AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	0	0	C	1	1
D	0	0	D	1	0
Dir	0	0	Dir	0	0

TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0
B	4	4
C	3	1
D	2	1
Dir	0	0
TOTALE	9	6

SPESA DEL PERSONALE

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. N. 296/2006					
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO	Anno 2016	Margine di spesa ancora sostenibile
€ 249.337,38	€ 248.070,09	€ 248.048,29	€ 248.485,25	248.000,00	485,25

Spesa del personale pro-capite: Anno	2014	2015	2016
Spesa personale / Abitanti	173,67	172,82	172,22

Rapporto abitanti dipendenti:	2014	2015	2016
Abitanti / Dipendenti	268	269	270

Incidenza spesa personale sulla spesa corrente:	2014	2015	2016
Spesa personale/spese correnti x 100	28,56%	28,56%	28,56%

Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

	2016	2017	2018
Importo riferimento di spesa (art.9, c. 28 del D.L. 78/2010, modificato dall'art. 3 c.9 lett. b) e art. 11 c. 4-bis del DL. 90/2014 conv. L. 114/2014)	30.372,95	30.372,95	30.372,95
Importo spesa di personale prevista nel bilancio	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Rispetto del limite	Si	Si	Si

2.2 PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI

La Giunta Comunale ha adottato con il bilancio lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2016/2018 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2016.

3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...). L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero: il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto *Federalismo demaniale*, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Con riguardo alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, il Comune di Mason Vicentino si è ispirato nel corso degli anni ai seguenti principi:

- a) destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione;
- b) concessione di immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare altresì l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini e ai bisogni primari della città;
- c) collaborazione con le forze istituzionali per il potenziamento sul territorio di presidi logistici funzionali alla sicurezza, alla giustizia, alla salute e

alla evasione del diritto all'istruzione dei cittadini;

d) dismissione degli immobili non rilevanti per le finalità istituzionali.

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune *"... con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i*

propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. ..."

Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, *"... concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ..."*

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

Si rammenta che la deliberazione di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni non costituisce variante allo strumento urbanistico generale, in quanto con sentenza del 16-30/12/2009 n.340 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di detta disposizione.

Inoltre, gli elenchi approvati dal Consiglio Comunale sono *"documento dichiarativo della proprietà"* e producono gli stessi esiti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile (*"effetti della trascrizione"*), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

La norma ha una portata rilevante in quanto, per gli immobili contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, il Comune può procedere alla vendita sulla base del solo possesso, anche in assenza dell'atto di provenienza della proprietà e anche se privi di accatastamento; la delibera di consiglio che approva gli elenchi è l'atto sulla base del quale si dimostra la proprietà e si potrà procedere alle variazioni catastali.

Contro l'iscrizione dei beni negli elenchi approvati con deliberazione del Consiglio Comunale, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Con il D.L. 13.05.2011 n.70 è stata variata la normativa per gli immobili oggetto di tutela storico artistica con l'innalzamento dell'anzianità dell'immobile da cinquanta a settant'anni, limite oltre il quale il Comune deve chiedere alla Soprintendenza la dichiarazione di interesse storico artistico e l'autorizzazione alla vendita ai sensi del D.Lgs. 42/04.

Il programma di valorizzazione da attuarsi da parte dell'Amministrazione comunale, assumere prioritariamente obiettivi di natura finanziaria

(consistenti principalmente nella liberazione di risorse da utilizzare, nel rispetto dei vincoli legislativi, alla riqualificazione del patrimonio e alla realizzazione di opere pubbliche).

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione, prevede di alienare i seguenti immobili comunali:

1. AREA URBANA IN VIA SOLFERINO NELLA FRAZIONE MEANO -Zona P.G.T.: NAF Nucleo antica formazione -Identificativo catastale: foglio 10 mappale 137 Superficie pari a 795 mq. - Area urbana r.d. €. === VALORE FINANZIARIO: €. 99.423,86=
1. IMMOBILE COMMERCIALE IN VIA CURZIO CONDOMINIO MARGHERITA -Zona P.G.T.: NAF Nucleo antica formazione -Identificativo catastale: foglio 5 mappale 135 sub. 26 -Superficie pari a mq. 90 - Unità immobiliare rendita €. === VALORE FINANZIARIO: €. 150.400,00=
1. IMMOBILE RESIDENZIALE IN VIA CAVOUR 2 NELLA FRAZIONE BARGNANO -Zona P.G.T.: NAF Nucleo antica formazione Identificativo catastale: foglio 11 mappale 65 sub. 4 - Superficie pari a mq. 65 - Unità immobiliare rendita €. 196,25 VALORE FINANZIARIO: €. 33.376,22
2. IMMOBILE RESIDENZIALE già adibita a scuola primaria) -IN VIA GARIBALDI N. 2/4 NEL CAPOLUOGO CORZANO - Zona P.G.T.: NAF Nucleo antica formazione-Identificativo catastale: foglio 5 mappale 152/284/285 Superficie pari a mq. 3160- Unità immobiliare rendita €. ==== VALORE €. 450.000,00 (già oggetto di permuta in bando pubblico)

2.4 Programma per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma

Premessa

la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- ha disposto, con l'articolo 3, comma 55, che *"l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*;
- ha demandato, con l'articolo 3, comma 56, al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei;
- ha previsto, che, in alternativa all'approvazione di uno specifico programma degli incarichi sopra indicati, l'Ente, può inserire la programmazione degli incarichi in oggetto nella Relazione Previsionale e Programmatica, secondo quanto previsto nel Parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – n. 31/08, tale scelta adottata dall'ente fino al bilancio scorso;

Dato atto che il Comune di Corzano per l'anno 2016, ha predisposto, il DUP Documento Unico di Programmazione, e parimenti allegato allo

stesso il seguente programma per formarne unico documento decisionale;

Il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale:

- prevede, all’articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell’articolo 3, comma 55, della legge 24/12/2007, n. 244, che l’affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale;
- demanda, all’articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell’articolo 3, comma 56, della legge 24/12/2007, n. 244, al bilancio di previsione dell’ente la fissazione del limite di spesa per l’affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi l’individuazione dei criteri e delle modalità per l’affidamento degli incarichi;

Atteso che la disciplina dell’affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008) ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l’ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza;

Considerato che:

- il programma per l’affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti della Relazione previsionale e programmatica ovvero con altri atti di programmazione generale dell’ente;
- la previsione dell’affidamento degli incarichi di collaborazione nell’ambito dello specifico programma del consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell’ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati;

Ritenuto quindi necessario, inserire nel documento di programmazione generale D.U.P. anche il programma per l’affidamento degli incarichi di collaborazione relativo all’anno 2016/2018;

Richiamato infine l’articolo 14, commi 1 e 2 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), i quali hanno introdotto ulteriori limiti al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza nonché degli incarichi di collaborazione, parametrati

sull'ammontare della spesa di personale dell'amministrazione conferente, come risultante dal conto annuale del personale relativo all'anno 2012;

Considerata la normativa per il conferimento di incarichi esterni, che disciplina dettagliatamente la definizione, i presupposti e la procedura per il conferimento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione, nonché il limite della spesa per la quale correttamente si rinvia allo stanziamento bilancio, ai sensi dell'art. 1, comma 56 della legge 244/2007 (finanziaria 2008), come sostituito dall'art. 46, comma 3 D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito, con modifiche, dalla legge 06.08.2008, n. 133;

Rilevato che la concreta valutazione dei presupposti e delle condizioni per l'assegnazione degli incarichi di collaborazione autonoma sarà valutato dal Responsabile di Posizione Organizzativa di volta in volta competente, nel rispetto del regolamento e dei limiti di spesa al di sotto dei nuovi limiti imposti dalla vigente normativa;

Giova ricordare che :

- a) l'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni previste dal regolamento stesso e dalla normativa vigente in materia e nel limite delle risorse impegnabili e disponibili in bilancio;
- b) che il presente provvedimento, in conformità ai criteri interpretativi adottati dalla Corte dei Conti, non riguarda gli incarichi non aventi natura discrezionale, ma consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli incarichi tecnici per la realizzazione di opere pubbliche contemplati agli artt. 90 e 91 del decreto legislativo del D.Lgs. n. 163/2006) né gli appalti e le esternalizzazione di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione;
- c) potranno comunque essere affidati incarichi, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati;
- d) sono esclusi dal presente programma gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) appositamente previste nel programma triennale approvato ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 ed i cui oneri sono allocati al Titolo II della spesa nell'ambito del QTE dell'opera da realizzare.

Il programma degli incarichi per l'anno 2016/2018 è il seguente:

AREA DEMOGRAFICA:

Fabbisogno di professionalità	Esperto
Tipo di incarico (consulenza, studio, ricerca o	Consulenza/Collaborazioni occasionali

collaborazione)	
Motivazioni generali	Risoluzione problematiche di particolare complessità in materia di personale, commercio ed attività produttive
Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne	Effettuata. Non sono presenti nell'organico del personale del Comune professionalità specifiche
Coerenza della spesa con i limiti previsti dal bilancio	La spesa prevista rispetta i limiti stabiliti dal bilancio
Durata prevista	La durata è legata alla prestazione

AREA AMMINISTRATIVO/CONTABILE

Fabbisogno di professionalità	Esperti in materie di finanza pubblica
Tipo di incarico (consulenza, studio, ricerca o collaborazione)	Incarichi di studio, ricerca o consulenza
Motivazioni generali	Risoluzione problematiche di gestione delle entrate tributarie e non e assistenza nel contenzioso; interventi strutturali nella gestione della ragioneria.
Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne	Effettuata. Non sono presenti nell'organico del personale del Comune professionalità specifiche
Coerenza della spesa con i	La spesa prevista rispetta i limiti stabiliti dal bilancio

limiti previsti dal bilancio	
Durata prevista	La durata è legata alla prestazione

Fabbisogno di professionalità	Esperti in materia di informatica, reti e telefonia
Tipo di incarico (consulenza, studio, ricerca o collaborazione)	Incarichi di studio, ricerca o consulenza
Motivazioni generali	Risoluzione problematiche di gestione e ristrutturazione straordinaria del sistema informatico, reti tecnologiche e telefonia
Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne	Effettuata. Non sono presenti nell'organico del personale del Comune professionalità specifiche
Coerenza della spesa con i limiti previsti dal bilancio	La spesa prevista rispetta i limiti stabiliti dal bilancio
Durata prevista	La durata è legata alla prestazione

AREA TECNICA

Fabbisogno di professionalità	Esperto in pratiche notarili (Atti)
Tipo di incarico (consulenza,	Collaborazione occasionale

studio, ricerca o collaborazione)	
Motivazioni generali	Acquisizione/vendita immobili afferenti il patrimonio comunale; stipula convenzioni a carattere urbanistico-edilizio
Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne	Da effettuare caso per caso, in relazione ai carichi di lavoro dell'ufficio del Segretario generale e del servizio contratti
Coerenza della spesa con i limiti previsti dal bilancio	La spesa prevista rispetta i limiti stabiliti dal bilancio
Durata prevista	La durata è legata alla prestazione
Fabbisogno di professionalità	Esperto in sicurezza negli ambienti di lavoro (D.Lgs 626/94)
Tipo di incarico (consulenza, studio, ricerca o collaborazione)	Collaborazione/studio
Motivazioni generali	Adempimenti/Aggiornamenti disposti dal D.Lgs. 626/96
Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne	Effettuata. Non sono presenti nell'organico del personale del Comune professionalità specifiche
Coerenza della spesa con i limiti previsti dal bilancio	La spesa prevista rispetta i limiti stabiliti dal bilancio
Durata prevista	Annuale (gli adempimenti previsti dalla legge hanno carattere periodico e continuativo).

Fabbisogno di professionalità	Esperto in materie ambientali specifiche
Tipo di incarico (consulenza, studio, ricerca o collaborazione)	Collaborazione, studio, ricerca e consulenza
Motivazioni generali	Ottenimento pareri specifici, studi, relazioni e perizie inerenti ad aspetti ambientali, igienico/sanitari da inoltrarsi ad organi/enti superiori (Regione, Provincia, ARPAV, Soprintendenza, USLL etc...)
Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne	Effettuata. Non sono presenti nell'organico del personale del Comune professionalità specifiche
Coerenza della spesa con i limiti previsti dal bilancio	La spesa prevista rispetta i limiti stabiliti dal bilancio
Durata prevista	La durata è legata alla prestazione

Fabbisogno di professionalità	Esperto in pratiche catastali/Frazionamenti e stime connesse (Il Comune si può avvalere della deroga al requisito della particolare specializzazione universitaria trattandosi di specifica attività prevista nell'ambito della figura del Geometra di cui al R.D 274/192)
Tipo di incarico (consulenza, studio, ricerca o collaborazione)	Consulenza/collaborazione

Motivazioni generali	Accatastamenti, aggiornamenti catastali e frazionamenti.
Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne	Da effettuare caso per caso, in relazione ai carichi di lavoro dell'ufficio del Responsabile settore Tecnico
Coerenza della spesa con i limiti previsti dal bilancio	La spesa prevista rispetta i limiti stabiliti dal bilancio
Durata prevista	La durata è legata alla singola prestazione

PER TUTTI I SETTORI E/O SERVIZI

Fabbisogno di professionalità	Avvocato
Tipo di incarico (consulenza, studio, ricerca o collaborazione)	Collaborazione, studio, ricerca e consulenza occasionali
Motivazioni generali	Necessità di assistenza legale nelle materie attribuite ai vari settori e/o servizi da richiedere caso per caso in relazione alle particolari complessità delle questioni da approfondire.
Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne	Effettuata. Non sono presenti nell'organico del personale del Comune professionalità specifiche
Coerenza della spesa con i limiti previsti dal bilancio	La spesa prevista rispetta i limiti stabiliti dal bilancio
Durata prevista	La durata è legata alla singola prestazione

La spesa prevista nel bilancio 2016/2018 è così riepilogata:

AREA DI INTERVENTO	Capitolo Bilancio	LIMITE DI SPESA Anno2016	LIMITE DI SPESA Anno 2017	LIMITE DI SPESA Anno 2018
URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA LAVORI PUBBLICI		15.000,00	10.000,00	10.000,00
SEGRETARIO COMUNALE		=====	=====	=====
AREA CONTABILE- tributi		5.000,00	3.500,00	3.500,00
TOTALE		21.000,00	13.500,00	13.500,00

CONCLUSIONE

I programmi rappresentati nel presente documento di programmazione sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione comunale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione negoziata cui l'Ente ha aderito.

Si sottolinea inoltre che il Comune di Corzano deve affrontare, in relazione all'applicazione dell'armonizzazione contabile ex att. 36, d.lgs. 118/2011, le seguenti novità:

- approvazione del bilancio di previsione armonizzato con valore autorizzatorio, mentre il bilancio "vecchio" avrà solo finalità conoscitive;
- applicazione dei nuovi principi contabili;
- gestione del fondo svalutazione crediti per i crediti di dubbia e difficile esazione;
- adozione del bilancio di tipo pluriennale.

Corzano, 4 febbraio 2016

Il Segretario Comunale
Dott. Gaetano Malivindi

Il Responsabile Area Finanziaria
Giovanna Ferrari

Il Sindaco
Giovanni Benzoni

COMUNE DI CORZANO

Provincia di Brescia

BILANCIO DI PREVISIONE

2016 – 2018

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 e dal d.p.c.m. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale le cui più importanti sono :

1. Nuovi sistemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. Previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. Diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai Servizi diventano competenza della Giunta;
4. Nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. Previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. Nuovo Documento di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Regione Generale dello Stato:

<http://www.rgs.mef.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento per il quale si completano e arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 Dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate dal risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'ente;

4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche gli investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno ancora reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivati o da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa percentuale;
10. Altre forme riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per interpretazione del bilancio.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

Tra le spese potenziali rientrano le spese e il fondo spese per indennità di fine mandato.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art.3 del Decreto Legislativo 23 Giugno 2011 n. 118 così come modificato dal Decreto Legislativo del 10 Agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall' art. 1 comma 509 della Legge 23 Dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli Enti Locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari

almeno al 36%, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'art. 36, e al 55%, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% e dai 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo".

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da Fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo dei crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziata che possono dare luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione.

Considerate le suddette esclusioni, è stata individuata esclusivamente, quale risorsa d'incerta riscossione, la Tariffa Rifiuti (TARI) (entrata tributaria non accertata per cassa)

2. Calcolare, per ciascun capitolo, la media ponderata del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi -.

La scelta della media è stata effettuata in considerazione del fatto che gli ultimi anni rispecchiano in modo più fedele la realtà della effettiva capacità di riscossione del momento, evidenziando che - la Tassa sui Rifiuti (TARI) è stata introdotta nel 2014, in sostituzione della TARES (Tributo sui Rifiuti e sui Servizi) in vigore nel 2013 della TARSU (Tassa Rifiuti Solidi Urbani) in vigore fino al 2012. Di momento che queste risorse sono del tutto assimilabili da un punto di vista contabile (si tratta sempre di entrate accertate sulla base degli avvisi di pagamento emessi), si è provveduto a raggruppare i dati degli accertamenti e degli incassi in un unico prospetto, in modo da disporre di una serie storica adeguata per poter determinare il FCDE di competenza. Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti e sono stati aggiornati sulla base delle effettive riscossioni.

3. Determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

La *dimensione iniziale del fondo*, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità - per lente a quota €. 0,00) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La *dimensione definitiva* del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo).

Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanza corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti discorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

In allegato alla presente relazione si evidenzia la quantificazione dei Fondi iscritti al Bilancio.

La tabella evidenzia le modalità di calcolo applicate alla sola Tassa sui Rifiuti (TARI):

RIEPILOGO DEL TRIENNIO				
previsione		quota fondo 100%	Quota bilancio	
			quota annua massima	importo stanziato
2016	€. 98.000,00	€. 4.900,00	€. 4.900,00	€. 4.900,00
2017	€. 98.000,00	€. 4.900,00	€. 4.900,00	€. 4.900,00
2018	€. 98.000,00	€. 4.900,00	€. 4.900,00	€. 4.900,00

ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI AL BILANCIO

1. Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. – punto 5.2 lettera h) – in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza e' necessario che l'ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Tale fondo non è stato costituito in quanto non vi sono allo stato attuale cause in corso.

2. Fondo a copertura perdite Società Partecipante

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Azienda Speciale e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito conto vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

Non avendo ancora disponibili i dati relativi dalle Società, al momento questo fondo non è stato costituito.

3. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Art. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi – punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di Euro 1.301,47 che, in quanto fondo, non sarà impossibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo vincolato derivante dagli impegni assunti nell'esercizio precedente per l'indennità di fine mandato del Sindaco che, in base ai nuovi principi, dovranno essere eliminati in fase di accertamento ordinario e confluiranno nella quota vincolata dell'avanzo.

Elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 Dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) Nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata della spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinanti;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

La proposta di bilancio 2016-2018 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2015 -.

L'equilibrio complessivo della gestione 2016-2018 è stato pertanto conseguito senza applicare il risultato di amministrazione a destinazione libera.

Al risultato del tutto provvisorio sono stati applicati i vincoli derivanti dalla precedente gestione come di seguito indicato.

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015		
(=)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015	421.192,07
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2015	1.593.083,64
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015	1.026.637,84
(+/-)	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	219,52
(-/+)	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015	-36.303,58
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2016	1.024.160,97
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
(+/-)	Variazioni dei residui attivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
(-/+)	Variazioni dei residui passivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2015 (1)	930.162,42
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015	93.998,55
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015		
	Parte accantonata (2)	
	- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2015 (3)	4.900,00
	- Fondo ammortamento di beni patrimoniali al 31.12.2015 (4)	0,00
	- fondo indennità' di fine mandato al sindaco al 31.12.2015 (4)	2.602,94
	B) Totale parte accantonata	7.502,94
	Parte vincolata	
	- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	- Altri vincoli da specificare	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
	Parte destinata agli investimenti	
	D) Totale destinata agli investimenti	10.463,42
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	76.032,19
	Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2016 (5)	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015 (6)		
	Utilizzo quota vincolata	
	- Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	- Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	- Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	- Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	- Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accantonate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV/U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate di bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e delle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV è stato così quantificato:

PARTE CORRENTE: €. 15.600,00= (DA ESERCIZIO 2015)

CONTO CAPITALE: €. 914.562,42= (DA ESERCIZIO 2015)

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposita sezione del Documento unico di programmazione.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il Comune di Corzano non ha rilasciato nessuna garanzia.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco delle società possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

I bilanci delle società partecipate sono disponibili all'indirizzo Internet:

<http://www.corzano>

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Vengono allegati al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione anche se gli stessi evidenziano tutti i valori pari a zero.

Corzano: 04/02/2016

Il responsabile del servizio finanziario

Giovanna Ferrari



COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018

UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

Missione, Programma, Titolo (***)	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

*** Indicare solo le missioni e i programmi finanziati da contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018

SPESE PER FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI

Missione, Programma, Titolo (***)	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

*** Indicare solo le missioni e i programmi che presentano spese per funzioni delegate dalla Regione

Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per il triennio 2013-2015

**COMUNE DI CORZANO
PROVINCIA DI BRESCIA**

**Codice Ente
1030150590**

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2014



No

con delibera n. 13 del 23.04.2015

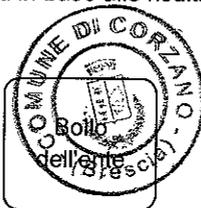
Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

1 Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
2 Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
3 Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
4 Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
5 Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoe	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
6 volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
7 Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoe con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
8 Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
9 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
10 Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoe con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	Si	<input checked="" type="checkbox"/>

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

CORZANO

Data 31.12.2014



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Fertari Giovanna

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE

ESERCIZIO 2016

COMUNE DI CORZANO**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 / 2018 - ENTRATE**

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio (3)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	20.925,00	15.600,00	15.600,00	15.600,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	0,00	914.562,42	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	400.000,00	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2016		previsione di cassa	637.549,57	660.571,73		

1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui relativo al 31 dicembre 2012, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.

2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione. A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione.

3) Nel bilancio di previsione 2015 - 2017 è possibile indicare solo le previsioni di competenza dell'esercizio precedente, esclusi gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che indicano anche le previsioni di cassa dell'esercizio precedente.

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 / 2018 - ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio (3)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
10101	Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	14.533,79	previsione di competenza previsione di cassa	424.240,00 425.694,78	337.800,00 352.333,79	337.800,00	337.800,00
10301	Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	190.000,00 190.000,00	292.150,00 292.150,00	289.000,00	289.000,00
10000	Totale Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.533,79	previsione di competenza previsione di cassa	614.240,00 615.694,78	629.950,00 644.483,79	626.800,00	626.800,00

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 / 2018 - ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio (3)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Titolo 2 <i>Trasferimenti correnti</i>							
20101	Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	28.000,00 28.000,00	27.600,00 27.600,00	25.200,00	25.200,00
20000	Totale Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	28.000,00 28.000,00	27.600,00 27.600,00	25.200,00	25.200,00

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 / 2018 - ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio (3)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Titolo 3 Entrate extratributarie							
30100	Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	875,25	previsione di competenza previsione di cassa	217.500,00 231.500,00	182.500,00 183.375,25	182.500,00	182.500,00
30200	Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	4.200,00 4.200,00	4.000,00 4.000,00	4.000,00	4.000,00
30300	Tipologia 300 Interessi attivi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 100,00	130,00 130,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	40.300,00 40.300,00	45.500,00 45.500,00	27.500,00	27.500,00
30000	Totale Titolo 3 Entrate extratributarie	875,25	previsione di competenza previsione di cassa	262.000,00 276.100,00	232.130,00 233.005,25	214.000,00	214.000,00

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 / 2018 - ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio (3)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Titolo 4 Entrate in conto capitale							
40200	Tipologia 200 Contributi agli investimenti	60.650,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 110.650,00	30.000,00 90.650,00	520.000,00	0,00
40400	Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	450.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	450.000,00 458.995,00	20.000,00 470.000,00	0,00	0,00
40500	Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	160.000,00 160.000,00	35.000,00 35.000,00	21.000,00	22.000,00
40000	Totale Titolo 4 Entrate in conto capitale	510.650,00	previsione di competenza previsione di cassa	610.000,00 729.645,00	85.000,00 595.650,00	541.000,00	22.000,00

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 / 2018 - ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio (3)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Titolo 7 <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>							
70100	Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	103.000,00 0,00	103.000,00 103.000,00	103.000,00	103.000,00
70000	Totale Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	103.000,00 0,00	103.000,00 103.000,00	103.000,00	103.000,00

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 / 2018 - ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio (3)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro							
90100	Tipologia 100 Entrate per partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	107.390,00 106.870,00	107.390,00 107.390,00	107.390,00	107.390,00
90200	Tipologia 200 Entrate per conto terzi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	211.200,00 211.200,00	211.200,00 211.200,00	211.200,00	211.200,00
90000	Totale Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	318.590,00 318.070,00	318.590,00 318.590,00	318.590,00	318.590,00
Totale Titoli		526.059,04	previsione di competenza previsione di cassa	1.935.830,00 1.967.509,78	1.396.270,00 1.922.329,04	1.828.590,00	1.309.590,00
Totale Generale delle Entrate		526.059,04	previsione di competenza previsione di cassa	2.356.755,00 2.605.059,35	2.326.432,42 2.582.900,77	1.844.190,00	1.325.190,00

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio (3)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	20.925,00	15.600,00	15.600,00	15.600,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	0,00	914.562,42	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	400.000,00	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2016		previsione di cassa	637.549,57	660.571,73		
10000 Titolo1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.533,79	previsione di competenza previsione di cassa	614.240,00 615.694,78	629.950,00 644.483,79	626.800,00	626.800,00
20000 Titolo2	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	28.000,00 28.000,00	27.600,00 27.600,00	25.200,00	25.200,00
30000 Titolo3	Entrate extratributarie	875,25	previsione di competenza previsione di cassa	262.000,00 276.100,00	232.130,00 233.005,25	214.000,00	214.000,00
40000 Titolo4	Entrate in conto capitale	510.650,00	previsione di competenza previsione di cassa	610.000,00 729.645,00	85.000,00 595.650,00	541.000,00	22.000,00
50000 Titolo5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 Titolo6	Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 Titolo7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	103.000,00 0,00	103.000,00 103.000,00	103.000,00	103.000,00
90000 Titolo9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	318.590,00 318.070,00	318.590,00 318.590,00	318.590,00	318.590,00
Totale Titoli		526.059,04	previsione di competenza previsione di cassa	1.935.830,00 1.967.509,78	1.396.270,00 1.922.329,04	1.828.590,00	1.309.590,00
Totale Generale delle Entrate		526.059,04	previsione di competenza previsione di cassa	2.356.755,00 2.605.059,35	2.326.432,42 2.582.900,77	1.844.190,00	1.325.190,00

- 1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.
- 2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione. A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione.
- 3) Nel bilancio di previsione 2015 - 2017 è possibile indicare solo le previsioni di competenza dell'esercizio precedente, esclusi gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che indicano anche le previsioni di cassa dell'esercizio precedente.

COMUNE DI CORZANO

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2016

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	337.800,00	0,00	337.800,00	0,00	337.800,00	0,00
1010103	Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010106	Imposta municipale propria	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	55.000,00	0,00	55.000,00	0,00	55.000,00	0,00
1010117	Addizionale regionale IRPEF non sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010120	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010123	Imposta sulle assicurazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010128	Accisa sulla benzina per autotrazione - non sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010129	Accisa sul gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010130	Imposta sul gas naturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010131	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010134	Imposta di bollo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010139	Imposta sulle assicurazioni RC auto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010140	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010141	Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010142	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010143	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010144	Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010146	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010147	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010148	Tasse sulle concessioni regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010149	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	98.000,00	0,00	98.000,00	0,00	98.000,00	0,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	3.300,00	0,00	3.300,00	0,00	3.300,00	0,00
1010154	Imposta municipale secondaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010155	Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010156	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010159	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010164	Diritti mattatoi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010165	Diritti degli Enti provinciali turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010168	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010170	Proventi dei Casinò	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2016

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1010174	Imposte sulle successioni e donazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	87.500,00	0,00	87.500,00	0,00	87.500,00	0,00
1010195	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010196	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010197	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010401	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010402	Addizionale regionale alla compartecipazione IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010403	Compartecipazione al bollo auto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010404	Compartecipazione al gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010405	Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010407	Compartecipazione IRPEF alle Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010408	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010409	Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art.16 bis del DL 95/2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010497	Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010498	Altre compartecipazioni alle province n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010499	Altre compartecipazioni a comuni n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	292.150,00	0,00	289.000,00	0,00	289.000,00	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	292.150,00	0,00	289.000,00	0,00	289.000,00	0,00
1030102	Fondo perequativo dallo Stato - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030201	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	Totale Titolo 1	629.950,00	0,00	626.800,00	0,00	626.800,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2016

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
Titolo 2 Trasferimenti correnti							
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	27.600,00	0,00	25.200,00	0,00	25.200,00	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	24.000,00	0,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	3.600,00	0,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	Totale Titolo 2	27.600,00	0,00	25.200,00	0,00	25.200,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2016

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
Titolo 3 Entrate extratributarie							
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	182.500,00	0,00	182.500,00	0,00	182.500,00	0,00
3010100	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	61.500,00	0,00	61.500,00	0,00	61.500,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	121.000,00	0,00	121.000,00	0,00	121.000,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020400	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	130,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030200	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	130,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040100	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3049900	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	45.500,00	4.500,00	27.500,00	4.500,00	27.500,00	4.500,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	45.500,00	4.500,00	27.500,00	4.500,00	27.500,00	4.500,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3000000	Totale Titolo 3	232.130,00	4.500,00	214.000,00	4.500,00	214.000,00	4.500,00

COMUNE DI CORZANO

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2016

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
Titolo 4 Entrate in conto capitale							
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4010200	Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	30.000,00	0,00	520.000,00	0,00	0,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	520.000,00	0,00	0,00	0,00
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020600	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030200	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030300	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030400	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030500	Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030600	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030700	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030800	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030900	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031300	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2016

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
4040100	Alienazione di beni materiali	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040300	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	35.000,00	0,00	21.000,00	0,00	22.000,00	0,00
4050100	Permessi di costruire	35.000,00	0,00	21.000,00	0,00	22.000,00	0,00
4050200	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Totale Titolo 4	85.000,00	0,00	541.000,00	0,00	22.000,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2016

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010100	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010200	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010300	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010400	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020100	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020200	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020300	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020400	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020500	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020600	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020700	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020800	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020900	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5021000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030100	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030200	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030300	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030400	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030500	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030600	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030700	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030800	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2016

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
5030900	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031100	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031200	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031300	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031400	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5031500	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040100	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040200	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040300	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040400	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040500	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040600	Prelevi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040700	Prelevi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040800	Entrate da derivati di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	Totale Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2016

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
Titolo 6 Accensione Prestiti							
6010000	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6010100	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6010200	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020000	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020100	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6020200	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030000	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030200	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030300	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040000	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040200	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040300	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6040400	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	Totale Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2016

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
Titolo 7 <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>							
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	103.000,00	0,00	103.000,00	0,00	103.000,00	0,00
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	103.000,00	0,00	103.000,00	0,00	103.000,00	0,00
7000000	Totale Titolo 7	103.000,00	0,00	103.000,00	0,00	103.000,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2016

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo Tipologia Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro							
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	107.390,00	0,00	107.390,00	0,00	107.390,00	0,00
9010100	Altre ritenute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	83.520,00	0,00	83.520,00	0,00	83.520,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
9010400	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	3.870,00	0,00	3.870,00	0,00	3.870,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	211.200,00	0,00	211.200,00	0,00	211.200,00	0,00
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020300	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020400	Depositi di/presso terzi	18.700,00	0,00	18.700,00	0,00	18.700,00	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	155.000,00	0,00	155.000,00	0,00	155.000,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	20.500,00	0,00	20.500,00	0,00	20.500,00	0,00
9000000	Totale Titolo 9	318.590,00	0,00	318.590,00	0,00	318.590,00	0,00
Totale Titoli		1.396.270,00	4.500,00	1.828.590,00	4.500,00	1.309.590,00	4.500,00

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0101 Programma 01	Organi istituzionali						
Titolo 1	Spese correnti	2.610,06	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	24.800,00	27.300,00 (0,00) (0,00)	27.300,00 (0,00) (0,00)	27.300,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	27.800,00	29.910,06		
Totale Programma 01	Organi istituzionali	2.610,06	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	24.800,00	27.300,00 (0,00) (0,00)	27.300,00 (0,00) (0,00)	27.300,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	27.800,00	29.910,06		
0102 Programma 02	Segreteria generale						
Titolo 1	Spese correnti	42.787,12	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	137.022,00	123.100,00 (1.100,00) (1.100,00)	122.100,00 (0,00) (1.100,00)	122.100,00 (0,00) (1.100,00)
			previsione di cassa	194.299,62	164.787,12		
Totale Programma 02	Segreteria generale	42.787,12	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	137.022,00	123.100,00 (1.100,00) (1.100,00)	122.100,00 (0,00) (1.100,00)	122.100,00 (0,00) (1.100,00)
			previsione di cassa	194.299,62	164.787,12		
0103 Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						
Titolo 1	Spese correnti	2.600,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	61.538,00	69.500,00 (3.000,00) (3.000,00)	69.500,00 (0,00) (3.000,00)	69.500,00 (0,00) (3.000,00)
			previsione di cassa	61.538,00	69.100,00		
Totale Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.600,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	61.538,00	69.500,00 (3.000,00) (3.000,00)	69.500,00 (0,00) (3.000,00)	69.500,00 (0,00) (3.000,00)
			previsione di cassa	61.538,00	69.100,00		
0104 Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						

1) Indicare l'importo determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione.

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	1.500,00 (0,00) 3.500,00	3.500,00 (0,00) (0,00) 3.500,00	3.500,00 (0,00) (0,00) 3.500,00	3.500,00 (0,00) (0,00) 3.500,00
Totale Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	1.500,00 (0,00) 3.500,00	3.500,00 (0,00) (0,00) 3.500,00	3.500,00 (0,00) (0,00) 3.500,00	3.500,00 (0,00) (0,00) 3.500,00
0105 Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
Titolo 1	Spese correnti	10.015,64	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	23.100,00 (0,00) 27.914,25	15.250,00 (0,00) (0,00) 25.265,64	15.395,00 (0,00) (0,00) 15.395,00	15.395,00 (0,00) (0,00) 15.395,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 165.000,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	60.000,00 (0,00) (0,00) 60.000,00	20.000,00 (0,00) (0,00) 20.000,00
Totale Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	10.015,64	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	23.100,00 (0,00) 192.914,25	15.250,00 (0,00) (0,00) 25.265,64	75.395,00 (0,00) (0,00) 75.395,00	35.395,00 (0,00) (0,00) 35.395,00
0106 Programma 06	Ufficio tecnico						
Titolo 1	Spese correnti	3.692,50	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	27.847,00 (500,00) 29.567,73	35.200,00 (500,00) (500,00) 38.392,50	30.200,00 (0,00) (500,00) 30.200,00	30.200,00 (0,00) (500,00) 30.200,00
Totale Programma 06	Ufficio tecnico	3.692,50	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	27.847,00 (500,00) 29.567,73	35.200,00 (500,00) (500,00) 38.392,50	30.200,00 (0,00) (500,00) 30.200,00	30.200,00 (0,00) (500,00) 30.200,00
0107 Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
Titolo 1	Spese correnti	389,52	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	57.055,00 (0,00) 57.055,00	53.930,00 (0,00) (0,00) 54.319,52	40.800,00 (0,00) (0,00) 40.800,00	40.800,00 (0,00) (0,00) 40.800,00

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Totale Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	389,52	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	57.055,00	53.930,00 (0,00) (0,00)	40.800,00 (0,00) (0,00)	40.800,00 (0,00) (0,00)
				57.055,00	54.319,52		
0110 Programma 10	Risorse umane						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	11.000,00	22.000,00 (11.000,00) (11.000,00)	22.000,00 (0,00) (11.000,00)	22.000,00 (0,00) (11.000,00)
				0,00	11.000,00		
Totale Programma 10	Risorse umane	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	11.000,00	22.000,00 (11.000,00) (11.000,00)	22.000,00 (0,00) (11.000,00)	22.000,00 (0,00) (11.000,00)
				0,00	11.000,00		
Totale Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	62.094,84	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	343.862,00	349.780,00 (15.600,00) (15.600,00)	390.795,00 (0,00) (15.600,00)	350.795,00 (0,00) (15.600,00)
				566.674,60	396.274,84		

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza							
0301 Programma 01	Polizia locale e amministrativa						
Titolo 1	Spese correnti	1.973,42	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	6.500,00 <i>(0,00)</i> 8.500,00	7.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 8.973,42	7.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	7.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
Totale Programma 01	Polizia locale e amministrativa	1.973,42	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	6.500,00 <i>(0,00)</i> 8.500,00	7.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 8.973,42	7.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	7.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
0302 Programma 02	Sistema integrato di sicurezza urbana						
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	7.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 7.000,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
Totale Programma 02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	7.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 7.000,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
Totale Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	1.973,42	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	6.500,00 <i>(0,00)</i> 8.500,00	14.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 15.973,42	7.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	7.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio							
0401 Programma 01	Istruzione prescolastica						
Titolo 1	Spese correnti	6.373,47	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	43.949,00	51.800,00 (0,00) (0,00)	51.800,00 (0,00) (0,00)	51.800,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	50.404,00	58.173,47		
Totale Programma 01	Istruzione prescolastica	6.373,47	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	43.949,00	51.800,00 (0,00) (0,00)	51.800,00 (0,00) (0,00)	51.800,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	50.404,00	58.173,47		
0402 Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria						
Titolo 1	Spese correnti	12.213,84	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	45.325,00	41.300,00 (0,00) (0,00)	41.300,00 (0,00) (0,00)	41.300,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	51.152,49	53.513,84		
Titolo 2	Spese in conto capitale	35.437,58	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	950.000,00	914.562,42 (914.562,42) (0,00)	470.000,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	950.000,00	950.000,00		
Totale Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria	47.651,42	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	995.325,00	955.862,42 (914.562,42) (0,00)	511.300,00 (0,00) (0,00)	41.300,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	1.001.152,49	1.003.513,84		
0406 Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione						
Titolo 1	Spese correnti	14.057,97	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	102.500,00	110.000,00 (0,00) (0,00)	110.000,00 (0,00) (0,00)	110.000,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	120.633,46	124.057,97		
Totale Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione	14.057,97	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	102.500,00	110.000,00 (0,00) (0,00)	110.000,00 (0,00) (0,00)	110.000,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	120.633,46	124.057,97		
0407 Programma 07	Diritto allo studio						

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i>	0,00	2.500,00 (0,00) (0,00)	2.500,00 (0,00) (0,00)	2.500,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	2.500,00		
Totale Programma 07	Diritto allo studio	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i>	0,00	2.500,00 (0,00) (0,00)	2.500,00 (0,00) (0,00)	2.500,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	0,00	2.500,00		
Totale Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	68.082,86	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i>	1.141.774,00	1.120.162,42 (0,00) (914.562,42)	675.600,00 (0,00) (0,00)	205.600,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa	1.172.189,95	1.188.245,28		

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							
0502 Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i>	2.500,00	2.500,00 <i>(0,00)</i>	2.500,00 <i>(0,00)</i>	2.500,00 <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	4.130,45	2.500,00	(0,00)	(0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i>	0,00	45.000,00 <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	0,00	45.000,00	(0,00)	(0,00)
Totale Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i>	2.500,00	47.500,00 <i>(0,00)</i>	2.500,00 <i>(0,00)</i>	2.500,00 <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	4.130,45	47.500,00	(0,00)	(0,00)
Totale Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i>	2.500,00	47.500,00 <i>(0,00)</i>	2.500,00 <i>(0,00)</i>	2.500,00 <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	4.130,45	47.500,00	(0,00)	(0,00)

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
0601 Programma 01	Sport e tempo libero						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i>	1.000,00	1.400,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	1.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	1.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	1.000,00	1.400,00		
Totale Programma 01	Sport e tempo libero	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i>	1.000,00	1.400,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	1.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	1.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	1.000,00	1.400,00		
Totale Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i>	1.000,00	1.400,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	1.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	1.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	1.000,00	1.400,00		

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 08 Aspetto del territorio ed edilizia abitativa							
0801 Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio						
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	1.000,00	0,00 <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i>	1.000,00 <i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo plur.vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	1.000,00	0,00		
Totale Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	1.000,00	0,00 <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i>	1.000,00 <i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo plur.vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	1.000,00	0,00		
Totale Missione 08	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	1.000,00	0,00 <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i>	1.000,00 <i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo plur.vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	1.000,00	0,00		

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
0902 Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	22.500,00 (0,00) 22.500,00	15.000,00 (0,00) 15.000,00	15.000,00 (0,00) 15.000,00	15.000,00 (0,00) 15.000,00
Totale Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	22.500,00 (0,00) 22.500,00	15.000,00 (0,00) 15.000,00	15.000,00 (0,00) 15.000,00	15.000,00 (0,00) 15.000,00
0903 Programma 03	Rifiuti						
Titolo 1	Spese correnti	16.347,24	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	93.000,00 (0,00) 105.000,00	98.000,00 (0,00) 114.347,24	98.000,00 (0,00) 98.000,00	98.000,00 (0,00) 98.000,00
Totale Programma 03	Rifiuti	16.347,24	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	93.000,00 (0,00) 105.000,00	98.000,00 (0,00) 114.347,24	98.000,00 (0,00) 98.000,00	98.000,00 (0,00) 98.000,00
Totale Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	16.347,24	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	115.500,00 (0,00) 127.500,00	113.000,00 (0,00) 129.347,24	113.000,00 (0,00) 113.000,00	113.000,00 (0,00) 113.000,00

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018	
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità							
1005 Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali						
Titolo 1	Spese correnti	4.704,56	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	128.329,00 144.677,12	126.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 130.704,56	128.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	128.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	58.000,00 58.000,00	32.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 32.000,00	10.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
Totale Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali	4.704,56	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	186.329,00 202.677,12	158.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 162.704,56	138.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	128.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.704,56	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	186.329,00 202.677,12	158.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 162.704,56	138.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	128.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
1201 Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i>	2.100,00	2.100,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	2.100,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	2.100,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Totale Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i>	2.100,00	2.100,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	2.100,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	2.100,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
1202 Programma 02	Interventi per la disabilità						
Titolo 1	Spese correnti	1.148,68	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i>	21.000,00	21.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	22.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	22.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				21.000,00	22.148,68	22.000,00	22.000,00
Totale Programma 02	Interventi per la disabilità	1.148,68	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i>	21.000,00	21.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	22.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	22.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				21.000,00	22.148,68	22.000,00	22.000,00
1203 Programma 03	Interventi per gli anziani						
Titolo 1	Spese correnti	846,40	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i>	13.000,00	13.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	14.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	14.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				13.000,00	13.846,40	14.000,00	14.000,00
Totale Programma 03	Interventi per gli anziani	846,40	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i>	13.000,00	13.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	14.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	14.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				13.000,00	13.846,40	14.000,00	14.000,00
1205 Programma 05	Interventi per le famiglie						
Titolo 1	Spese correnti	5.950,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i>	11.000,00	11.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	11.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	11.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				14.493,25	16.950,00	11.000,00	11.000,00

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Totale Programma 05	Interventi per le famiglie	5.950,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	11.000,00	11.000,00 (0,00) (0,00) 16.950,00	11.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	11.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
1206 Programma 06	Interventi per il diritto alla casa						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	5.000,00	6.500,00 (0,00) (0,00) 6.500,00	6.500,00 (0,00) (0,00) (0,00)	6.500,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Programma 06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	5.000,00	6.500,00 (0,00) (0,00) 6.500,00	6.500,00 (0,00) (0,00) (0,00)	6.500,00 (0,00) (0,00) (0,00)
1207 Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali						
Titolo 1	Spese correnti	24,40	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	11.000,00	13.000,00 (0,00) (0,00) 13.024,40	13.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	13.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.000,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	1.000,00	1.000,00 (0,00) (0,00) 2.000,00	1.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	1.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1.024,40	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	12.000,00	14.000,00 (0,00) (0,00) 15.024,40	14.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	14.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
1209 Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	1.000,00	1.000,00 (0,00) (0,00) 1.000,00	1.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	1.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	1.000,00	1.000,00 (0,00) (0,00) 1.000,00	1.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	1.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Totale Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.969,48	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i>	65.100,00	68.600,00	70.600,00	70.600,00
			<i>di cui fondo plur.vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	80.811,71	77.569,48		

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 20 Fondi e accantonamenti							
2001 Programma 01	Fondo di riserva						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i>	3.500,00	3.500,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	3.500,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	3.500,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	3.500,00	3.500,00		
Totale Programma 01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i>	3.500,00	3.500,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	3.500,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	3.500,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	3.500,00	3.500,00		
2002 Programma 02	Fondo svalutazione crediti						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i>	4.900,00	4.900,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	4.900,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	4.900,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	4.900,00	0,00		
Totale Programma 02	Fondo svalutazione crediti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i>	4.900,00	4.900,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	4.900,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	4.900,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	4.900,00	0,00		
Totale Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i>	8.400,00	8.400,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	8.400,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	8.400,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	8.400,00	3.500,00		

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 50 Debito pubblico							
5001 Programma 01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	3.200,00 (0,00) 3.200,00	1.500,00 (0,00) 1.500,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00
Totale Programma 01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	3.200,00 (0,00) 3.200,00	1.500,00 (0,00) 1.500,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00
5002 Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	60.000,00 (0,00) 60.000,00	22.500,00 (0,00) 22.500,00	15.705,00 (0,00) 15.705,00	15.705,00 (0,00) 15.705,00
Totale Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	60.000,00 (0,00) 60.000,00	22.500,00 (0,00) 22.500,00	15.705,00 (0,00) 15.705,00	15.705,00 (0,00) 15.705,00
Totale Missione 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	63.200,00 (0,00) 63.200,00	24.000,00 (0,00) 24.000,00	15.705,00 (0,00) 15.705,00	15.705,00 (0,00) 15.705,00

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Missione 60 Anticipazioni finanziarie							
6001 Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria						
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	103.000,00 0,00	103.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 103.000,00	103.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 103.000,00	103.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 103.000,00
Totale Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	103.000,00 0,00	103.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 103.000,00	103.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 103.000,00	103.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 103.000,00
Totale Missione 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	103.000,00 0,00	103.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 103.000,00	103.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 103.000,00	103.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 103.000,00

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018 - SPESE

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
				PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018	
Missione 99 Servizi per conto terzi							
9901 Programma 01	Servizi per conto terzi - Partite di giro						
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	297,40	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	318.590,00 <i>(0,00)</i> 318.070,02	318.590,00 <i>(0,00)</i> 318.887,40	318.590,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	318.590,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
Totale Programma 01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	297,40	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	318.590,00 <i>(0,00)</i> 318.070,02	318.590,00 <i>(0,00)</i> 318.887,40	318.590,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	318.590,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
Totale Missione 99	Servizi per conto terzi	297,40	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	318.590,00 <i>(0,00)</i> 318.070,02	318.590,00 <i>(0,00)</i> 318.887,40	318.590,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	318.590,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
Totale Missioni		162.469,80	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	2.356.755,00 <i>(930.162,42)</i> 2.554.153,85	2.326.432,42 <i>(15.600,00)</i> 2.468.402,22	1.844.190,00 <i>(0,00)</i> <i>(15.600,00)</i>	1.325.190,00 <i>(0,00)</i> <i>(15.600,00)</i>
Totale Generale delle Spese		162.469,80	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur.vincolato</i> previsione di cassa	2.356.755,00 <i>(930.162,42)</i> 2.554.153,85	2.326.432,42 <i>(15.600,00)</i> 2.468.402,22	1.844.190,00 <i>(0,00)</i> <i>(15.600,00)</i>	1.325.190,00 <i>(0,00)</i> <i>(15.600,00)</i>

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Titolo1	Spese correnti	125.734,82	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	865.165,00 (15.600,00)	882.780,00 (15.600,00) (15.600,00)	865.895,00 (0,00) (15.600,00)	865.895,00 (0,00) (15.600,00)
			previsione di cassa		988.014,82		
Titolo2	Spese in conto capitale	36.437,58	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	1.010.000,00 (914.562,42)	999.562,42 (0,00) (0,00)	541.000,00 (0,00) (0,00)	22.000,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa		1.036.000,00		
Titolo3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa		0,00		
Titolo4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	60.000,00 (0,00)	22.500,00 (0,00) (0,00)	15.705,00 (0,00) (0,00)	15.705,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa		22.500,00		
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	103.000,00 (0,00)	103.000,00 (0,00) (0,00)	103.000,00 (0,00) (0,00)	103.000,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa		103.000,00		
Titolo7	Uscite per conto terzi e partite di giro	297,40	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	318.590,00 (0,00)	318.590,00 (0,00) (0,00)	318.590,00 (0,00) (0,00)	318.590,00 (0,00) (0,00)
			previsione di cassa		318.887,40		
	Totale Titoli	162.469,80	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	2.356.755,00 (930.162,42)	2.326.432,42 (15.600,00) (15.600,00)	1.844.190,00 (0,00) (15.600,00)	1.325.190,00 (0,00) (15.600,00)
			previsione di cassa		2.468.402,22		
	Totale Generale delle Spese	162.469,80	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato	2.356.755,00 (930.162,42)	2.326.432,42 (15.600,00) (15.600,00)	1.844.190,00 (0,00) (15.600,00)	1.325.190,00 (0,00) (15.600,00)
			previsione di cassa		2.468.402,22		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti e reimputate ai sensi dell'articolo 14 del DPCM, per il primo esercizio di sperimentazione, e, negli anni successivi, sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Titoli e Macroaggregati di Spesa		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
	Titolo 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	235.130,00	220.000,00	220.000,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	19.650,00	19.650,00	19.650,00
103	Acquisto di beni e servizi	500.000,00	500.145,00	500.145,00
104	Trasferimenti correnti	96.600,00	96.200,00	96.200,00
107	Interessi passivi	1.500,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	1.500,00	1.500,00
110	Altre spese correnti	28.400,00	28.400,00	28.400,00
100	Totale Titolo 1	882.780,00	865.895,00	865.895,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale			
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	991.562,42	540.000,00	21.000,00
203	Contributi agli investimenti	8.000,00	1.000,00	1.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200	Totale Titolo 2	999.562,42	541.000,00	22.000,00
	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie			
30100	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
30200	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
30300	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
30400	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
30000	Totale Titolo 3	0,00	0,00	0,00
	Titolo 4 - Rimborso Prestiti			
40100	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
40200	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
40300	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	22.500,00	15.705,00	15.705,00
40400	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
40000	Totale Titolo 4	22.500,00	15.705,00	15.705,00
	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re			
50100	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re	103.000,00	103.000,00	103.000,00
50000	Totale Titolo 5	103.000,00	103.000,00	103.000,00
	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			
70100	Uscite per partite di giro	107.390,00	107.390,00	107.390,00
70200	Uscite per conto terzi	211.200,00	211.200,00	211.200,00
70000	Totale Titolo 7	318.590,00	318.590,00	318.590,00
Totale		2.326.432,42	1.844.190,00	1.325.190,00

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

Riepilogo delle Missioni	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno a cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	62.094,84	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	343.862,00 (15.600,00)	349.780,00 (15.600,00) (15.600,00) 396.274,84	390.795,00 (0,00) (15.600,00)	350.795,00 (0,00) (15.600,00)
Totale Missione 2	Giustizia	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	1.973,42	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	6.500,00 (0,00)	14.000,00 (0,00) (0,00) 15.973,42	7.000,00 (0,00) (0,00)	7.000,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	68.082,86	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	1.141.774,00 (914.562,42)	1.120.162,42 (0,00) (0,00) 1.188.245,28	675.600,00 (0,00) (0,00)	205.600,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	2.500,00 (0,00)	47.500,00 (0,00) (0,00) 47.500,00	2.500,00 (0,00) (0,00)	2.500,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	1.000,00 (0,00)	1.400,00 (0,00) (0,00) 1.400,00	1.000,00 (0,00) (0,00)	1.000,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 7	Turismo	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	1.000,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	1.000,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	16.347,24	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	115.500,00 (0,00)	113.000,00 (0,00) (0,00) 129.347,24	113.000,00 (0,00) (0,00)	113.000,00 (0,00) (0,00)

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

Riepilogo delle Missioni	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno a cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.704,56	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	186.329,00	158.000,00 (0,00) (0,00) 162.704,56	138.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	128.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Missione 11	Soccorso civile	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.969,48	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	65.100,00	68.600,00 (0,00) (0,00) 77.569,48	70.600,00 (0,00) (0,00) (0,00)	70.600,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Missione 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Missione 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

Riepilogo delle Missioni	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno a cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018
Totale Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
Totale Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	8.400,00 (0,00)	8.400,00 (0,00) (0,00) 3.500,00	8.400,00 (0,00) (0,00) (0,00)	8.400,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Missione 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	63.200,00 (0,00)	24.000,00 (0,00) (0,00) 24.000,00	15.705,00 (0,00) (0,00) (0,00)	15.705,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Missione 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	103.000,00 (0,00)	103.000,00 (0,00) (0,00) 103.000,00	103.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)	103.000,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Missione 99	Servizi per conto terzi	297,40	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	318.590,00 (0,00)	318.590,00 (0,00) (0,00) 318.887,40	318.590,00 (0,00) (0,00) (0,00)	318.590,00 (0,00) (0,00) (0,00)
	Totale Titoli	162.469,80	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	2.356.755,00 (930.162,42)	2.326.432,42 (15.600,00) (15.600,00) 2.468.402,22	1.844.190,00 (0,00) (15.600,00) (15.600,00)	1.325.190,00 (0,00) (15.600,00) (15.600,00)
	Totale Generale delle Spese	162.469,80	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	2.356.755,00 (930.162,42)	2.326.432,42 (15.600,00) (15.600,00) 2.468.402,22	1.844.190,00 (0,00) (15.600,00) (15.600,00)	1.325.190,00 (0,00) (15.600,00) (15.600,00)

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti e reimputate ai sensi dell'articolo 14 del DPCM, per il primo esercizio di sperimentazione, e, negli anni successivi, sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018

SPESE PER FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI

Missione, Programma, Titolo (***)	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

*** Indicare solo le missioni e i programmi che presentano spese per funzioni delegate dalla Regione

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE ESERCIZIO 2016 / 2018

UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

Missione, Programma, Titolo (***)	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI dell'anno 2016	PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

*** Indicare solo le missioni e i programmi finanziati da contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali

COMUNE DI CORZANO

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2016

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	0,00	1.800,00	25.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.300,00
02 Segreteria generale	21.000,00	13.100,00	56.000,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	123.100,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	60.000,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	69.500,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	3.500,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	750,00	8.000,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.250,00
06 Ufficio tecnico	28.200,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.200,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	49.930,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.930,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.000,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	181.130,00	15.650,00	107.000,00	24.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	20.000,00	349.780,00
Missione 02 Giustizia											
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza											
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio											
01 Istruzione prescolastica	26.500,00	2.000,00	19.000,00	4.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.800,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	21.000,00	20.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.300,00

COMUNE DI CORZANO

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2016

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio		26.500,00	2.000,00	150.000,00	27.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	205.600,00
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali												
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero												
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	1.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,00	0,00	0,00	1.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00
Missione 07 Turismo												
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 - Turismo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa												
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2016

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
03 Rifiuti	0,00	0,00	98.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.000,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	113.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113.000,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità											
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	27.500,00	2.000,00	96.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.000,00
06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità' (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	27.500,00	2.000,00	96.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.000,00
Missione 11 Soccorso civile											
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.100,00

COMUNE DI CORZANO

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2016

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	9.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.500,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,00	0,00	31.000,00	36.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.600,00
Missione 13 Tutela della salute												
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 - Tutela della salute		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività												
01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2016

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Relazioni internazionali											

COMUNE DI CORZANO

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2016

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Cooperazione territoriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 - Relazioni internazionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti												
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	3.500,00
02	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.900,00	4.900,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.400,00	8.400,00
Missione 50 Debito pubblico												
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
Totale Missione 50 - Debito pubblico		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
Missione 60 Anticipazioni finanziarie												
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.000,00	0,00	103.000,00
Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.000,00	0,00	103.000,00
Totale Macroaggregati		235.130,00	19.650,00	500.000,00	96.600,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	104.500,00	28.400,00	985.780,00

COMUNE DI CORZANO

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2016 SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 02 Giustizia											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2016 SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	914.562,42	0,00	0,00	0,00	914.562,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	914.562,42	0,00	0,00	0,00	914.562,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 07 Turismo											
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2016 SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente												
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità												
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	32.000,00	0,00	0,00	0,00	32.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità' (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		0,00	32.000,00	0,00	0,00	0,00	32.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 11 Soccorso civile												
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 - Soccorso civile		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2016 SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 13 Tutela della salute											
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività											
01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2016 SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività' (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 - Sviluppo economico e competitività		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale												
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca												
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche												
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali												
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2016 SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

Missioni e Programmi \ Macroaggregati	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
autonomie locali (solo per le Regioni)											
Totale Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Relazioni internazionali											
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Cooperazione territoriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregati	0,00	991.562,42	8.000,00	0,00	0,00	999.562,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2016****SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

Missioni e Programmi \ Macroaggregati		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso di prestiti a breve termine	Rimborso di mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
		401	402	403	404	400
Missione 50 Debito pubblico						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	22.500,00	0,00	22.500,00
	Totale Missione 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	22.500,00	0,00	22.500,00
	Totale Macroaggregati	0,00	0,00	22.500,00	0,00	22.500,00

COMUNE DI CORZANO**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - ESERCIZIO 2016****SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA**

Missioni e Programmi \ Macroaggregati		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
Missione 99 Servizi per conto terzi				
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	107.390,00	211.200,00	318.590,00
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 - Servizi per conto terzi		107.390,00	211.200,00	318.590,00
Totale Macroaggregati		107.390,00	211.200,00	318.590,00

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate	Cassa anno 2016	Competenza anno 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018	Spese	Cassa anno 2016	Competenza anno 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	660.571,73								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00			Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		930.162,42	15.600,00	15.600,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	644.483,79	629.950,00	626.800,00	626.800,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	988.014,82	882.780,00 15.600,00	865.895,00 15.600,00	865.895,00 15.600,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	27.600,00	27.600,00	25.200,00	25.200,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	233.005,25	232.130,00	214.000,00	214.000,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	595.650,00	85.000,00	541.000,00	22.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.036.000,00	999.562,42 0,00	541.000,00 0,00	22.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.500.739,04	974.680,00	1.407.000,00	888.000,00	Totale spese finali	2.024.014,82	1.882.342,42	1.406.895,00	887.895,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso Prestiti	22.500,00	22.500,00	15.705,00	15.705,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	103.000,00	103.000,00	103.000,00	103.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesor	103.000,00	103.000,00	103.000,00	103.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	318.590,00	318.590,00	318.590,00	318.590,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	318.887,40	318.590,00	318.590,00	318.590,00
Totale titoli	1.922.329,04	1.396.270,00	1.828.590,00	1.309.590,00	Totale titoli	2.468.402,22	2.326.432,42	1.844.190,00	1.325.190,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.582.900,77	2.326.432,42	1.844.190,00	1.325.190,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.468.402,22	2.326.432,42	1.844.190,00	1.325.190,00
Fondo di cassa finale presunto	114.498,55								

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		660.571,73		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	15.600,00	15.600,00	15.600,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	889.680,00	866.000,00	866.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	882.780,00	865.895,00	865.895,00
<i>di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato</i>		<i>15.600,00</i>	<i>15.600,00</i>	<i>15.600,00</i>
<i>- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità</i>		<i>4.900,00</i>	<i>4.900,00</i>	<i>4.900,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	22.500,00	15.705,00	15.705,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**)	(+)		0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)		O = G+H+I-L+M	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		914.562,42	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)		85.000,00	541.000,00	22.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa</i>	(-)		999.562,42 0,00	541.000,00 0,00	22.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
 - E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
 - S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
 - S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
 - T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
 - X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
 - X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
 - Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
- (***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015		
(=)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015	421.192,07
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2015	1.593.083,64
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015	1.026.637,84
(+/-)	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	219,52
(-/+)	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015	-36.303,58
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2016	1.024.160,97
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
(+/-)	Variazioni dei residui attivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
(-/+)	Variazioni dei residui passivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2015 (1)	930.162,42
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015	93.998,55
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015		
	Parte accantonata (2)	
	- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2015 (3)	4.900,00
	- Fondo ammortamento di beni patrimoniali al 31.12.2015 (4)	0,00
	- fondo indennità di fine mandato al sindaco al 31.12.2015 (4)	2.602,94
	B) Totale parte accantonata	7.502,94
	Parte vincolata	
	- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	- Altri vincoli da specificare	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
	Parte destinata agli investimenti	
	D) Totale destinata agli investimenti	10.463,42
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	76.032,19
	Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2016 (5)	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015 (6)		
	Utilizzo quota vincolata	
	- Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	- Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	- Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	- Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	- Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in spesa del bilancio di previsione 2015. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 è approvato nel corso dell'esercizio 2016, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio del rendiconto 2015 (in spesa).
- 2) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 3) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2014, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2015 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2014. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 è approvato nel corso dell'esercizio 2016, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2015.
- 4) Indicare l'importo del fondo risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2014, incrementato dell'importo realtivo al fondo stanziato nel bilancio di previsione 2015 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2014. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 è approvato nel corso dell'esercizio 2016, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2015.
- 5) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2016 l'importo di cui alla lettera E, al netto dell'ammontare di debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015 non ancora contratto. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.
- 6) Indicare i riferimenti normativi delle quote vincolate del risultato di amministrazione iscritte in entrata del bilancio di previsione 2016.

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - 4° LIVELLO

Codifica del Piano dei Conti	Denominazione Voce del Piano dei Conti	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	
		Competenza	Cassa
Entrate			
1.00.00.00.000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	629.950,00	644.483,79
1.01.00.00.000	Tributi	337.800,00	352.333,79
1.01.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati	337.800,00	352.333,79
1.01.01.06.000	Imposta municipale propria	90.000,00	90.000,00
1.01.01.16.000	Addizionale comunale IRPEF	55.000,00	63.602,00
1.01.01.51.000	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	98.000,00	102.946,45
1.01.01.52.000	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	4.000,00	4.000,00
1.01.01.53.000	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	3.300,00	4.125,00
1.01.01.76.000	Tassa sui servizi comunali (TASI)	87.500,00	87.660,34
1.03.00.00.000	Fondi perequativi	292.150,00	292.150,00
1.03.01.00.000	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	292.150,00	292.150,00
1.03.01.01.000	Fondi perequativi dallo Stato	292.150,00	292.150,00
2.00.00.00.000	Trasferimenti correnti	27.600,00	27.600,00
2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	27.600,00	27.600,00
2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	27.600,00	27.600,00
2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	24.000,00	24.000,00
2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	3.600,00	3.600,00
3.00.00.00.000	Entrate extratributarie	232.130,00	233.005,25
3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	182.500,00	183.375,25
3.01.02.00.000	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	61.500,00	62.375,25
3.01.02.01.000	Entrate dalla vendita di servizi	61.500,00	62.375,25
3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	121.000,00	121.000,00
3.01.03.01.000	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	86.000,00	86.000,00
3.01.03.02.000	Fitti, noleggi e locazioni	35.000,00	35.000,00
3.02.00.00.000	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.000,00	4.000,00
3.02.02.00.000	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.000,00	4.000,00
3.02.02.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	4.000,00	4.000,00
3.03.00.00.000	Interessi attivi	130,00	130,00
3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	130,00	130,00
3.03.03.03.000	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	130,00	130,00
3.04.00.00.000	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	45.500,00	45.500,00
3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	45.500,00	45.500,00
3.05.02.01.000	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	13.000,00	13.000,00
3.05.02.03.000	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	32.500,00	32.500,00
4.00.00.00.000	Entrate in conto capitale	85.000,00	595.650,00
4.01.00.00.000	Tributi in conto capitale	0,00	0,00
4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	30.000,00	90.650,00
4.02.01.00.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
4.02.01.02.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	0,00	0,00
4.02.04.00.000	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	30.000,00	90.650,00
4.02.04.01.000	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	30.000,00	90.650,00
4.03.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
4.04.00.00.000	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	20.000,00	470.000,00
4.04.01.00.000	Alienazione di beni materiali	20.000,00	470.000,00
4.04.01.08.000	Alienazione di Beni immobili	0,00	450.000,00

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - 4° LIVELLO

Codifica del Piano dei Conti	Denominazione Voce del Piano dei Conti	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	
		Competenza	Cassa
4.04.01.10.000	Alienazione di diritti reali	20.000,00	20.000,00
4.05.00.00.000	Altre entrate in conto capitale	35.000,00	35.000,00
4.05.01.00.000	Permessi di costruire	35.000,00	35.000,00
4.05.01.01.000	Permessi di costruire	35.000,00	35.000,00
5.00.00.00.000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
5.01.00.00.000	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00
5.02.00.00.000	Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00
5.03.00.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
5.04.00.00.000	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
6.00.00.00.000	Accensione Prestiti	0,00	0,00
6.01.00.00.000	Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
6.02.00.00.000	Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
6.03.00.00.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
6.04.00.00.000	Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
7.00.00.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	103.000,00	103.000,00
7.01.00.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	103.000,00	103.000,00
7.01.01.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	103.000,00	103.000,00
7.01.01.01.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	103.000,00	103.000,00
9.00.00.00.000	Entrate per conto terzi e partite di giro	318.590,00	318.590,00
9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	107.390,00	107.390,00
9.01.02.00.000	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	83.520,00	83.520,00
9.01.02.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	62.000,00	62.000,00
9.01.02.02.000	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	21.000,00	21.000,00
9.01.02.99.000	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	520,00	520,00
9.01.03.00.000	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	20.000,00	20.000,00
9.01.03.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	20.000,00	20.000,00
9.01.99.00.000	Altre entrate per partite di giro	3.870,00	3.870,00
9.01.99.03.000	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	3.870,00	3.870,00
9.02.00.00.000	Entrate per conto terzi	211.200,00	211.200,00
9.02.01.00.000	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	17.000,00	17.000,00
9.02.01.01.000	Rimborso per acquisti di beni per conto di terzi	2.000,00	2.000,00
9.02.01.02.000	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	15.000,00	15.000,00
9.02.04.00.000	Depositi di/presso terzi	18.700,00	18.700,00
9.02.04.01.000	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	18.700,00	18.700,00
9.02.05.00.000	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	155.000,00	155.000,00
9.02.05.01.000	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	155.000,00	155.000,00
9.02.99.00.000	Altre entrate per conto terzi	20.500,00	20.500,00
9.02.99.99.000	Altre entrate per conto terzi	20.500,00	20.500,00
Totale complessivo dei titoli dell'Entrata		1.396.270,00	1.922.329,04

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - 4° LIVELLO

Codifica del Piano dei Conti	Denominazione Voce del Piano dei Conti	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	
		Competenza	Cassa
Spese			
1.00.00.00.000	Spese correnti	882.780,00	988.014,82
1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	235.130,00	224.318,61
1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	186.130,00	175.019,52
1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	186.130,00	175.019,52
1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	49.000,00	49.299,09
1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	49.000,00	49.299,09
1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	19.650,00	19.673,30
1.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	19.650,00	19.673,30
1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	18.200,00	18.223,30
1.02.01.09.000	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobili stica)	700,00	700,00
1.02.01.99.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a. c.	750,00	750,00
1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	500.000,00	583.341,19
1.03.01.00.000	Acquisto di beni	20.500,00	22.559,55
1.03.01.01.000	Giornali, riviste e pubblicazioni	1.000,00	1.000,00
1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	17.500,00	19.559,55
1.03.01.05.000	Medicinali e altri beni di consumo sanitario	2.000,00	2.000,00
1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	479.500,00	560.781,64
1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	30.400,00	32.770,00
1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	400,00	400,00
1.03.02.05.000	Utenze e canoni	46.500,00	71.550,29
1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	44.500,00	51.188,36
1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	8.600,00	20.496,00
1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	2.500,00	2.500,00
1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	316.000,00	346.295,19
1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	2.500,00	3.085,90
1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni	15.000,00	18.989,40
1.03.02.99.000	Altri servizi	13.100,00	13.506,50
1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	96.600,00	132.536,00
1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	52.900,00	80.361,60
1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	10.400,00	10.400,00
1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	42.500,00	69.961,60
1.04.02.00.000	Trasferimenti correnti a Famiglie	20.600,00	26.650,00
1.04.02.03.000	Borse di studio e contratti di formazione specialistica area medica	2.500,00	5.000,00
1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	18.100,00	21.650,00
1.04.04.00.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	23.100,00	25.524,40
1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	23.100,00	25.524,40
1.07.00.00.000	Interessi passivi	1.500,00	1.500,00
1.07.05.00.000	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.500,00	1.500,00
1.07.05.01.000	Interessi passivi ad Amministrazioni Centrali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.500,00	1.500,00
1.08.00.00.000	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	1.500,00
1.09.01.00.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	0,00	0,00
1.09.01.01.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	0,00	0,00
1.09.02.00.000	Rimborsi di imposte in uscita	500,00	500,00
1.09.02.01.000	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	500,00	500,00
1.09.99.00.000	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	1.000,00	1.000,00
1.09.99.04.000	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	1.000,00	1.000,00
1.10.00.00.000	Altre spese correnti	28.400,00	25.145,72
1.10.01.00.000	Fondi di riserva e altri accantonamenti	8.400,00	3.500,00
1.10.01.01.000	Fondo di riserva	3.500,00	3.500,00
1.10.01.03.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	4.900,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - 4° LIVELLO

Codifica del Piano dei Conti	Denominazione Voce del Piano dei Conti	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	
		Competenza	Cassa
1.10.03.00.000	Versamenti IVA a debito	5.000,00	5.000,00
1.10.03.01.000	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	5.000,00	5.000,00
1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	15.000,00	16.645,72
1.10.04.01.000	Premi di assicurazione contro i danni	15.000,00	16.645,72
2.00.00.00.000	Spese in conto capitale	999.562,42	1.036.000,00
2.01.00.00.000	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	991.562,42	1.027.000,00
2.02.01.00.000	Beni materiali	991.562,42	1.027.000,00
2.02.01.09.000	Beni immobili	991.562,42	1.027.000,00
2.02.01.10.000	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00
2.03.00.00.000	Contributi agli investimenti	8.000,00	9.000,00
2.03.01.00.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	7.000,00	7.000,00
2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	7.000,00	7.000,00
2.03.04.00.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	1.000,00	2.000,00
2.03.04.01.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	1.000,00	2.000,00
2.04.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
2.05.00.00.000	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
3.00.00.00.000	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
3.01.00.00.000	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00
3.02.00.00.000	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
3.03.00.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
3.04.00.00.000	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
4.00.00.00.000	Rimborso Prestiti	22.500,00	22.500,00
4.01.00.00.000	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
4.02.00.00.000	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
4.03.00.00.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	22.500,00	22.500,00
4.03.01.00.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	22.500,00	22.500,00
4.03.01.01.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a d Amministrazioni Centrali	22.500,00	22.500,00
4.04.00.00.000	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00
5.00.00.00.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re	103.000,00	103.000,00
5.01.00.00.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re	103.000,00	103.000,00
5.01.01.00.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re	103.000,00	103.000,00
5.01.01.01.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re	103.000,00	103.000,00
7.00.00.00.000	Uscite per conto terzi e partite di giro	318.590,00	318.887,40
7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	107.390,00	107.390,00
7.01.02.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	83.520,00	83.520,00
7.01.02.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipende nte riscosse per conto terzi	62.000,00	62.000,00
7.01.02.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redd iti da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	21.000,00	21.000,00
7.01.02.99.000	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per con to di terzi	520,00	520,00
7.01.03.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	20.000,00	20.000,00
7.01.03.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonom o per conto terzi	20.000,00	20.000,00
7.01.99.00.000	Altre uscite per partite di giro	3.870,00	3.870,00
7.01.99.03.000	Costituzione fondi economali e carte aziendali	3.870,00	3.870,00
7.02.00.00.000	Uscite per conto terzi	211.200,00	211.497,40
7.02.01.00.000	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	17.000,00	17.000,00

COMUNE DI CORZANO**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016****ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - 4° LIVELLO**

Codifica del Piano dei Conti	Denominazione Voce del Piano dei Conti	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	
		Competenza	Cassa
7.02.01.01.000	Acquisto di beni per conto di terzi	2.000,00	2.000,00
7.02.01.02.000	Acquisto di servizi per conto di terzi	15.000,00	15.000,00
7.02.04.00.000	Depositi di/presso terzi	18.700,00	18.997,40
7.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	18.700,00	18.997,40
7.02.05.00.000	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	155.000,00	155.000,00
7.02.05.01.000	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	155.000,00	155.000,00
7.02.99.00.000	Altre uscite per conto terzi	20.500,00	20.500,00
7.02.99.99.000	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	20.500,00	20.500,00
Totale complessivo dei titoli della Spese		2.326.432,42	2.468.402,22

COMUNE DI CORZANO**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016****PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art.204, c.1 del D.Lgs. N.267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	637.821,18
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	51.891,04
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	188.666,85
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	878.379,07
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1)	87.837,91
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	2.942,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	-1.442,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	86.337,91
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

- 1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.
- 2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
				2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	1.100,00	0,00	1.100,00	1.100,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	500,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	11.000,00	0,00	11.000,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	22.000,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	15.600,00	0,00	15.600,00	15.600,00	0,00	0,00	0,00	31.200,00
02 Missione 2 - Giustizia								
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza								

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
				2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	914.562,42	0,00	914.562,42	0,00	0,00	0,00	0,00	914.562,42
03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	914.562,42	0,00	914.562,42	0,00	0,00	0,00	0,00	914.562,42
05 Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
				2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Missione 7 - Turismo								
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
				2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità' (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Missione 11 - Soccorso civile								
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
				2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Missione 13 - Tutela della salute								
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
				2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
la copertura dello squilibrio di bilancio corrente								
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività								
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività' (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
				2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
				2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
19 Missione 19 - Relazioni internazionali								
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Cooperazione territoriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	930.162,42	0,00	930.162,42	15.600,00	0,00	0,00	0,00	945.762,42

- (a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2016. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- (b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre 2015 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio 2016. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio 2016 e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio 2016 in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31 dicembre 2015.
- (g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.
- (h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016 e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2017, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	1.100,00	0,00	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	15.600,00	0,00	15.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.600,00
02 Missione 2 - Giustizia								
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza								

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Missione 7 - Turismo								
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità' (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Missione 11 - Soccorso civile								
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Missione 13 - Tutela della salute								
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
la copertura dello squilibrio di bilancio corrente								
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività								
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività' (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
19 Missione 19 - Relazioni internazionali								
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Cooperazione territoriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.600,00	0,00	15.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.600,00

- (a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2017. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- (b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre 2016 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio 2017. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio 2017 e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio 2017 in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31 dicembre 2016.
- (g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.
- (h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017 e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2018, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
				2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	1.100,00	0,00	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	15.600,00	0,00	15.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.600,00
02 Missione 2 - Giustizia								
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza								

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
				2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
				2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Missione 7 - Turismo								
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
				2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità' (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Missione 11 - Soccorso civile								
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
				2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Missione 13 - Tutela della salute								
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
				2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
la copertura dello squilibrio di bilancio corrente								
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività								
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività' (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
				2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
				2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
19 Missione 19 - Relazioni internazionali								
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Cooperazione territoriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.600,00	0,00	15.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.600,00

- (a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2018. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- (b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre 2017 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio 2018. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio 2018 e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio 2018 in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31 dicembre 2017.
- (g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.
- (h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018 e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2019, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio Finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	337.800,00	4.900,00	4.900,00	1,45
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 101: Imposte tasse, e proventi assimilati non accertati per cassa	337.800,00	4.900,00	4.900,00	1,45
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	292.150,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	629.950,00	4.900,00	4.900,00	0,78
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	27.600,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti Correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti Correnti dal Resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio Finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
2000000	TOTALE TITOLO 2	27.600,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	182.500,00	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.000,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	130,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	45.500,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	232.130,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	30.000,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	30.000,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	20.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	35.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	85.000,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio Finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (**)	974.680,00	4.900,00	4.900,00	0,50
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (***)		4.900,00	4.900,00	0,50
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00

* Non richiedono 'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche e dell'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio Finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	337.800,00	4.900,00	4.900,00	1,45
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 101: Imposte tasse, e proventi assimilati non accertati per cassa	337.800,00	4.900,00	4.900,00	1,45
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	289.000,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	626.800,00	4.900,00	4.900,00	0,78
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	25.200,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti Correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti Correnti dal Resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio Finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
2000000	TOTALE TITOLO 2	25.200,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	182.500,00	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.000,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	27.500,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	214.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	520.000,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	520.000,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	21.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	541.000,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio Finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (**)	1.407.000,00	4.900,00	4.900,00	0,35
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (***)		4.900,00	4.900,00	0,35
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00

* Non richiedono 'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche e dell'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio Finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	337.800,00	4.900,00	4.900,00	1,45
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 101: Imposte tasse, e proventi assimilati non accertati per cassa	337.800,00	4.900,00	4.900,00	1,45
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	289.000,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	626.800,00	4.900,00	4.900,00	0,78
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	25.200,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti Correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti Correnti dal Resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio Finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
2000000	TOTALE TITOLO 2	25.200,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	182.500,00	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.000,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	27.500,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	214.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	22.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	22.000,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CORZANO

COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio Finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (**)	888.000,00	4.900,00	4.900,00	0,55
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (***)		4.900,00	4.900,00	0,55
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00

* Non richiedono 'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche e dell'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).



COMUNE DI CORZANO

Provincia di Brescia

P.za V.Veneto, 1 cap. 25030 –Tel. 0309971760 – Fax 0309971790 C.F 00855670170 P.I 00583080981
E.Mail: sindaco@comune.corzano.bs.it - Sito internet: www.comune.corzano.bs.it

SERVIZIO FINANZIARIO

Programmazione finanziaria 2016-2018: verifica ex art. 153, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 – parere del responsabile finanziario - _____

Premessa

L'entrata in vigore dal primo gennaio 2015 della nuova contabilità armonizzata per le autonomie locali e per le regioni, ha costituito una sorta di spartiacque fra due epoche.

Si tratta di una riforma che ha modificato in modo consistente l'ordinamento finanziario e contabile e che è orientata, da una parte dall'esigenza di armonizzare la contabilità di tutto il settore pubblico, dall'altra di fondare la stessa, nei suoi aspetti autorizzatori, sul momento della scadenza delle obbligazioni giuridicamente perfezionate, così agevolando sia il rispetto degli equilibri finanziari, sia il rispetto del patto di stabilità interno.

Il nuovo sistema è stato da tre anni "testato" da diversi Enti per i quali la contabilità è nel frattempo già entrata a regime, nel senso che la sua entrata in vigore è stata progressiva.

A decorrere dal 2016, la normativa relativa al patto di stabilità interno, verrà sostituita dal saldo di competenza finanziaria potenziata, prevedendo che gli enti locali, al fine del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza, fra entrate finali e spese finali.

E' stato valutato di procedere alla formazione del bilancio 2016/2018 ad avvenuta approvazione della legge di stabilità, cercando comunque di accelerare i tempi al fine di dare continuità alla gestione e consentire ai servizi di avere come riferimento l'intero anno finanziario, ricordando che la gestione in esercizio provvisorio pone limiti alle possibilità di fronteggiare con immediatezza il fabbisogno di spesa ricalibrato in sede di programmazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità concorre al raggiungimento dell'obiettivo dell'Ente. La programmazione è di tre anni e per il 2016 è presente anche il bilancio di cassa.



COMUNE DI CORZANO

Provincia di Brescia

P.za V.Veneto, 1 cap. 25030 –Tel. 0309971760 – Fax 0309971790 C.F 00855670170 P.I 00583080981
E.Mail: sindaco@comune.corzano.bs.it - Sito internet: www.comune.corzano.bs.it

Con decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2016.

Si dovrà procedere con la re-iscrizione degli impegni confluiti nel fondo pluriennale vincolato, sia per la parte corrente che per la parte investimenti a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, che avverrà in sede di definizione del rendiconto 2015 – .

1. – Elementi principali

Il sistema della programmazione finanziaria 2016-2018 è stato impostato sulla base di:

a) azioni preliminari

- verifica delle condizioni e della consistenza di entrate iscrivibili nei titoli del Bilancio (sia in parte corrente che in conto capitale, con riferimento alle previsioni definite nel programma triennale delle opere pubbliche);
- quantificazione delle risorse prevedibili per il funzionamento degli interventi del bilancio, dando atto che non vi sono partite straordinarie da accertare e considerati gli ulteriori correttivi imposti dalle disposizioni normative entrate in vigore;
- valutazione dei vincoli posti in tema di equilibri costituzionali ed ex patto di stabilità – a garanzia del raggiungimento dell'obiettivo assegnato (pareggio di bilancio per l'anno 2016);

b) azioni effettuate per la formulazione del bilancio di previsione

- nessuna sostanziale modifica nel livello di programmazione dei servizi;
- Mantenimento del livello di imposizione fiscale locale e avvio delle azioni di verifica e recupero delle somme non riscosse;
- Conferma del sistema impositivo dei tributi locali;
- Tariffe confermate nelle aliquote in vigore;
- Progettazione azioni di stabilizzazione dei flussi di entrata corrente anche in funzione della gestione del bilancio di cassa;
- Determinazione del fondo crediti di dubbia rimodulato secondo la legge di stabilità, 2015;



COMUNE DI CORZANO

Provincia di Brescia

P.za V.Veneto, 1 cap. 25030 –Tel. 0309971760 – Fax 0309971790 C.F 00855670170 P.I 00583080981
E.Mail: sindaco@comune.corzano.bs.it - Sito internet: www.comune.corzano.bs.it

- Non ricorso a nuovo indebitamento;
- Nessuno stanziamento per ammortamento finanziario;

2. – trasferimenti

I trasferimenti statali sono stati iscritti valutando le assegnazioni fatte dal Ministero nel 2015 – implementati nel gettito dalla compensazione per l'abolizione dell'IMU terreni agricoli direttamente coltivati e 50% II case concesse in comodato a familiari in linea diretta – abolizione TASI prima casa;

I trasferimenti da parte regionale sono stati stanziati come da comunicazione degli uffici interessati.

3 – Gestione di cassa

Non viene previsto alcun ricorso all'anticipazione, comunque mai utilizzata. La giacenza è di circa 660.000,00 euro-. Dal 2015 è stato introdotto in bilancio il fondo di riserva di cassa.

4. – Costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità

In contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

La determinazione del FCDE tiene conto della gestione delle entrate del 2015 e delle azioni di recupero intraprese dagli uffici con riferimento anche agli anni precedenti.

Nella sua costituzione sono state applicate le percentuali di accantonamento, come da documentazione finanziaria.

5. – Costituzione del fondo di riserva di cassa

Dal 2015 nella missione "Fondi ed accantonamenti" all'interno del programma "Fondo di riserva" gli enti iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo; è stato costituito per un importo di €. 3.500,00= -.

6. – Considerazioni conclusive

In riferimento alle operazioni di predisposizione dello schema di bilancio di previsione è opportuno rilevare quanto segue:



COMUNE DI CORZANO

Provincia di Brescia

P.za V.Veneto, 1 cap. 25030 – Tel. 0309971760 – Fax 0309971790 C.F 00855670170 P.I 00583080981
E.Mail: sindaco@comune.corzano.bs.it - Sito internet: www.comune.corzano.bs.it

Per quanto riguarda le spese, le previsioni sono state determinate in misura corrispondente al fabbisogno valutato dai responsabili dei servizi per le previsioni di spesa afferenti ai rispettivi centri di responsabilità.

Le previsioni di entrata e spesa iscritte in bilancio consentono il raggiungimento dell'obiettivo programmatico secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Dal 2015 al raggiungimento di quanto sopra concorre anche l'accantonamento del FCDE, legato peraltro anche alle entrate in conto capitale.

La programmazione rispetta l'equilibrio economico-finanziario.

Si evidenzia l'opportunità di porre in essere azioni utili alla stabilizzazione dei flussi di entrata corrente attraverso azioni mirate di recupero e/o elusione/ evasione fiscale e da proventi di tariffe volte a migliorare la redditività del patrimonio comunale.

Tutto cio' premesso

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 153 del decreto legislativo 267/2000 si attesta la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa -.

Corzano: 4 febbraio 2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Giovanna FERRARI

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	15.600,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	914.562,42		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	629.950,00	626.800,00	626.800,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	27.600,00	25.200,00	25.200,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	27.600,00	25.200,00	25.200,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	232.130,00	214.000,00	214.000,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	85.000,00	541.000,00	22.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)		974.680,00	1.407.000,00	888.000,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	867.180,00	850.295,00	850.295,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	15.600,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (1)	(-)	4.900,00	4.900,00	4.900,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	877.880,00	845.395,00	845.395,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	85.000,00	541.000,00	22.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	914.562,42		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	999.562,42	541.000,00	22.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	(+)	1.877.442,42	1.386.395,00	867.395,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	(+)	27.400,00	20.605,00	20.605,00

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)(3)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)(4)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) (6)		27.400,00	20.605,00	20.605,00

1) Indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

CORZANO lì, 04.04.2016

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
Ferrari Giovanna**

COMUNE DI CORZANO

PROVINCIA DI BRESCIA

P.zza V. Veneto, 1 – c.a.p. 25030 – Tel. 0309971760 – Fax 0309971790 - C.F. 00855670170 P.I. 00583080981
E.Mail: sindaco@comune.corzano.bs.it – Sito Internet: www.comune.corzano.bs.it

ELENCO SITI INTERNET DELLE SOCIETA' O PARTECIPATE DAL COMUN E DI CORZANO

SOCIETA' COGEME S.P.A. Rovato (BS)

Sito internet: www.cogeme.net

COMUNITA' DELLA PIANURA BRESCIANA – FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

Sito interne: www.fondazionebbo.it